



Bilancio Consuntivo

Anno 2024

Rendiconto delle attività

Analisi, per Area di intervento, delle azioni avviate

Nota finanziaria integrativa al bilancio

Introduzione

Il Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2024 è stato redatto ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 97/2013 e degli artt. art. 41 e ss del Regolamento di contabilità dell'Ente Parco (approvato con DCD 31/2009 e s.m.i.). Il documento è costituito dal Conto di Bilancio, distinto in rendiconto finanziario decisionale e rendiconto finanziario gestionale, dal Conto Economico, dallo Stato patrimoniale, dalla Nota integrativa con allegati la Situazione Amministrativa e la relazione sulla gestione.

La relazione al Rendiconto generale illustra le attività svolte mantenendo la stessa struttura della NOTA PRELIMINARE E ALLEGATO TECNICO di cui al bilancio di previsione 2024, in modo da consentire il raffronto tra le attività programmate ed effettuate.

La presente relazione viene quindi organizzata nelle 5 aree e relativi obiettivi strategici, come di seguito riportati. All'area 5 Afferiscono progetti di durata pluriennale di carattere intersettoriale.

AREA 1. Naturalità e integrità ambientale

- 1.1. Conservazione e gestione della biodiversità
- 1.2. Tutela e Gestione del Territorio e del Paesaggio

AREA 2. Attività economiche tradizionali e turismo

- 2.1. Sviluppo e promozione del turismo sostenibile
- 2.2. Ripresa del Sistema turistico locale e riqualificazione del sistema dei percorsi del Parco
- 2.3. Comunicazione, Informazione e assistenza turistica
- 2.4. Valorizzazione del sistema socio-economico locale

AREA 3. Ricerca ed educazione ambientale

- 3.1. Trasferimento della conoscenza e condivisione dei valori inerenti alla natura, l'ambiente e lo sviluppo sostenibile alla comunità locale

AREA 4. Servizi istituzionali

- 4.1. Revisione del modello organizzativo finalizzato al perseguimento dell'efficienza, trasparenza e sostenibilità ambientale
- 4.2. Ottimizzazione e valorizzazione delle risorse umane
- 4.3. Razionalizzazione e gestione del patrimonio

AREA 5. Progetti speciali intersettoriali

- 5.1 Programmi parchi per il clima annualità

Va infine precisato che anche il 2024, è stato caratterizzato dalle criticità connesse alla fase di ricostruzione post sisma 2016, nonostante le quali l'Ente ha garantito la piena efficienza e lo svolgimento delle attività programmate.

PREMESSA ISTITUZIONALE

1. Presidente

Il Presidente Prof. Andrea Spaterna, in carica dal 8 ottobre 2019, terminerà il suo mandato il 20.04.2025, ai sensi e per effetto del Decreto Legge 31.05.2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108 e in particolare l'Art. 64 ter.

Il Presidente ha emanato, nel corso dell'anno, n. 37 decreti, di cui

- 26 relativi ad istanze di concessione di patrocinio.
- 11 relativi a provvedimenti d'urgenza, sottoposti a ratifica del Consiglio direttivo

2. Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo nominato con Decreto del Ministero dell'Ambiente n. 82 del 21.04.2021 (integrato con Decreto del Ministero dell'Ambiente n. 22 del 19.01.2021) ha emanato nel corso dell'anno n. 54 atti, in 13 sedute.

3. Giunta esecutiva

La Giunta Esecutiva è stata nominata con delibere di Consiglio direttivo n. 26 e 27 del 06.05.2020 ed ha emanato nel corso dell'anno n. 5 atti in 2 sedute.

4. Collegio Revisori dei Conti

Il Collegio Revisori dei Conti, nominato con Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 08.09.2020 è composto dai seguenti membri: dott. Alberto Luzi (Presidente del Collegio dal 05/07/2021), dott.ssa Francesca Vetturini (componente) e la dott.ssa Paola Tardioli (componente).

5. Comunità del Parco

La Comunità del Parco ha emanato 5 atti, nel corso di 3 sedute.

6. Direttore

Il Direttore in carica dal 01.09.2021 ha emanato nel corso del 2023 i seguenti atti:

- 641 decreti;
- 737 nulla osta / pareri per Conferenze dei servizi/ nel rispetto delle misure di salvaguardia del PNMS (DM 03.02.1990, DPR 06.08.1993 art.11, c.3 L.394/91 e s.m.i)
- 546 provvedimenti relativi a valutazione di incidenza ambientale (art.5 DPR 357/97 e s.m.i.), a procedure di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) nel rispetto del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS)
- 29 pareri per condoni edilizi (L.47/1985, art.32 e s.m.i.).
- 1 parere di conformità urbanistica
- 79 pareri sulle autorizzazioni paesaggistiche che vengono rilasciate dalle autorità competenti nel rispetto dell'art.146, c.11 del D.Lgs. 42/2004 n.42 e s.m.i.;
- 45 autorizzazioni relative allo svolgimento di attività sportive e turistico ricreative e altre
- 60 autorizzazioni per sorvolo aeromobili
- 2 autorizzazioni per riprese fotografiche-cinematografiche a fini pubblicitari;
- 25 Autorizzazioni per ricerca scientifica.
- 6 autorizzazioni per uso fuochi all'aperto
- 24 di altra tipologia

Area 1 - Naturalità e integrità ambientale

Comprende gli interventi più direttamente connessi alle specifiche finalità di conservazione dell'ambiente naturale del Parco.

Obiettivo strategico 1.1 Conservazione e gestione della biodiversità

Piano d'azione	1.1.1 Direttiva "biodiversità" del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Obiettivo operativo	1.1.1.1 Progetto BEE SAVE: salviamo le api e gli altri impollinatori della Direttiva UE Habitat nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Area geografica d'intervento

Territorio del Parco

Soggetto attuatore

Parco Nazionale dei Monti Sibillini per il proprio territorio di competenza. Nell'ambito dell'accordo di programma, sottoscritto in data 14/05/2020, fanno parte del raggruppamento "appenninico" il Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga (capofila come da nota prot. n. 1603/2020), il Parco Nazionale della Majella, il Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, il Parco Nazionale dei Monti Sibillini, il Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi ed il Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano.

Descrizione dell'intervento e obiettivi

Negli ultimi anni l'attenzione del pubblico è stata richiamata sulla drammatica situazione in cui versano le api, le cui popolazioni hanno subito perdite nell'UE e in tutto il mondo. Dietro a questo fenomeno largamente pubblicizzato si nasconde un problema di ben più ampia portata: un evidente declino nella presenza e nella diversità di tutti gli impollinatori selvatici europei, fra cui api, sirfidi, farfalle e falene. Numerose specie di impollinatori sono già estinte o minacciate di estinzione. Questa situazione è fonte di grave preoccupazione, perché gli impollinatori sono parte integrante di ogni ecosistema sano. Senza gli impollinatori selvatici si assisterebbe al declino e all'eventuale estinzione di molte specie vegetali e degli organismi che dipendono dalla loro presenza, con gravi implicazioni ecologiche, sociali ed economiche. Anche le colture agricole dipendono dagli impollinatori basandosi, in misura diversa, sull'impollinazione animale. Anche l'Ape mellifera autoctona italiana (*Apis mellifera ligustica* (Spinola, 1806) è in grave pericolo non solo per il diffuso fenomeno della moria delle api dovuto a fattori ambientali, ma anche per una non corretta pratica dell'apicoltura che ne minaccia la conservazione anche a causa dell'inquinamento genetico dovuto alla ibridizzazione con api commerciali.

Per i suddetti motivi le Direttive del Ministro della Transizione Ecologica prot. 23838/UDCM del 24/10/2019, n. 232/UDCM del 10/11/2020, n. 6372/UDCM del 31/03/2021, n. 22053 del 05/10/2022 e n. 22891 del 05/09/2024 (biennale) per l'indirizzo delle attività dirette alla conservazione della biodiversità pongono come obiettivo prioritario un'azione di sistema unitaria in tutti i Parchi Nazionali, che contribuisca ad affrontare le implicazioni ambientali, economiche e sociali del declino degli insetti impollinatori, riconoscendone il ruolo insostituibile per gli equilibri ecosistemici.

Il progetto si inserisce nell'azione di sistema unitaria del "raggruppamento appenninico" dei Parchi Nazionali, secondo l'accordo di programma approvato con DCD n. 30 del 06/05/2020 e sottoscritto in data 14/05/2020, E prevede le seguenti azioni:

1. Monitoraggio e conservazione delle api selvatiche e altri impollinatori di interesse comunitario;
2. Conservazione della popolazione autoctona di ape Ligustica italiana (*Apis mellifera ligustica*);
3. Attività di comunicazione ed educazione ambientale.

Attività svolte e risultati raggiunti

Nel 2024 sono proseguite le attività di monitoraggio degli impollinatori nell'ambito della Direttiva 232/2020. In particolare, le attività si sono svolte in attuazione delle seguenti convenzioni e relative allegati tecnici:

- Convenzione con Università di Firenze per "Monitoraggio dei maggiori gruppi di impollinatori (lepidotteri, imenotteri e ditteri) di sei parchi nazionali dell'Appennino centro-settentrionale", prot. n. 2667 del 18/03/2022, dal 17/02/2022 al 16/02/2025;

Sono inoltre proseguite le attività nell'ambito della Direttiva MiTE 6372/UDCM del 31/03/2021, in attuazione del DP n. 6 del 11/05/2021, e della Direttiva MiTE 22053 del 05/10/2022, in attuazione del D.P. n. 44 del

06/12/2022. In particolare, sono proseguite le attività di monitoraggio nell'ambito della convenzione con l'Università Politecnica delle Marche (rep. N. 130 del 05/07/2023), approvata con D.D. n. 301 del 14/06/2023, per il monitoraggio degli insetti impollinatori, con durata dal 05/07/2023 al 04/07/2025. Le attività nell'ambito di tale convenzione prevedono: Monitoraggio Impollinatori con identificazione degli apoidei, Verifica dell'effetto delle pressioni esterne sugli impollinatori, Analisi morfometriche su Apis mellifera, nell'ambito del progetto di conservazione dell'ape ligustica italiana (Apis mellifera ligustica), Attività di formazione specialistica finalizzata a creare professionisti in grado di eseguire le azioni di monitoraggio, Attività di comunicazione.

Con note prot. n. 2645 del 07/03/2024, n. 3618 del 02/04/2024 e n. 4070 del 11/04/2024 sono stati acquisiti, da parte dell'Università Politecnica delle Marche i risultati delle analisi morfometriche eseguite su campioni di ape ligustica degli apicoltori coinvolti nel progetto.

Il 18/11/2024 e il 19/11/2024 sono stati effettuati dei sopralluoghi congiuntamente ad ISPRA e ai rilevatori delle università, lungo i transetti individuati per il monitoraggio degli apoidei e dei lepidotteri, al fine di verificare le condizioni ambientali ed eventuali criticità.

Con DD n. 630 del 18/12/2024 si è stabilito di rinnovare la Convenzione con il Dipartimento di Biologia dell'Università di Firenze, per la concessione di un contributo di ricerca per la realizzazione del progetto "monitoraggio dei maggiori gruppi di impollinatori (lepidotteri, imenotteri e ditteri) di sei parchi nazionali dell'Appennino centro-settentrionale", nonché di prevedere la proroga per un periodo di un anno della Convenzione Rep. N. 130 del 05/07/2023 con l'Università Politecnica delle Marche - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, per attività di ricerca relativa a "Monitoraggio degli insetti impollinatori".

I risultati del progetto sono illustrati nelle seguenti relazioni:

- Report dell'Università di Firenze su dati lepidotteri e sirfidi prot. n. 98 del 04/01/2024;
- Relazione dell'Università di Firenze su lepidotteri e sirfidi prot. n. 3121 del 19/03/2024;
- Relazione finale Giardino Farfalle prot. n. 3230 del 22/03/2024 ;
- Rendicontazione del progetto di monitoraggio degli impollinatori prot. n. 3027 del 18/03/2024;

Somme impegnate: € 208.000,00

- Direttiva n. 23838/UDCM del 24/10/2019: € 85.000,00 (58.500,00 Cap. 11190, D.D. n. 379 del 28/07/2020; 26.500,00 cap. 11190, D.D. n. 596/2020 e 604/2020);
- Direttiva n. 232/UDCM del 10/11/2020: € 85.000,00 (Cap. 11190, D.D. n. 285 del 24/05/2021);
- Direttiva n. 6372/UDCM del 31/03/2021: € 38.000,00 (Cap. 11190, D.D. n. 627 del 15/12/2021);
- Direttiva n. 22053 del 05/10/2022 I^a annualità: € 40.000,00 (Cap. 11190, D.D. n. 301 del 14/06/2023);
- Direttiva n. 22053 del 05/10/2022 II^a annualità: € 46.223,36 (Cap. 11190, DD 630 del 18/12/2024);

Somme liquidate: € 82.702,74

- Direttiva n. 23838/UDCM del 24/10/2019: € 85.000,00 (D.D. n. 72 del 04/02/2021, D.D. n. 40 del 01/02/2022, D.D. n. 95 del 16/02/2021, D.D. n. 534 del 03/11/2021, D.D. n. 593 del 06/12/2021, D.D. n. 292 del 26/5/2021, D.D. n. 38 del 19/01/2023, D.D. n. 52 del 25/01/2024, D.D. n. 64 del 15/02/2022, D.D. n. 195 del 20/04/2023, D.D. n. 161 del 02/04/2024);
- Direttiva n. 232/UDCM del 10/11/2020: € 51.302,74 (D.D. n. 53 del 08/02/2022, D.D. n. 425 del 10/10/2022, D.D. n. 221 del 31/05/2022, D.D. n. 568 del 15/12/2022, D.D. n. 218 del 26/05/2022, D.D. n. 204 del 27/04/2023, D.D. n. 161 del 02/04/2024);
- Direttiva n. 6372/UDCM del 31/03/2021: € 0,00
- Direttiva n. 22053 del 05/10/2022: € 0,00

Piano d'azione	1.1.1 Direttiva "biodiversità" del Ministero della Transizione Ecologica
Obiettivo operativo	1.1.1.2 progetto WOLFNEtT Parchi a sistema per il futuro del Lupo in Italia

Area geografica d'intervento

Intero territorio del Parco e aree limitrofe interessate dalla presenza del Lupo.

Soggetto attuatore

Parco Nazionale dei Monti Sibillini (PNMS) relativamente al proprio territorio. Il capofila del progetto è il Parco Nazionale della Majella e vede la partecipazione, oltre che del PNMS, dei Parchi Nazionali d'Abruzzo, Lazio e Molise, dell'Alta Murgia, dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese, dell'Aspromonte, dell'Appennino Tosco Emiliano, del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna, del Gargano, Gran Paradiso, del Gran Sasso e Monti della Laga, del Pollino, della Sila, dello Stelvio e della Val Grande.

Descrizione dell'intervento e obiettivi

Il progetto costituisce un'azione di sistema nell'ambito della Direttiva 6372/UDCM 31/03/2021 emanata dal Ministero della Transizione Ecologica (MiTE), a tal fine, in attuazione del D.P. n. 6 dell'11/05/2021, con D.D. n. 403 del 03/08/2021, è stato approvato il protocollo di intesa con gli altri Parchi Nazionali, stipulato in data 16/09/2021. Il progetto è proseguito nell'ambito della Direttiva n. 22053 del 05/10/2022, di durata triennale, in attuazione del D.P. n. 44 del 06/12/2022.

L'indirizzo generale del Progetto WOLFNET2.0, che costituisce la prosecuzione del progetto WOLFNET2.0 conclusosi nel 2022, è quello di istituire una struttura di interscambio e coordinamento delle attività di ricerca e gestione, pur nel rispetto della necessaria gradualità che ciascun partner vorrà applicare sulla base della disponibilità delle proprie risorse umane e strumentali oltre che, ovviamente, in considerazione delle peculiarità ecologiche e gestionali di ciascuna area di gestione. Il progetto si prefigura, peraltro, quale iniziativa coordinata funzionalmente legata all'avviato monitoraggio nazionale, coordinato da ISPRA su mandato del Ministero dell'Ambiente, che ha rappresentato la prima survey nazionale per stimare lo status della popolazione di lupo nell'anno 2020-2021 in quanto a distribuzione e consistenza. In tal senso, le aree protette nazionali, che sono già incluse nell'iniziativa, costituiscono un network nel quale e per il quale non solo il monitoraggio sarebbe implementato e portato, ove possibile, a livelli più avanzati ed intensivi, ma costituirebbe anche la base per azioni pilota gestionali e dimostrative, confrontandosi, in tal senso, costantemente con ISPRA.

Relativamente al Parco Nazionale dei Monti Sibillini, il progetto prevede le seguenti azioni, come meglio dettagliato nella scheda tecnica allegata al protocollo d'intesa:

- 1) *Implementazione del sistema di monitoraggio integrato della popolazione di lupo*
 - 1.A - Monitoraggio coordinato con metodi indiretti (wolf howling, snow tracking, localizzazione e mappatura rendez-vous sites)
 - 1.B.a - Monitoraggio e gestione della minaccia ibridazione antropogenetica
 - 1.C.a - Monitoraggio intensivo con videofototrappole in aree di particolare interesse gestionale
 - 1.D - Catture e applicazioni di collari GPS/GSM per monitoraggio diretto di lupi e ibridi (in alcune AAPP e per contesti di particolare rilevanza conservazionistico/gestionale)
- 2) *Miglioramento della conoscenza dell'impatto del lupo sul patrimonio zootecnico e faunistico e azioni gestionali conseguenti*
 - 2.A - Predazioni sul bestiame domestico, analisi del fenomeno, database, formazione, protocollo per i sopralluoghi sul campo, analisi dei bisogni degli allevatori.
 - 2.B.a - Sopralluoghi per analisi della vulnerabilità aziendale e valutazione sistemi preventivi. Adozione di sistemi preventivi azienda-specifici. Potenziamento di misure di prevenzione preesistenti (come recinzioni elettrificate e adozione di cani da guardiania). Pianificazione e finanziamento di azioni di promozione della coesistenza.
 - 2.C - Ecologia alimentare del lupo tramite analisi cluster di localizzazioni GPS o tramite l'analisi dei resti indigeriti rinvenuti negli escrementi.
- 3) *Prevenzione e contrasto delle mortalità illegali*
 - 3.C - Pianificazione di sistemi di prevenzione della mortalità illegale mediante dati rilevati dal monitoraggio GPS e modellistica.
- 4) *Prevenzione del rischio sanitario e protocolli medico veterinari*
 - 4.A - Monitoraggio sanitario diretto associato al monitoraggio della popolazione con metodo naturalistico (raccolta feci e carcasse).
 - 4.B - Monitoraggio sanitario diretto e studio delle interazioni sanitarie mediante dati provenienti da animali dotati di radiocollari GPS.
 - 4.C - Network per lo sviluppo di attività clinico-chirurgiche e riabilitative per il recupero di lupi feriti.

- 4.D - Stime e catture di cani vaganti in aree critiche, in collaborazione con i Servizi Veterinari ASL, e monitoraggio sanitario della popolazione canina simpatica.
- 5) *Attività di comunicazione e promozione della cultura della coesistenza. Relazioni e accordi istituzionali.*
- 5.A - Piano di comunicazione di progetto, immagine coordinata, materiale divulgativo di base.
- 5.B - Ufficio stampa di progetto, produzione video, gestione socialmedia.
- 5.C - Forum locali per portatori di interesse, operatori, amministratori pubblici.
- 5.D.a - Dialogo interistituzionale, esportazione dei protocolli e dei modelli operativi.
- 5.D.b - Rete Parchi-Regioni.
- 5.D.c - Relazioni MITE, Mipaaf e MinSal.

Attività svolte e risultati raggiunti

Nel 2024 l'attuazione delle azioni previste nel progetto è proseguita nell'ambito del contratto Rep. N. 1136 del 30/05/2022, con scadenza prevista il 29/05/2024; con DD n. 248 del 29/05/2024 è stata concessa una proroga tecnica fino al 15/09/2024.

In particolare, sono state organizzate sessioni di cattura nell'ambito delle quali in data 15/03/2024 è stato catturato il lupo maschio adulto M2_2024 "Golia" e in data 16/04/2024 il lupo maschio M3_2024 "Zanna Bianca". Oltre ai 2 individui sopra citati è stata monitorata, attraverso la radiotelemetria, anche una giovane femmina di lupo di pochi mesi di vita (individuo F1_2023 "Sibilla"), affetta da rogna recuperata il 03/10/2023 nei pressi di Norcia, e rilasciata dotata di radiocollare l'08/02/2024 nella zona di Campi, dopo un periodo di cura presso il CRAS di Wild Umbria e di riabilitazione nel Centro Faunistico di Castelsantangelo sul Nera. Il monitoraggio di F1_2023 si è concluso il 27/03/2024, quando la lupa è stata ritrovata morta.

Dal 15 al 21 luglio 2024 sono state realizzate le attività di wolfhowling per l'individuazione dei siti rendez vous, secondo quanto stabilito nel DD n. 316 del 03/07/2024, con la collaborazione dei Carabinieri forestali e il coinvolgimento di volontari. Ciascuna squadra era composta da 1-2 operatori esperti che operavano in coppia o da soli, affiancati da volontari. Nei 9 circuiti individuati sono state registrate 11 risposte corali con cuccioli. Al fine di proseguire le attività di monitoraggio del lupo, nel 2024 sono state espletate le procedure per l'acquisizione del servizio di attuazione del progetto WOLFNEXT nell'ambito della Direttiva MiTE 22053 del 05/10/2022; il servizio è stato aggiudicato con DD n. 425 del 17/09/2024 ed avviato nell'ambito del contratto Rep. N. 1276 del 25/09/2024, di durata dal 17/09/2024 al 16/09/2026, a seguito di manifestazione di interesse approvata con DD n. 245 del 27/05/2024.

Il 16/10/2024 è stata acquisita (prot. n. 11535/2024) la nuova autorizzazione del MASE per le nuove sessioni di cattura di lupi.

Il 24/09/2024 si è svolto il censimento al bramito del cervo secondo il DD n. 405 del 04/09/2024, con la collaborazione dei Carabinieri forestali e il coinvolgimento di volontari. Il censimento è stato preceduto, nel pomeriggio dello stesso giorno, da un incontro preparatorio. È stato possibile ascoltare da tutte le postazioni effettuate un numero di cervi maschi bramitanti compreso tra un minimo di 80 ad un numero massimo di 85.

I risultati delle attività sono illustrati nella Relazione finale acquisita al prot. 12507 del 08/11/2024.

Direttiva 6372/UDCM del 31/03/2021

Somme impegnate:

€ 47.000,00 cap. 11190 (DD 627 del 15/12/2021)

Somme liquidate:

€ 46.553,00 di cui:

9.223,20 € DD n. 174 del 28/03/2023

13.834,80 € DD n. 407 del 18/08/2023

9.223,20 € DD n. 623 del 14/12/2023

436,80 € DD n. 187 del 11/04/2023

Direttiva 22053 del 05/10/2022 I^a annualità

Somme impegnate: € 45.000,00 cap. 11190 (DD 193 del 17/04/2023)

Somme liquidate:

€ 7.031,64 di cui:

610,00 €	DD 355 del 17/7/2023
113,00 €	DD 503 del 18/10/2023
177,00 €	DD 23 del 11/01/2024
161,00 €	DD n. 175 del 11/04/2024
161,00 €	DD n. 324 del 05/07/2024
183,00 €	DD n. 479 del 16/10/2024
5.626,64 €	DD n. 584 del 27/11/2023

Direttiva 22053 del 05/10/2022 II^ annualità

Somme impegnate: € 38.776,64 cap. 11190 (DD 381 del 13/08/2024)

Somme liquidate:

€ 0,00

Piano d'azione	1.1.1 Direttiva "biodiversità" del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Obiettivo operativo	1.1.1.3 Monitoraggio degli habitat del lago di Pilato e del laghetto di Monte Palazzo Borghese e dei chirocefali endemici <i>Chirocephalus marchesonii</i> e <i>Chirocephalus sibyllae</i>

Area geografica d'intervento

Lago di Pilato e laghetto di Palazzo Borghese, nel territorio del Comune di Montemonaco.

Soggetto attuatore

Parco Nazionale dei Monti Sibillini (PNMS) e Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie dell'Università degli Studi di Perugia

Descrizione dell'intervento e obiettivi

I chirocefali del Marchesoni (*Chirocephalus marchesonii*) e della Sibilla (*Chirocephalus sibyllae*) sono specie animali di straordinario interesse naturalistico in quanto endemiche rispettivamente del lago di Pilato e del laghetto di Palazzo Borghese, piccoli bacini di origine glaciale caratterizzati da forti variazioni del livello dell'acqua nei diversi anni e stagioni in relazione all'andamento delle condizioni climatiche; il progetto si propone di effettuare il monitoraggio delle due specie nonché degli habitat del lago di Pilato e del laghetto di Palazzo Borghese, al fine di valutarne lo stato di conservazione e individuare eventuali fattori di rischio e relative misure di conservazione. Il progetto costituisce la prosecuzione del programma di azioni volte alle indagini geomorfologiche propedeutiche al recupero dei percorsi del Parco e al monitoraggio degli habitat, a seguito degli eventi sismici 2016, sulla base del finanziamento specificamente accordato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATM), nonché delle attività svolte negli anni successivi dal Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie dell'Università degli Studi di Perugia.

L'obiettivo è di valutare lo stato di conservazione delle due specie, disponendo di una serie di dati sufficientemente estesa, in modo da evidenziare un trend significativo nell'andamento delle abbondanze delle popolazioni. I dati raccolti sono posti in relazione agli effetti dei cambiamenti climatici che sembrano rappresentare una seria minaccia per la sopravvivenza di queste specie e dei loro rispettivi habitat. Il progetto prevede anche l'avvio di una fase di sperimentazione per la conservazione ex situ delle due specie di chirocefalo, da attuarsi nell'ambito della crioconservazione delle cisti.

Attività svolte e risultati raggiunti

Al fine di proseguire le attività di monitoraggio dei chirocefali endemici, con nota del Parco prot. n. 4433 del 03/05/2023, è stato chiesto al MASE la possibilità di rimodulare alcuni residui ottenuti da economie nei progetti delle Direttive dello stesso Ministero, per l'indirizzo delle attività dirette alla conservazione della biodiversità; con nota prot. n. 90408 del 05/06/2023, acquisita al prot. n. 5792 del 06/06/2023, il MASE accoglieva la suddetta richiesta e il Parco, con nota prot. n. 6129 del 12/06/2023, comunicando la rimodulazione definitiva, destinando la somma di euro 32.770,60 al Monitoraggio degli habitat del lago di

Pilato e del laghetto di Monte Palazzo Borghese e dei chirocefali endemici *Chirocephalus marchesonii* e *Chirocephalus sibyllae*.

Con DD n. 192 del 18/04/2024 è stato approvato l'accordo di collaborazione scientifica tra Parco e Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie dell'Università degli Studi di Perugia, siglato il 09/05/2024 (Rep. N. 140/2024) per l'attuazione del monitoraggio del chirocefalo del Marchesoni (*Chirocephalus marchesonii*) e del chirocefalo della Sibilla (*Chirocephalus sibyllae*) 2024-2025. Sono state quindi avviate le attività di monitoraggio secondo il programma allegato allo stesso accordo, il quale prevede di osservare gli stessi protocolli standard e applicando le stesse metodologie degli anni precedenti, in modo da poter effettuare dei confronti statistici temporali. In particolare verranno effettuati campionamenti periodici (ogni 2-3 settimane) durante i quali saranno effettuate misurazioni sul campo delle principali caratteristiche morfo idrologiche dei laghi. È stata inoltre avviata una fase di sperimentazione per la conservazione ex situ delle due specie di chirocefalo, da attuarsi nell'ambito della crioconservazione delle cisti.

Somme impegnate:

€ 32.770,60 di cui:

15.000,00 €	Direttiva 52238 del 28/12/2012	DD 322 del 18/06/2013
9.850,00 €	Direttiva 48234 del 21/10/2013	DD 657 del 20/12/2013
7.920,60 €	Direttiva 5135 del 11/03/2015	DD 275 del 03/07/2015

Somme liquidate:

€ 0,00

Piano d'azione	1.1.1 Direttiva "biodiversità" del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Obiettivo operativo	1.1.1.4 Monitoraggio e conservazione degli anfibi, del cervone (<i>Elaphe quatuorlineata</i>) e della vipera dell'Orsini (<i>Vipera ursinii</i>)

Area geografica d'intervento

Territorio del Parco.

Soggetto attuatore

Parco Nazionale dei Monti Sibillini (PNMS).

Descrizione dell'intervento e obiettivi

Nel territorio del Parco sono censite 16 specie di rettili e 14 di anfibi, la maggior parte delle quali di interesse comunitario di culla direttiva 43/92/CEE. Alcune di queste specie sono molto rare e, come nel caso di alcuni anfibi, presenti solo in pochissimi biotopi d'acqua dolce puntiformi e molto vulnerabili, come fontanili o piccole pozze. Tra i rettili, particolare attenzione merita la vipera dell'Orsini (*Vipera ursinii*), specie subendemica presente in Italia solo nell'Appennino centrale e legata agli habitat aperti altomontani.

Nel 2023 si sono concluse le attività di monitoraggio degli anfibi e dei rettili di interesse comunitario nell'ambito del contratto Rep. N. 1069 dell'11/05/2021, con durata dall'08/04/2021 al 07/04/2023.

Al fine di proseguire le attività di monitoraggio anche successivamente al suddetto progetto, con nota del Parco prot. n. 4433 del 03/05/2023, è stato chiesto al MASE la possibilità di rimodulare alcuni residui ottenuti da economie nei progetti delle Direttive dello stesso Ministero, per l'indirizzo delle attività dirette alla conservazione della biodiversità; con nota prot. n. 90408 del 05/06/2023, acquisita al prot. n. 5792 del 06/06/2023, il MASE accoglieva la suddetta richiesta e il Parco, con nota prot. n. 6129 del 12/06/2023, comunicando la rimodulazione definitiva, destinando la somma di euro 24.312,36 a un nuovo progetto di "Monitoraggio e conservazione degli anfibi, del cervone (*Elaphe quatuorlineata*) e della vipera dell'Orsini (*Vipera ursinii*).

Il progetto ha come obiettivo il monitoraggio delle specie di anfibi e della vipera dell'Orsini, e, relativamente agli anfibi, si ricollega ai progetti di ripristino di alcuni loro siti riproduttivi, quali i fontanili attuato a partire dal 2018. Il progetto riveste pertanto un notevole interesse per la conservazione della biodiversità ma anche per il ripristino di punti d'acqua a servizio della pastorizia e degli escursionisti.

Il progetto prevede anche attività di comunicazione e sensibilizzazione anche attraverso la realizzazione di campi di volontariato.

Attività svolte e risultati raggiunti

Nel 2024 è stata espletata la procedura per l'acquisizione del servizio di monitoraggio e conservazione degli anfibi e vipera dell'Orsini (*Vipera ursinii*) nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini (2024 - 2025) per la durata di due annualità (24 mesi), avviata con D.D. n. 653 del 21/12/2023; il servizio è stato aggiudicato con DD n. 142 del 18/03/2024 ed è stato avviato il 18/03/2024 nell'ambito del contratto Rep. N. 1251/2024.

Dal 21/10/2024 al 25/10/2024 si è svolto il campo di volontariato sugli anfibi nel territorio di Fiastra, in attuazione del DD n. 415 del 09/09/2024 e del DD n. 442 del 27/09/2024.

I risultati dei primi sei mesi di attuazione del progetto sono illustrati nella Relazione intermedia acquisita al prot. n. 13106 del 25/11/2024.

Somme impegnate:

€ 17.175,36 di cui:

€ 13.035,29 Direttiva 15956 del 27/07/2016 D.D. n. 561 del 22/12/2015 e D.D. n. 506 del 19/12/17;

€ 4.140,07 Direttiva 23099 del 16/11/2018 DD 512 del 28/11/2019

Somme liquidate:

€ 8.587,68 DD n. 619 del 16/12/2025

Piano d'azione	1.1.2 LIFE18 NAT/IT/000931 Salmo cettii REcovery Actions in Mediterranean Streams – LIFE STREAMS
Obiettivo operativo	Azioni di recupero della specie <i>Salmo Cettii</i> nei corsi d'acqua del Bacino del Mediterraneo

Area geografica d'intervento

Corsi d'acqua del Parco.

Soggetto attuatore

Nel territorio di competenza il soggetto attuatore è il Parco Nazionale dei Monti Sibillini, in qualità di beneficiario associato; il beneficiario coordinatore è il Parco Nazionale della Majella, mentre gli altri beneficiari associati sono: Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna, Parco Nazionale del Pollino, Parco di Montemarcello-Magra-Vara, ISPRA, Agenzia forestale regionale Sardegna (FoReSTAS), Università degli Studi di Perugia, Legambiente, Noesis.

Descrizione dell'intervento e obiettivi

L'obiettivo principale del progetto è il recupero e la conservazione della trota mediterranea (*Salmo cettii*), riconducibile a *Salmo macrostigma* di cui alla direttiva 92/43 / CEE, allegato II), il salmonide endemico dell'area mediterranea e unica trota autoctona dell'Italia centromeridionale, protetta dall'habitat Direttiva". La trota mediterranea è classificata come specie vulnerabile in Europa e, secondo l'Art 17, il suo stato di conservazione è considerato "sfavorevole" in Italia. In particolare il progetto, capitalizzando l'esperienza del progetto LIFE TROTA (LIFE12 / NAT / IT / 000940), mira a progettare e applicare all'intero areale nativo della specie una strategia complessiva per migliorare lo stato di conservazione di *Salmo cettii* attraverso una serie di azioni coordinate volte ad eliminare le fonti di introgressione e migliorare i tassi di introgressione, migliorando altresì la qualità di habitat di acqua dolce e lotta al fenomeno dei ripopolamenti illegali.

L'obiettivo generale può essere diviso in quattro obiettivi specifici:

- Sviluppare e testare una serie di strategie supplementari di conservazione volte a ripristinare la biodiversità genetica della nativa *S. cettii* attraverso l'eliminazione di fonti di introgressione, la pesca selettiva su trote aliene e allevamento di supporto delle popolazioni autoctone;
- Progettare e applicare nelle negli areali di *S. cettii* nativa nelle aree protette un sistema integrato di monitoraggio e miglioramento della qualità dell'habitat di acqua dolce basato sull'applicazione del deflusso minimo vitale e la riduzione della frammentazione fluviale in conformità con la direttiva quadro sulle acque (2000/60 CE);
- Redigere e applicare le Linee guida per la conservazione e la gestione di *S. cettii* che rappresenteranno il quadro di riferimento principale per le azioni di conservazione delle specie nel suo intero areale nativo;
- Sviluppare una strategia per combattere il fenomeno dei ripopolamenti illegali basato sulla consapevolezza e impegno delle parti interessate, miglioramento del sistema di controllo territoriale e miglioramento della normativa.

Relativamente al Parco nazionale dei Monti Sibillini, il progetto si articola nelle seguenti azioni:

A. PREPARATORIE

A1 AVVIO: istituire le basi legali e tecniche per l'attuazione del progetto;

A2 PROTOCOLLO OPERATIVO;

A3 POPOLAZIONE E CARATTERIZZAZIONE DELL'HABITAT;

C. CONSERVAZIONE CONCRETA

C1 RIPRODUZIONE DI AVANNOTTI PURI SELVATICI;

C2 STRATEGIE DI CONSERVAZIONE SUPPLEMENTARI: migliorare le condizioni della popolazione nei fiumi con introgressione media;

C3 RIMOZIONE SPECIE ALIENE;

C4 MIGLIORAMENTO DELL'HABITAT D'ACQUA;

C5 LINEE GUIDA NAZIONALI PER LA CONSERVAZIONE DI SALMO cettii;

C6 CONTROLLO DEI RIPOPOLAMENTI ILLEGALI;

D. MONITORAGGIO (M 5-51)

D1 MONITORAGGIO DEI RISULTATI DEL PROGETTO PER VALUTARE L'IMPATTO IN TERMINI DI POPOLAZIONE E STATO DELL'HABITAT;

D2 MONITORAGGIO SULL'IMPATTO SOCIO-ECONOMICO PER VALUTARE L'IMPATTO SUI COMPORTAMENTI DELLE PARTI INTERESSATE E LOCALI;

E. SENSIBILIZZAZIONE E DISSEMINAZIONE

E1 COMUNICAZIONE;

E2 REPLICABILITÀ E TRASFERIBILITÀ

Attività svolte e risultati raggiunti

Nel 2024 sono proseguite le azioni previste.

In particolare, in attuazione dell'azione C2.3. (Attività di ripopolamento con uova embrionate prodotte in incubatoio) il 25/01/2024 è stata effettuata la semina del torrente Rio Sacro (SA01) con 4000 uova embrionate dello stock genetico Chienti prodotte a partire dai riproduttori prelevati nel fiume Fiastrone (FI01) nell'incubatoio di Cantiano, seminate all'interno di 7 scatole Vibert; il 31/05/2024 è stata effettuata la semina del fiume Sordo (SO01) con 750 avannotti (classe 0+) dello stock genetico Nera prodotte a partire dai riproduttori prelevati nel torrente Rio (RI01) nell'incubatoio di Borgo Cerreto.

In attuazione dell'azione C2.3. (Pesca selettiva e ripopolamento) il 31/05/2024 è stato effettuato il primo ripopolamento sul fiume Nera (NE01), tramite la semina di 750 avannotti dello stock genetico Nera prodotti nell'incubatoio di Borgo Cerreto.

In attuazione dell'azione C3. (Rimozione delle specie aliene) il 28/05/2024 e il 30/05/2024 è stata condotta l'ultima sessione di eradicazione di trote alloctone rispettivamente nel torrente Rio Pescia (PE01) e nel torrente Ussita (US01).

In attuazione dell'azione C3.2. (Reintroduzione delle popolazioni di trote native) il 31/05/2024 è stata realizzata la reintroduzione della trota mediterranea nei torrenti Pescia (PE01) e Ussita (US01) rispettivamente con circa 4000 avannotti (classe 0+) e con 250 trotelle (classe 1+), provenienti dall'incubatoio di Borgo Cerreto.

In attuazione dell'azione C1. (Riproduzione artificiale di riproduttori selvatici puri) nel 2024 sono state avviate in collaborazione con le Aziende Sanitarie Territoriali e l'Unità Sanitaria Locale Umbria 2, territorialmente competenti, le attività di campionamento ittico di salmonidi nell'ambito dei "programmi di eradicazione" volontari per SEV (Setticemia Emorragica Virale) e NEI (Necrosi Ematopoietica Infettiva) per l'ottenimento dello status di "indenne da malattia" ai sensi del Regolamento UE 2016/429 e del Regolamento delegato (UE) 2020/689, secondo l'Autorizzazione/VInCA del Parco n. 105 del 28/03/2024; il programma di eradicazione è stato portato avanti nell'autunno/inverno 2024 in tutte le zone previste:

- Zona Tenna e Zona Ambro, 21/11/2024;
- Zona Fiastrone, 29/11/2024;
- Zona Rio, 11/12/2024.

Al fine di effettuare le relative analisi SEV e NEI dei campioni raccolti, è stato stipulato il contratto Rep. N. 1259 del 13/06/2024 con l'IZS dell'Umbria e delle Marche.

Alcuni risultati del progetto sono illustrati nella Relazione intermedia V anno di Hyla-Aquaprogram, acquisita al prot. n. 7895 10/07/2024, e nella Relazione finale V anno di Hyla-Aquaprogram, acquisita al prot. n. 483 del 16/01/2025.

Somme impegnate: € 284.376,00 cap. 11450 (D.D. n. 158 del 06/04/2020)

€ 25.941,00 cap. 11450 (D.D. n. 158 del 06/04/2020 - Cofinanziamento Parco)

€ 921,08 cap. 11410 (D.D. n. 638/2024)

Somme pagate a residuo: cap. 11410 € 9.800,00

Somme pagate a competenza: cap. 11450 € 9,00 (D D.D. n. 116/2024)

Piano d'azione	1.1.3 Progetto Life IMAGINE – LIFE19 Integrated Management and Grant Investments for the N2000 Network in Umbria
Obiettivo operativo	

Area geografica d'intervento

Regione Umbria

Soggetto attuatore

Il beneficiario coordinatore è la Regione Umbria. Gli altri beneficiari associati sono: Agenzia Regionale Forestale – Umbria, Dipartimenti di Chimica, Biologia e Biotecnologie, Università degli Studi di Perugia, Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, Facoltà di Agraria, Università degli Studi di Perugia, Università degli Studi di Camerino, Scuola di Architettura e Design, Università degli Studi dell'Aquila – Dip.to Ingegneria Civile, Edile – Architettura, Ambientale, Dipartimento di Medicina Veterinaria – Università di Sassari, Studio Naturalistico Hyla s.n.c. Di Spilinga C. & C, Comunità Ambiente S.r.l e il Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Descrizione dell'intervento e obiettivi

Obiettivo generale del progetto:

A seguito dei risultati ottenuti dal progetto SUNLIFE (LIFE13/NAT/IT/371 2014-2018), e degli elementi di criticità emersi nella gestione della Rete Natura 2000, anche in conseguenze delle recenti trasformazioni profonde di uso del suolo, e degli eventi sismici del 2016 che hanno afflitto i territori e che hanno provocato un'accelerazione costante della perdita di habitat e specie, è stato definito un quadro di azioni possibili da intraprendere di integrazioni tra le varie politiche regionali ed una versione aggiornata del PAF (Prioritized Action Framework). Il progetto LIFE19 Integrated Management and Grant Investments for the N2000 Network in Umbria (IMAGINE)" rappresenta una implementazione delle misure previste dal PAF (Prioritized Action Framework) della Regione Umbria.

L'obiettivo generale del progetto LIFE 19 IMAGINE è la creazione di un sistema integrato di gestione della rete ecologica Natura 2000, in grado di garantire il raggiungimento degli obiettivi di conservazione previsti dalle Direttive 92/43/CEE "Habitat", e 2009/147/CE "Uccelli", sia in termini di sostenibilità economica che ambientale, attraverso lo sviluppo di politiche di gestione e azioni mirate ad una gestione pro-attiva degli habitat e delle specie, la coerenza tra la rete ecologica Natura 2000 ed i territori esterni alla rete (connettività ecologica e paesaggio), la formazione di figure professionali adeguate alla gestione dei siti della rete ecologica Natura 2000 ed il coinvolgimento dei cittadini.

Il progetto Life Imagine, in ultima fase, prevede la redazione di specifici piani di azione per il miglioramento dello stato di conservazione delle specie, nel rispetto delle problematiche specifiche individuate e l'implementazione di interventi diretti specie-specifici e sito-specifici mirati al miglioramento/ mantenimento di habitat biologici delle specie.

Gli obiettivi specifici:

- Intervenire sulla governance e sullo sviluppo delle capacità per una gestione integrata efficace dei siti Natura 2000;
- Colmare le lacune individuate nello stato di conservazione dei siti Natura 2000 in risposta alle pressioni, alle minacce ed ai cambiamenti climatici;
- Affrontare il problema di una informazione e di una consapevolezza ancora troppo carente sulla rete Natura 2000, del suo significato in termini di valore, opportunità, implicazioni e della necessità di una partecipazione consapevole ed estesa alla sua protezione e valorizzazione;

- Rispondere alla necessità di monitorare e valutare le priorità e le misure stabilite nel PAF e verificare l'efficacia del progetto nel ripristinare, migliorare, mantenere lo stato di conservazione di siti, habitat e specie.

Attività svolte e risultati raggiunti

Nel 2024 sono proseguite le attività di progetto relativo all'azione di competenza del Parco all'interno dell'azione di disseminazione E1. L'attività svolta nello specifico ha riguardato lo sviluppo dell'esperienza virtuale, con particolare riguardo agli aspetti di natura tecnico-realizzativa ed ai contenuti. È stata approfondita la struttura definitiva del prodotto sulla base dell'analisi dei risultati delle azioni dei partner che coinvolgono l'area individuata quale contesto di progetto, gli Habitat e le Specie presenti, e del risultato esperienziale che si intende ottenere. Ciò che si andrà a realizzare è un'esperienza virtuale di un percorso reale, individuato nell'area di Castelluccio di Norcia (IT5210071 Monti Sibillini versante umbro), con l'obiettivo di aumentare la conoscenza e la consapevolezza dell'importanza della Rete Ecologica Natura 2000; un percorso lungo il quale si stabiliscono relazioni fisiche e visive con differenti Habitat (6210(*), 9210*, 6230*, 7230, 7140) ed aree di presenza di Specie di interesse comunitario (Lupo, Vipera dell'Orsini, Osmoderma Eremita, Rosalia Alpina). Il percorso costituirà la base per una serie di pillole divulgative su Habitat, Specie ed azioni dei partner di progetto, il tutto realizzato con tecnologie di realtà virtuale.

L'attività ha comportato anche l'organizzazione di una serie di riunioni interne del gruppo di lavoro e approfondimenti di fattibilità tecnica ed economica.

Parallelamente sono proseguite le attività di coordinamento con gli altri beneficiari e il soggetto attuatore, le attività di rendicontazione tecnica e finanziaria, nonché le attività di supporto ai partner di progetto attraverso confronti tecnici e la condivisione di dati ed informazioni. In riferimento a quest'ultimo punto, in alcuni casi sono stati organizzati tavoli tecnici con gli altri partner per lo sviluppo delle azioni di loro competenza nell'ambito del progetto, quali il Dipartimento DSA3 dell'UNIPG per l'azione su habitat 6210* e le attività di pascolo, ed UNISS per l'organizzazione della seconda edizione del corso per il monitoraggio dei grandi carnivori da organizzare nel territorio del Parco.

Somme impegnate:

€ 6.912,00 cap. 11330 (DD 639 del 21/12/2021)

€ 28.240,00 cap. 11330 (DD 514 del 29/11/2022)

Somme liquidate: € 0

Piano d'azione	1.1.4 Attuazione delle misure di conservazione nei siti Natura 2000
Obiettivo operativo	Piano di gestione del cinghiale e di monitoraggio del capriolo

Area geografica d'intervento

Intero territorio del Parco.

Soggetto attuatore

Parco Nazionale dei Monti Sibillini (PNMS)

Descrizione dell'intervento e obiettivi

Nell'ambito delle proprie finalità e competenze il Parco attua operazioni di monitoraggio, gestione e controllo del Cinghiale al fine di ricomporre gli squilibri ecologici e di contenere i danni arrecati agli agro ecosistemi. Tali attività sono svolte nell'ambito di Piani di gestione redatti ai sensi dell'art. 2 del Regolamento del prelievo selettivo del Cinghiale, nel rispetto della L. n.394/91 e del D.M. del 03/02/1990, nonché in coerenza con le "linee guida per la gestione del Cinghiale nelle aree protette", pubblicate nel 2010 dall'ISPRA e dal Ministero dell'Ambiente, e tenendo conto delle precedenti esperienze. I Piani sono approvati dal Consiglio Direttivo e sottoposti al parere dell'ISPRA.

Con D.C.D. n. 17 del 09/02/2021 è stato approvato il Piano quadriennale di gestione del cinghiale e monitoraggio del capriolo (2021 – 2025), il quale si inserisce nella scheda di intervento, approvata con D.C.D. n. 12 del 11/02/2020, finalizzato all'attuazione delle misure di conservazione approvate nei SIC e ZSC nell'ambito del finanziamento straordinario del Ministero della Transizione Ecologica per l'attuazione delle

misure di conservazione nei siti Natura 2000 prot. n. 31043 del 11/11/2019, acquisita al prot. n. 7903 del 12/11/2019 (D.C.D. n. 12 del 11/02/2020).

Il piano approfondisce l'impatto del cinghiale sugli habitat di interesse comunitario e prevede misure finalizzate alla promozione e divulgazione relativamente agli habitat e alle specie faunistiche di interesse comunitario interessate, con particolare riferimento ad attività di educazione ambientale e alla realizzazione di materiale scientifico-divulgativo; le attività di promozione e divulgazione sono state integrate con nota prot. n. 2022 del 03/04/2020.

In particolare, il Piano individua i seguenti obiettivi generali:

- la prevenzione degli squilibri ecologici, in particolare nei confronti degli "agro-ecosistemi", di habitat e specie (animali e vegetali) rari e di interesse comunitario o conservazionistico;
- la conservazione di una popolazione di Cinghiale ben strutturata e adeguata a ricoprire il ruolo ecologico della specie negli ecosistemi del Parco;
- la riduzione dei danni alle colture;
- la riduzione dei conflitti con gli operatori economici e con altri portatori di interessi.

Descrizione generale dell'intervento

Il Piano individua i seguenti obiettivi specifici:

- Monitoraggio quali-quantitativo della popolazione di Cinghiale;
- Valutazione e monitoraggio degli effetti del Cinghiale sugli habitat e sulle specie (animali e vegetali) di interesse comunitario e conservazionistico, anche mediante l'individuazione di indici misurabili;
- Monitoraggio dei danni agli agrosistemi;
- Monitoraggio e controllo sanitario del Cinghiale, secondo le indicazioni delle Autorità competenti e, in particolare, IZS dell'Umbria e delle Marche e Servizi Veterinari territorialmente competenti;
- Sperimentazione e applicazione di sistemi per la prevenzione dei danni da Cinghiale alle colture;
- Controllo numerico della popolazione di Cinghiale entro una soglia di tolleranza, mediante interventi di prelievo selettivo tramite abbattimento e cattura;
- Incremento della quota di prelievo tramite catture;
- Valutazione ed eventuale sperimentazione di metodi di controllo della fertilità;
- Organizzazione della "filiera del Cinghiale" per la valorizzazione e la destinazione delle carni di Cinghiale;
- Attività di comunicazione e sensibilizzazione sugli habitat e le specie di interesse comunitario tutelate dal piano di gestione del Cinghiale;
- Attività di informazione, comunicazione e partecipazione con i portatori di interesse e, in particolare, con gli agricoltori (e relative associazioni di categoria), sui risultati del piano di gestione del Cinghiale e per un migliore raggiungimento dei suoi obiettivi;
- Coordinamento e confronto con altri Enti impegnati nella gestione del Cinghiale e, in particolare, altre aree protette, ATC e Regioni;
- Informazione e formazione nei confronti dei soggetti che collaborano alla gestione del Cinghiale e, in particolare, operatori di selezione e personale del Reparto Carabinieri "Parco".

Attività svolte e risultati raggiunti

Nel 2024 sono proseguite le attività di attuazione del Piano quadriennale di gestione del cinghiale e monitoraggio del capriolo (2021 – 2025), approvato con D.C.D. n. 17 del 09/02/2021 ed avviato il 17/03/2021; le attività sono svolte nell'ambito del contratto rep. n. 1086/2021 secondo il capitolato d'onere approvato con D.D. n. 94 del 16/02/2021.

I risultati del III anno di attuazione del Piano quadriennale sono illustrati nella Relazione finale III anno acquisita al prot. n. 4794 del 03/05/2024.

In data 08/05/2024 si è svolto l'incontro formativo per la gestione del dispositivo di cattura denominato "pig brig" acquistato dal Parco nel 2023.

Nel 2024 sono state anche svolte le attività per l'adeguamento del Regolamento del prelievo selettivo del cinghiale al fine, in particolare, di:

- aggiornare le modalità di prelievo selettivo al Sistema informatico per il Prelievo Selettivo integrato nel dominio web del Parco sibillini.net per l'organizzazione delle operazioni di prelievo selettivo del cinghiale e la relativa raccolta di dati;

- una applicazione più efficace della Ordinanza n. 5 del 02 ottobre 2024 del Ministero della Salute - Commissario straordinario alla Peste Suina Africana, relativa a "Misure di eradicazione e sorveglianza della peste suina africana, di prevedere la possibilità di realizzare interventi di controllo, in particolare mediante catture, anche direttamente da parte del Parco;
- inserire nel Regolamento la definizione delle procedure per il recupero dei cinghiali feriti o dispersi;
- migliorare il sistema di incentivazione degli operatori di selezione mediante graduatorie di merito;
- migliorare le modalità di trattamento, destinazione e immissione nel mercato dei capi oggetto di prelievo, anche al fine di favorire la filiera del cinghiale;
- migliorare i criteri per i provvedimenti disciplinari e le relative procedure.

La modifica del Regolamento del prelievo selettivo del cinghiale è stata approvata con D.C.D. n. 54 del 19/12/2024.

Nel 2024 sono inoltre state svolte diverse attività relative all'emergenza da PSA nonché finalizzate alla promozione della filiera per il trattamento e la commercializzazione delle carni di cinghiale. In particolare, il 09/02/2024 è stato richiesto ai Centri di Lavorazione della Selvaggina del territorio l'interesse a lavorare e commercializzare le carcasse di cinghiali provenienti dal piano di gestione del cinghiale attuato dal Parco.

Somme impegnate e liquidate:

Oggetto	Somma complessiva	Somma impegnata	Atto di impegno	Capitolo	Somme liquidate	Atto di liquidazione
Piano quadriennale 2021-2025	€ 157.039,51	€ 1.261,91	DD 546 del 11/12/2019	11300	€ 19.313,65	DD 461 del 26/10/2022 e DD 472 del 28/10/2022
		€ 20.000,00	DD 597 del 29/12/2020	11200		
					€ 19.313,65	DD 566 del 15/12/2022
		€ 20.000,00	DD 111 del 23/02/2021	11200		
		€ 31.682,08	DD 628 del 15/12/2021	11200	€ 19.313,65	DD 621 del 16/12/2024
		€ 14.000,00	DD 628 del 15/12/2021	5340		
		€ 70.095,52	DD 580 del 19/12/2022	11180		
fondo ex art. 103 dlgs 50/16		€ 2.530,27				
acquisto materiali		€ 372,10			€ 372,10	DD 390 del 08/08/2023
acquisto Pig Brig Trap Systems	€ 3.904,00	€ 3.904,00	DD 563 del 14/11/2023	5030	€ 3.904,00	DD 218 del 09/05/2024
promozione e divulgazione		€ 26.209,87	DD 546 del 11/12/2019	11300		

Piano d'azione	1.1.5 Conservazione del camoscio appenninico
Obiettivo operativo	Monitoraggio del camoscio appenninico

Area geografica d'intervento

Territorio altomontano del Parco, con particolare riferimento al territorio dei Comuni di Ussita e Bolognola e alle aree di nuova colonizzazione.

Soggetto attuatore

Parco Nazionale dei Monti Sibillini (PNMS).

Descrizione dell'intervento e obiettivi

Il camoscio appenninico (*Rupicapra pyrenaica ornata*) - classificato come sottospecie "vulnerabile" nella lista rossa dei mammiferi dell'IUCN (Unione Internazionale per la Conservazione della Natura) ed inserito, come specie prioritaria, nell'allegato II di cui alla Direttiva "habitat" 92/43/CEE - è stato reintrodotta nel Parco mediante interventi di immissione in natura effettuati dal 2008 al 2014 in attuazione anche del progetto Life "coornata", cofinanziato dall'Unione Europea e realizzato dal settembre 2010 al 31/09/2014. L'obiettivo era quello di assicurare la conservazione del Camoscio appenninico nel lungo termine, attraverso misure coordinate tra i partner anche in attuazione del piano d'azione nazionale redatto nel 2001 dal Ministero dell'Ambiente e dall'I.N.F.S. (ora I.S.P.R.A.). Durante il progetto Life coornata il PNMS ha proseguito gli interventi di reintroduzione già avviati dal 2008, al fine del raggiungimento della Popolazione Minima Vitale (MVP), valutato in 30 individui immessi, nonché le attività di monitoraggio e di prevenzione dei rischi sanitari. In particolare, nell'ambito del progetto Life coornata, sono stati immessi in natura 18 individui di Camoscio appenninico, raggiungendo così in numero di 31 individui complessivamente immessi, a cui si sono aggiunti altri 2 individui rilasciati nel 2021 provenienti dall'Area faunistica di Bolognola. Attualmente la nuova colonia di camoscio appenninico del Parco conta oltre 400 individui, prevalentemente concentrati sul massiccio del Monte Bove, ma che hanno iniziato a costituire nuove colonie anche in altre aree quali il Pizzo Berro e Monte Priora.

Successivamente ai progetti life, le attività di monitoraggio della neocolonia di camoscio appenninico sono proseguite anche nell'ambito delle direttive "biodiversità" del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica).

Gli obiettivi generali del progetto, che rappresenta anche la continuazione dei suddetti progetto Life e direttiva "biodiversità", sono la prosecuzione del monitoraggio della popolazione e dei possibili fattori di minaccia o di disturbo sulla nuova colonia di camoscio appenninico.

In particolare, il progetto riguarda l'attuazione del programma di monitoraggio del Camoscio appenninico (*Rupicapra pyrenaica ornata*) 2022-2024, di cui all'allegato 1AB al capitolato d'oneri approvato con D.D. n. 359 del 25/08/2022, con i seguenti obiettivi:

- a. seguire nel tempo l'andamento numerico e spaziale della popolazione della neocolonia di Camoscio appenninico nel territorio del Parco Nazionale dei Monti Sibillini e, in caso di spostamento degli animali, nelle aree limitrofe o in altri siti esterni;
- b. individuare eventuali nuovi siti di colonizzazione del Camoscio appenninico con transetti e giornate di avvistamento in aree preventivamente concordate con il Parco;
- c. individuare eventuali fattori di minaccia o di disturbo o situazioni di rischio per la conservazione della neocolonia di Camoscio appenninico o che possano ridurre la sua capacità di colonizzazione di altre aree dell'area protetta.

Al fine di perseguire i suddetti obiettivi, il progetto è articolato come segue:

- a. MONITORAGGIO RADIOTELEMETRICO E SATELLITARE su eventuali individui di camoscio provenienti dall'Area Faunistica di Bolognola;
- b. OSSERVAZIONE DIRETTA integrata a dai dati ottenuti da foto/videotrappole (almeno 3) collocate in siti opportunamente scelti;
- c. CENSIMENTO estivo ed autunnale, con la partecipazione degli operatori di monitoraggio, dei tecnici del Parco, del personale del Reparto carabinieri del Parco e con il coinvolgimento di volontari;
- d. MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA' TURISTICO RICREATIVE nelle aree maggiormente sensibili in relazione alla presenza del Camoscio appenninico, con particolare attenzione all'area del M. Bove;
- e. CONTROLLO DI ALTRI POTENZIALI FATTORI DI MINACCIA O DISTURBO, con particolare riferimento alla presenza di attività zootecniche.

Strettamente connesso a tale progetto è la gestione dell'Area faunistica del Camoscio appenninico a Bolognola.

Attività svolte e risultati raggiunti

Nel 2024 le attività si sono svolte in attuazione del contratto Rep. 1158 del 14/10/2022, con durata dal 05/10/2022 al 04/10/2024 (lettera incarico prot. 10199 del 05/10/2022).

Il 25/07/2024 si è svolto il censimento estivo del camoscio appenninico, sulla base del D.D. n. 313 del 02/07/2024, con la collaborazione dei Carabinieri forestali e il coinvolgimento di volontari; il censimento è stato preceduto, il giorno precedente, da un incontro preparatorio presso la sede del Parco. I risultati del censimento estivo sono illustrati nella relazione acquisita al prot. n. 8770 del 31/07/2024.

Il 07/11/2024 si è svolto il censimento autunnale del camoscio appenninico, sulla base del DD n. 470 del 11/10/2024, con la collaborazione dei Carabinieri forestali e il coinvolgimento di volontari; il censimento è stato preceduto, il giorno precedente, da un incontro preparatorio presso la sede del Parco. I risultati del censimento autunnale sono illustrati nella relazione acquisita al prot. n. 12871 del 19/11/2024; in particolare, durante il censimento autunnale sono stati osservati di 326 camosci, di cui 96 piccoli dell'anno, 68 yearling, 117 femmine adulte, 35 maschi adulti e 10 indeterminati.

I risultati delle attività di monitoraggio sono illustrati nella Relazione intermedia II anno camoscio acquisita al prot. n. 4565 del 24/04/2024 e nella Relazione finale del finale, acquisita a prot. n. 12300 del 05/11/2024 successivamente alla conclusione del contratto Rep. N. 1158 del 14/10/2022, sono state espletate le procedure per la prosecuzione delle attività di monitoraggio del camoscio appenninico, mediante manifestazione d'interesse approvata con D.D. n. 386 del 22/08/2024; il servizio di monitoraggio del camoscio appenninico, per il periodo dal 24/10/2024 al 23/10/2026 è stato aggiudicato con D.D. n. 496 del 24/10/2024 ed avviato con lettera di incarico prot. 12004 del 25/10/2024 in attuazione del contratto Rep. N. 1290 del 23/01/2025.

Il progetto riguarda l'attuazione del programma di monitoraggio del Camoscio appenninico (*Rupicapra pyrenaica ornata*) 2024 -2026, di cui all'allegato 1AB al capitolato d'oneri approvato con D.D. n. 439 del 26/09/2024, articolato come segue:

- a. monitoraggio radiotelemetrico e satellitare sugli eventuali individui con radiocollare VHF e GPS funzionanti;
- b. attività di monitoraggio e gestione del camoscio sul campo;
- c. controllo tramite foto e video trappole;
- d. organizzazione dei censimenti autunnale ed estivo;
- e. attività di prevenzione dei rischi sanitari, in particolare mediante raccolta a terra campioni fecali di camoscio;
- f. attività di comunicazione e promozione del Parco in relazione al Camoscio appenninico;
- g. produzione di documentazione fotografica e video, anche tramite video e fototrappole.

Somme impegnate:

Monitoraggio del camoscio appenninico 2022-2024

88.141,15 € di cui:

8.191,55 € (D.D. n. 628 del 15/12/2021)

79.949,63 € (D.D. n. 579 del 19/12/2022)

Monitoraggio del camoscio appenninico 2024-2026

86.764,81 € di cui:

40.000,00 € (DD n. 439 del 26/09/2024)

20.000,00 € (D.D. n. 496 del 24/10/2024)

26.764,81 € (D.D. n. 496 del 24/10/2024)

Somme liquidate:

Monitoraggio del camoscio appenninico 2022-2024

88.141,15 € di cui:

21.694,09 € (D.D. n. 254 del 23/05/2023)

21.694,09 € (D.D. n. 582 del 23/11/2023)

21.694,09 € (DD 539 del 15/11/2024)

1.364,79 € (DD 539 del 15/11/2024)

Monitoraggio del camoscio appenninico 2024-2026

0,00 €

Piano d'azione	1.1.6 Programma di conservazione ex situ della coturnice appenninica
Obiettivo operativo	accordo di collaborazione scientifica per il monitoraggio e la conservazione della coturnice appenninica

Area geografica d'intervento

Territorio altomontano del Parco.

Soggetto attuatore

Parco Nazionale dei Monti Sibillini (PNMS) e Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali dell'Università degli Studi della Tuscia (DAFNE).

Descrizione dell'intervento e obiettivi

Nell'ambito del progetto "Monitoraggio della coturnice (*Alectoris graeca graeca*) e della starna (*Perdix perdix*) nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini", in attuazione del D.D. 530/2015, erano state redatte le "Linee guida gestionali per le popolazioni di coturnice e starna nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini". Tra le indicazioni gestionali per la coturnice, data la vulnerabilità della specie a scala nazionale, il DAFNE ha evidenziato l'opportunità di effettuare prelievi di fondatori da destinare ad un progetto di conservazione ex situ della "coturnice appenninica". A tal fine, è stato costituito un gruppo di lavoro e partenariato composto da: a) PNMS in qualità di donatore dei fondatori, b) Regione Umbria in qualità di ente pubblico territorialmente competente in materia di conservazione della fauna in qualità di finanziatore, c) Università degli Studi della Tuscia, Dip. DAFNE in qualità di cofinanziatore.

Il progetto, cofinanziato dalla Regione Umbria con deliberazione di Giunta regionale n.726 del 26/06/2017, ha permesso il continuum delle attività già svolte ed in progress all'interno del PNMS questa volta con "visione" d'area vasta e di Rete Ecologica Umbra. La prevista popolazione di garanzia (ex situ) si inquadra in un piano teso a garantire la conservazione della coturnice appenninica attraverso la produzione di soggetti geneticamente idonei ad essere utilizzati in attività di reintroduzione e restocking, che siano naturalmente precedute dagli interventi necessari a ripristinare una rete ecologica connessa e funzionale, prima a scala locale (PNMS ed Umbria), e poi eventualmente a scala appenninica.

Pertanto, è obiettivo generale del progetto contribuire alla attuazione del programma di conservazione ex-situ della coturnice appenninica (*Alectoris graeca graeca*), approvato con DD n. 207 del 30/06/2017 a seguito del parere favorevole dell'ISPRA (protocollo del Parco n. 2809 del 09/06/2017). Per l'attuazione di detto programma risulta indispensabile la prosecuzione del programma di monitoraggio.

Fino al 28/06/2020 il "Progetto di attuazione del programma di conservazione ex-situ della coturnice appenninica (*Alectoris graeca graeca*) nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini" è stato cofinanziato dal Ministero dell'Ambiente e delle Tutela del territorio e del mare nell'ambito delle Direttiva "biodiversità" 5135 del 11/03/2015, 15956 del 27/07/2016 e 24444 del 17/10/2017.

Successivamente sono state avviate le attività nell'ambito del "Programma di conservazione ex-situ della coturnice Appenninica (*Alectoris graeca graeca*), allegato alla nota del Parco prot. n. 7009 del 10/09/2020 così come integrato con nota n. 7110 del 14/09/2020, ed approvato con D.D. 400 del 16/09/2020.

In particolare, le azioni prevedono:

Azione 1 - Monitoraggio della coturnice mediante censimento post-riproduttivo 2020 e 2021 e pre-riproduttivo 2021 e Monitoraggio genetico su campioni non invasivi;

Azione 2 – Elaborazione dei dati;

Azione 3 - Sintesi delle indagini svolte e indicazioni gestionali;

Azione 4 – Catture per applicazione emettitori VHF e prelievo di uova per costituzione dei fondatori;

Azione 5 - Gestione allevamento ex-situ, in particolare delle uova prelevate e della schiusa nonché degli esemplari nati, prioritariamente all'interno del centro di produzione della fauna selvatica di "Torre Certalda" (PG).

Attività svolte e risultati raggiunti

Il 26/02/2024 si sono concluse le attività del "Programma di conservazione ex-situ della coturnice Appenninica (*Alectoris graeca graeca*) 2023", nell'ambito dell'accordo di collaborazione scientifica fra Parco e DAFNE approvato con D.D. n. 219 del 04/05/2023 e sottoscritto in data 27/06/2023 (Rep. N. 129/2023). I risultati sono illustrati nella Relazione finale acquisita al prot. n. 2541 del 06/03/2024.

Le attività sono quindi proseguite nell'ambito del nuovo accordo di collaborazione scientifica fra Parco e DAFNE Rep. N. 138 del 30/04/2024, approvato con D.D. n. 188 del 18/04/2024, di durata dal 30/04/2024 al 30/07/2025.

I risultati sono illustrati nella relazione preliminare, acquisita al prot. n. 2531 del 12/03/2025.

In particolare, nel censimento pre-riproduttivo la densità di maschi territoriali (media \pm limite di confidenza 95%) nella primavera del 2024 è risultata mediamente pari a 1,5 ($1,52 \pm 0,97$) maschi territoriali/Km² di superficie totale (D1) e a 2,6 ($2,57 \pm 0,89$) maschi territoriali/Km² di superficie idonea alla nidificazione (D2) (Tab. 4). Ad eccezione del Monte Ventosola, dove è stato registrato un maschio cantore in meno rispetto all'anno precedente, nelle restanti unità di campionamento è stato osservato un aumento del numero di maschi cantori: due in più sul Monte Rotondo, uno in più sul Monte Cardosa e 3 in più sia sul Monte Sibilla sia sul Monte Patino. Le attività di censimento post-riproduttivo sono state effettuate dal 04/09/2024 al 11/11/2024 mediante binomi (conduttori cinofili e cani) sono stati segnalati, tenendo conto dell'affidabilità/serietà richiesta dal gruppo di lavoro (DAFNE), dai gruppi cinofili dell'ENCI territorialmente interessati; la consistenza post-riproduttiva risulta stimabile in 2.447 ± 748 (C.I. 0,95). La valutazione dinamica dei principali parametri post-riproduttivi ha permesso di descrivere, sugli ultimi 9 anni di osservazione 2016 – 2024, una tendenza positiva della densità di individui e dell'IKA, con fluttuazioni inter-annuali più o meno marcate ed un plateau sul quinquennio 2019 - 2023 ed un picco nell'ultima estate.

Nel mese di settembre 2024, sulla base dell'autorizzazione del Parco prot. n. 9036 del 08/08/2024, sono state installate 4 trappole, 2 sul Monte Cardosa (Fig. 6) e 2 sul Monte Patino (Fig. 7), ma le attività di cattura non hanno avuto successo a causa di alcuni fattori di disturbo.

Nei giorni 26 e 29 novembre 2024, sono state predisposte quattro voliere (Fig. 1) per l'ambientamento alle condizioni naturali degli individui provenienti dal centro pubblico di "Torre Certalda, che ospita la popolazione ex-situ costituita al termine di uno specifico programma di conservazione promosso, progettato e sostenuto dallo stesso partenariato, dell'ambiente circostante. Le strutture, realizzate con reti metalliche (Fig. 2 e 3), sono state dotate di alimentatori e abbeveratoi a tramoggia. Inoltre, è stata installata una recinzione elettrificata attorno alle voliere per proteggere gli animali da eventuali predatori. Ogni voliera è stata inoltre dotata di due fototrappole (Spec Ops HP4 - Browning) per il monitoraggio continuo degli animali e per rilevare eventuali disturbi o minacce da parte di predatori o attività antropiche.

Per quanto riguarda la conservazione *ex-situ* e gli interventi di reintroduzione i siti umbri, con determinazione N. 11330 del 29/10/2024 la Regione Umbria ha autorizzato, previa pronuncia di incidenza favorevole, lo Studio di fattibilità di reintroduzione della coturnice appenninica (*Alectoris graeca graeca*) nell'Oasi di protezione del Monte Coscerno. Lo studio ed il programma attuativo sono stati redatti dal Dipartimento DAFNE dell'Università degli studi della Tuscia in partenariato con il Parco Nazionale dei Monti Sibillini e regione Umbria. Nei giorni 26 e 29 novembre 2024, sono state predisposte quattro voliere per l'ambientamento alle condizioni naturali degli individui provenienti dal centro pubblico di "Torre Certalda, che ospita la popolazione ex-situ; in data 02/12/2024 sono stati introdotti 100 individui ripartiti in 4 voliere; il 06/12/2024, prima della liberazione prevista per il giorno successivo, sono stati applicati collari VHF a due coturnici per ciascuna voliera, allo scopo di monitorare gli spostamenti e l'utilizzo dello spazio mediante la tecnica del radio-tracking dopo la reintroduzione.

Somme impegnate:

Monitoraggio coturnice 2023

€ 7.500,00 (D.D. n. 275 del 03/07/2015)

Monitoraggio coturnice 2024

€ 10.000,00 (D.D. n. 188 del 18/04/2024)

Somme liquidate:

Monitoraggio coturnice 2023

€ 3.500,00 (D.D. n. 362 del 20/07/2023)

€ 4.000,00 (D.D. n. 147 del 19/03/2024)

Monitoraggio coturnice 2024

€ 5.000,00 (D.D. n. 237 del 22/05/2024)

Piano d'azione	1.1.7 Monitoraggi naturalistici in attuazione della DGR Marche n. 1427/2020
Obiettivo operativo	1.1.7.1 <i>monitoraggio e studio cartografico-vegetazionale degli habitat del settore marchigiano del parco nazionale dei monti sibillini</i>

Area geografica d'intervento

Aree di monitoraggio da individuare tra gli habitat di interesse comunitario all'intero del territorio marchigiano del Parco.

Soggetto attuatore

Parco Nazionale dei Monti Sibillini (PNMS) e UNICAM, Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria.

Descrizione dell'intervento e obiettivi

L'intervento è attuato nell'ambito dei contributi per l'esecuzione dei monitoraggi naturalistici concessi con Decreto del Dirigente della P.F. valutazioni e autorizzazioni ambientali, qualità dell'aria e protezione naturalistica della Regione Marche n. 248 dell'11/12/2020 in attuazione della DGR Marche n. 1427/2020.

In particolare, il suddetto Decreto stabilisce, tra l'altro, che le somme assegnate vengano principalmente utilizzate per il monitoraggio degli habitat di interesse comunitario, attraverso la verifica dell'attuale Carta regionale degli habitat 1:10.000, prevedendo che le eventuali somme residue siano utilizzate per ulteriori monitoraggi di specie e habitat di interesse comunitario ritenuti necessari dall'ente di gestione nei rispettivi siti Natura 2000. Con lo stesso Decreto, al Parco Nazionale dei Monti Sibillini viene a tal fine concessa e liquidata la somma di euro 73.743,38, la quale è stata impegnata sul cap. 11300 con D.D. n. 641 del 21/12/2021.

Con D.D. 244 del 14/06/2022 e D.D. n. 313 del 29/07/2022 si è stabilito di destinare la suddetta somma di euro 73.743,38 per la realizzazione di due interventi, in particolare, destinando la somma di euro 40.000,00 al *monitoraggio e studio cartografico-vegetazionale degli habitat del settore marchigiano del Parco*.

L'intervento è attuato nell'ambito dell'accordo di collaborazione scientifica, e relativo allegato tecnico, fra Parco e UNICAM, Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria (Rep. N. 1147 del 04/08/2022), approvato con D.D. n. 313 del 29/07/2022.

L'obiettivo dell'intervento è quello di proseguire ed integrare le attività di studio e monitoraggio finalizzate al ricampionamento e alla definizione di punti di rilievo permanenti mediante l'esecuzione di rilievi fitosociologici tesi a definire lo stato cenologico e di conservazione delle comunità vegetali presenti nel Parco. Questi rilievi saranno funzionali anche all'aggiornamento delle carte della vegetazione e degli habitat di interesse comunitario del Parco (settore marchigiano).

Attività svolte e risultati raggiunti

Il progetto è stato avviato il 04/08/2022 nell'ambito dell'accordo di collaborazione scientifica, e relativo allegato tecnico, fra Parco e UNICAM, Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria (Rep. N. 1147 del 04/08/2022), e si è concluso alla fine del 2024 in virtù della proroga per la rendicontazione concessa dalla Regione Marche con nota acquisita al prot. n. prot. 10433 del 03/10/2023 in attuazione del DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE TERRITORI INTERNI, PARCHI E RETE ECOLOGICA REGIONALE n. 233 del 29.09.2023.

Ogni rilievo è stato georeferenziato, realizzato secondo il metodo fitosociologico e le linee guida pubblicate dall'ISPRA (manuale 142-2016 e Piano Nazionale di monitoraggio delle specie e degli habitat terrestri e delle acque interne Versione del 15 Aprile 2021 – parte IV Habitat) e il numero di rilievi complessivo previsto è di circa 50/55 rilievi floristico-strutturali, che potranno divenire aree permanenti di monitoraggio. Sulla base anche dei dati raccolti, per gli habitat di interesse comunitario considerati, con particolare riferimento agli habitat di prateria 6210* e 6170, sono stati inoltre definiti lo stato di conservazione, gli obiettivi di conservazione e le relative misure di conservazione sito-specifiche.

I risultati comprensivi di tutti gli elaborati sono contenuti nella Relazione finale dell'UNICAM acquisita al prot. n. 12926 del 19/11/2024. Con nota del Parco prot. n. 14005 del 17/12/2024 il lavoro è stato rendicontato alla Regione Marche.

Somma complessiva prevista € 40.000,00

Somme impegnate: € 40.000,00 (cap. 11300; D.D. n. 641 del 21/12/2021)

Somme liquidate a competenza: € 40.000,00 (D.D. n. 591 del 09/12/2024)

Piano d'azione	1.1.7 Monitoraggi naturalistici in attuazione della DGR Marche n. 1427/2020
Obiettivo operativo	1.1.7.2 <i>monitoraggio dei carnivori di interesse comunitario: orso bruno marsicano (Ursus arctos marsicanus), gatto selvatico (Felis silvestris) e martora (Martes martes)</i>

Area geografica d'intervento

Intero territorio del Parco ed eventuali aree limitrofe.

Soggetto attuatore

Parco Nazionale dei Monti Sibillini (PNMS)

Descrizione dell'intervento e obiettivi

L'intervento è attuato nell'ambito dei contributi per l'esecuzione dei monitoraggi naturalistici concessi con Decreto del Dirigente della P.F. valutazioni e autorizzazioni ambientali, qualità dell'aria e protezione naturalistica della Regione Marche n. 248 dell'11/12/2020 in attuazione della DGR Marche n. 1427/2020.

In particolare, il suddetto Decreto stabilisce, tra l'altro, che le somme assegnate vengano principalmente utilizzate per il monitoraggio degli habitat di interesse comunitario, attraverso la verifica dell'attuale Carta regionale degli habitat 1:10.000, prevedendo che le eventuali somme residue siano utilizzate per ulteriori monitoraggi di specie e habitat di interesse comunitario ritenuti necessari dall'ente di gestione nei rispettivi siti Natura 2000. Con lo stesso Decreto, al Parco Nazionale dei Monti Sibillini viene a tal fine concessa e liquidata la somma di euro 73.743,38, la quale è stata impegnata sul cap. 11300 con D.D. n. 641 del 21/12/2021.

Con D.D. 244 del 14/06/2022 e D.D. n. 313 del 29/07/2022 si è stabilito di destinare la suddetta somma di euro 73.743,38 per la realizzazione di due interventi, in particolare, destinando la somma di euro 33.743,38, a cui è stata aggiunta la somma di euro 10.793,62 per il settore umbro del Parco, al *monitoraggio dei carnivori di interesse comunitario: orso bruno marsicano (Ursus arctos marsicanus), gatto selvatico (Felis silvestris) e martora (Martes martes)*.

Il progetto ha l'obiettivo di raccogliere elementi sulla presenza di carnivori con presenze sporadiche o poco note nel Parco e, in particolare, dell'orso bruno marsicano (*Ursus arctos marsicanus*), di cui almeno un individuo ha recentemente interessato il territorio del Parco, della martora (*Martes martes*) la cui presenza nel Parco è stata accertata solo nel 2021, e del gatto selvatico (*Felis silvestris*).

In particolare, l'orso bruno marsicano è inserito come specie di interesse comunitario prioritaria negli allegati II e IV della direttiva 92/43/CEE "habitat", mentre il gatto selvatico e la martora sono inseriti come specie di interesse comunitario rispettivamente negli allegati IV e V della stessa direttiva.

Il progetto ha previsto il monitoraggio delle suddette tre specie di carnivori, al fine di conseguire i seguenti obiettivi:

- Orso bruno marsicano: monitorare la presenza e gli spostamenti degli individui nel tempo, al fine di migliorare le azioni di tutela e di riduzione dei conflitti con le attività umane;
- Gatto selvatico: aumentare le conoscenze sulla biologia della specie e definire indicatori standardizzati per la valutazione del suo stato di conservazione;
- Martora: confermarne la presenza nel Parco e definire indicatori standardizzati per la valutazione del suo stato di conservazione.

Attività svolte e risultati raggiunti

L'intervento è stato avviato il 19/07/2022 (lettera di incarico prot. n. 7546 del 19/07/2022) nell'ambito del contratto prot. n. 7546 del 19/07/2022, approvato con D.D. n. 292 del 19/07/2022, secondo il relativo capitolato d'oneri, con scadenza al 18/07/2024 prorogata al 30/11/2024 con proroga tecnica di cui al D.D. n. 347 del 19/07/2024, in virtù della proroga della rendicontazione al 31.12.2024, concessa dalla Regione Marche con DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE TERRITORI INTERNI, PARCHI E RETE ECOLOGICA REGIONALE n. 233 del 29.09.2023.

Relativamente all'orso bruno marsicano, complessivamente, sono stati raccolti 16 segni di presenza riconducibili all'orso con diverso grado di attendibilità, di cui 3 certi (attendibilità 1) e 13 non confermati (attendibilità 3).

La martora ha registrato 19 eventi, pari allo 0,47% del totale, con un tasso di cattura di 0,005 (Figura 9). Inoltre, sono stati rilevati 47 eventi riconducibili al genere *Martes* sp. (1,17%) con tasso di cattura del 0,012, di cui non

è stata possibile un'identificazione specifica. La martora è stata rilevata in sei siti specifici, confermando la sua distribuzione frammentata e localizzata, con una maggiore presenza lungo il margine sud-orientale del Parco. Il gatto selvatico europeo è stato ripreso in 130 eventi di cattura (3,24 % degli eventi di cattura totali) effettuati in 40 siti diversi, ovvero nel 63,49 % sul totale dei siti monitorati. L'indice di cattura da trappolamento fotografico (ICtf), dato dal numero di eventi sul totale dei giorni trappola, è di 0,032.

I risultati sono illustrati nella Relazione finale acquisita al prot. n. 13470 del 03/12/2024. Con nota del Parco prot. n. 14005 del 17/12/2024 il lavoro è stato rendicontato alla Regione Marche.

Somma complessiva prevista € 42.000,00

Somme impegnate:

€ 31.206,38 (cap. 11300; D.D. 641 del 21/12/2021)

€ 10.793,62 (cap. 11300; D.D. n. 654 del 22/12/2023)

Somme liquidate:

€ 10.500,00 (D.D. n. 442 del 13/09/2023)

€ 10.500,00 (D.D. n. 477 del 16/10/2024)

€ 10.500,00 (D.D. n. 49 del 23/01/2024)

€ 10.500,00 (D.D. n. 605 del 12/12/2024)

Area geografica d'intervento

Comuni di Bolognola e Castelsantangelo sul Nera

Soggetto attuatore

Parco Nazionale dei Monti Sibillini (PNMS)

Descrizione dell'intervento e obiettivi

1. AREA FAUNISTICA DEL CAMOSCIO APPENNINICO

Mantenimento di individui di camoscio appenninico in condizioni di semi-libertà al fine del conseguimento dei seguenti principali obiettivi:

- a. produzione di individui idonei ad essere immessi in natura al fine di proseguire il programma di reintroduzione.
- b. attività di riproduzione programmata e coordinata con le altre aree faunistiche al fine di incrementare la variabilità genetica della popolazione di Camoscio appenninico;
- c. attività didattiche, di informazione e sensibilizzazione anche al fine della riduzione dei fattori di disturbo nei confronti della neocolonia di Camoscio appenninico in natura.

Attività svolte e risultati raggiunti

Il servizio di gestione in essere ha avuto avvio con la determina a contrarre D.D. n. 462 del 26/10/2022 ha avuto conclusione con aggiudicazione approvata con D.D. n. 556 del 14/12/2022 stabilendone l'avvio anticipato delle attività, ai sensi dell'art. 32c. 13 del D.Lgs. 50/2016. La stipula del contratto è stata effettuata in data 9/01/2023 (rep. 1172/2023). Il contratto prevede, come stabilito, una durata di 42 mensilità pertanto fino al 13/06/2026.

Mediante il personale dell'operatore economico affidatario in ragione del contratto in essere di cui sopra, è stato eseguito un costante monitoraggio degli individui ospitati nel Centro (155 sopralluoghi complessivi), al fine di verificare in modo costante le presenze all'interno dell'area, osservarne il comportamento e verificarne lo stato di salute apparente; quest'ultimo aspetto valutato secondo il protocollo di monitoraggio dello stato sanitario, ponendo l'attenzione al regolare svolgimento delle normali attività fisiologico-comportamentali (alimentazione, ruminazione, eventuali comportamenti sociali) e cercando di individuare la presenza di lesioni eventualmente attribuibili a traumatismi o altro (vistose escoriazioni cutanee, zoppie, ecc.).

Nel mese di giugno, in data 01/06/2024 e 10/06/2024 sono stati osservati rispettivamente uno e due nuovi nati di cui ancora non si conosce il sesso e a norma di legge sono state fatte le necessarie comunicazioni agli Uffici CITES competenti mediante la trasmissione (prot. 6762 del 14/06/2024 e 6276 del 05/06/2024) di appositi moduli (SCT1/A) debitamente compilati. Nella mattinata del 9 ottobre è però stata riscontrata la morte dei due piccoli osservati per la prima volta in data 10/06/2024 verosimilmente per importante infestazione da zecche.

Ad oggi sono comunque presenti in area faunistica 7 individui di camoscio.

Sono stati somministrati gli alimenti secondo quanto stabilito nel capitolato d'oneri di cui alla procedura di affidamento ed al contratto richiamato e comunque secondo le indicazioni e eventuali integrazioni in base alle esigenze alimentari degli animali ospitati in funzione della disponibilità alimentare naturale dell'area. Nell'anno 2023, non sono stati catturati e liberati individui.

Manutenzione straordinaria dell'Area Faunistica e delle attrezzature ivi presenti

È stato mantenuto tutto il perimetro della recinzione liberandolo da rami caduti e/o da rami cresciuti all'interno delle maglie della rete perimetrale. Sono stati effettuate piccole riparazioni e rafforzamenti della recinzione danneggiata. È stato effettuato il taglio della vegetazione erbacea-arbustiva sia all'interno del sub-recinto di cattura che lungo il viale d'ingresso alla base del sub-recinto stesso.

Sono state eseguite da parte della ditta affidataria diverse attività di formazione e sensibilizzazione con giornate organizzate con gruppi e scuole del territorio e dintorni.

Somme impegnate: € 34.900,00 impegnati con D.D. n. 475 del 14/10/2024 al cap 5330 Bilancio 2024.

Somme liquidate: € 32.247,67 come di seguito specificato:

- seconda annualità di gestione_ I trimestre - € 8.579,08 con D.D. n. 148 del 20/03/2024;
- seconda annualità di gestione_ II trimestre - € 7.483,13 con D.D. n. 306 del 26/06/2024;
- seconda annualità di gestione_ III trimestre - € 7.483,13 con D.D. n. 475 del 14/10/2024;
- seconda annualità di gestione_ IV trimestre - € 7.483,13 con D.D. n. 30 del 16/01/2025.

2. CENTRO FAUNISTICO DEL CERVO E C.R.A.S.

Seppur il CRAS sia ancora inagibile in seguito agli eventi sismici del 2016, in esso sono ancora ospitati alcuni animali e per quanto possibile si offre un servizio al territorio effettuando alcuni interventi di recupero della fauna e stabilizzazione degli animali in difficoltà prima di riferirli ad altri centri regionali autorizzati collaborando con essi in particolare con il CRAS Marche e Umbria. Il Centro ospitando comunque alcuni animali necessita di attività gestionali per la cura degli stessi e per la manutenzione delle strutture e delle aree verdi occupate.

Il 21/01/2020 è stata sottoscritta la Convenzione (Rep. Comune n. 698) con il Comune di Castelsantangelo sul Nera per la gestione diretta del Centro da parte del Parco, con cui l'Ente si è fatto completamente carico dell'affidamento del servizio di gestione. Le attività di cui alla presente azione sono:

- Osservazione, valutazione delle condizioni e mantenimento degli animali ospitati nel CRAS: tre caprioli, un maschio e due femmine (una femmina deceduta in seguito a dismicrobismo intestinale in data 09/12/2025), e fino all'8 febbraio 2024 una lupa (Sibilla) ospitata per l'Associazione Wild Umbria, per il recupero prima della liberazione. Dal 27 febbraio 2025 in lupo maschio ospitato per lo stesso motivo per conto della stessa associazione.

Le attività sono svolte secondo un programma di cui al capitolato d'oneri stabilito in sede di procedura di affidamento del servizio – descritta di seguito – e, secondo necessità, somministrazioni di cure medico veterinarie sia da parte del medico veterinario dipendente dell'Ente sia da parte del medico veterinario responsabile tecnico scientifico del gruppo di lavoro di cui al contratto di affidamento del servizio.

Attività svolte e risultati raggiunti

Con D.D. n. 223 del 13/05/2024 è stata avviata la procedura di affidamento diretto del servizio di collaborazione alla gestione del centro di recupero animali selvatici (CRAS) di Castelsantangelo sul Nera, aggiudicato definitivamente con D.D. n. 294 del 19/06/2024 all'operatore economico Aleotti Giovan Battista - Ausiliato dall'Operatore Economico Dott.ssa Ferrari Monica per la somma complessiva di € 22.936,00 e il contratto è stato registrato al repertorio del Parco al n. 1262/2024 in scadenza il 20/07/2025. Sono state svolte le attività previste dal contratto e sono stati anche eseguiti alcuni interventi di recupero sul territorio.

Nell'area stanno proseguendo le attività di miglioramento con la realizzazione da parte del Comune nell'ambito della ricostruzione post sisma, del "Casaletto" quale struttura di degenza di piccoli e grandi animali.

Somme impegnate: € 22.936,00

Somme liquidate: € 5.734,00 come di seguito specificato:

- prima rata - € 5.734,00 con D.D. n. 471 del 14/10/2024

3) SERVIZIO DI SMALTIMENTO DI RIFIUTI

Fra le varie attività ordinarie e straordinarie dell'Ente Parco vengono svolte, attraverso il proprio veterinario attività fra cui: catture fisiche e farmacologiche di animali, gestione di fauna nel CRAS del Parco di Castelsantangelo sul Nera o dell'Area Faunistica del Camoscio di Bolognola, sopralluoghi con necroscopie su animali selvatici e sopralluoghi con necroscopie su animali e domestici nell'ambito della D.C.D. n. 28 del 15/04/2019 "Disciplinare per l'indennizzo dei danni provocati dalla fauna selvatica nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini" (in casi di sospetto di aggressione da fauna selvatica) per l'accertamento delle cause di morte. Le attività sopra descritte per l'utilizzazione di farmaci e/o presidi medico veterinari che prevedono scarti e creazione di rifiuti speciali anche sanitari.

Il servizio di smaltimento di rifiuti speciali in essere per una somma complessiva di € 2.147,20 (rep. 1174/2023 - CIG ZBE3935660) è attivo dal 12/01/2023 fino al 11/01/2026.

Con D.D. n. 625 del 14/12/2023 è stato approvato e stipulata una variazione del contratto di cui sopra, ai sensi dell'art. 106 del D.LGS. 50/2016 riferito non solo ai C.E.R. 18.02.02, 18.02.08, 08.03.18 e 16.02.14, di cui al contratto rep. n. 1174/2023 ma anche ai C.E.R. 16.02.11 a 16.02.14.

Somma impegnate: € 2.147,20 al cap. 5520 con D.D. n. 585 del 21/12/2022, € 427,00 con D.D. 625 del 14/12/2023 al cap. 5550 del bilancio 2023.

Somme liquidate: € 1.150,77 con i seguenti Decreti del direttore: n. 24 del 11/01/2024 (€ 225,70), n. 305 del 26/06/2024 (€ 23,18), n. 336 del 11/07/2024 (€ 23,18), n. 413 del 06/09/2024 (€ 23,18), n. 474 del 14/10/2024 (€ 832,35 di cui € 427,00 a valere al cap 5550 del bilancio 2023 impegnati con D.D. n. 625 del 14/12/2023 ed € 405,35 al cap. 5520 del bilancio 2022 impegnati con D.D. 585 del 21/12/2022).

4) AFFIDAMENTI DI SERVIZI E FORNITURE VARI PER GESTIONE FAUNA E AREE FAUNISTICHE

a. GESTIONE FAUNA: ACQUISTO CARRELLO TRASPORTO E GESTIONE FAUNA - CIG B00074A584

Oggetto	GESTIONE FAUNA: ACQUISTO CARRELLO TRASPORTO E GESTIONE FAUNA
descrizione	<ul style="list-style-type: none">• Cass. monoasse a pianale in acciaio, circa delle seguenti dimensioni: 250*130*160h, zincato e verniciato per trasporto animali vivi.• Rampa posteriore senza barriere laterali• Uno sportello laterale• Copertura e tamponature in lamiera• Portata complessiva non superiore a 950KG• Due divisori amovibili:<ul style="list-style-type: none">- parete divisorio parallela al senso di marcia in lamiera piena- parete anteriore divisorio perpendicolare al senso di marcia, 2/3 piena in lamiera e 1/3 con rete a cancelli• Feritoia con griglie e copertura telonata• Luce interna e predisposizione per telecamera• Verricello elettrico di ca. 300kg di portata• Immatricolazione
Importo	€ 8.082,5 (IVA 22% inclusa)
Procedura di scelta del contraente	Affidamento diretto con trattativa diretta sul MEPA, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b), del D. Lgs. n. 36/2023 contratto Rep. 1243 - 01/02/2024
contraente	METALMICANTI S.R.L. FOLIGNO (PG) P.IVA 03594250544
Ragione	Gestione Fauna cap. 5520 del bilancio 2023

Somma impegnate: 9.150,00 al cap. 5520 del bilancio 2023 con D.D. n. 658 del 28/12/2023.

Somme liquidate: € 8.082,50 con D.D. n. 270 del 07/06/2024.

b. GESTIONE FAUNA - ACQUISTO DIRETTO MATERIALE TECNICO SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - CIG B3FE68295F

Oggetto	GESTIONE FAUNA - ACQUISTO DIRETTO MATERIALE TECNICO SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
---------	--

descrizione	n. 2 cassoni di plastica con relativo coperchio con le seguenti caratteristiche e misure: 104 x 64 x 67 cm – 285L, 120 x 80 x 58 cm – 330L, per l'eventuale trasporto di carcasse di fauna da sottoporre ad approfondimenti diagnostici presso gli IIZZSS (Istituti Zooprofilattici Sperimentali)
Importo	€ 573,40 (IVA 22% inclusa)
Procedura di scelta del contraente	Affidamento diretto sul MEPA, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b), del D. Lgs. n. 36/2023 contratto Rep 1279 - 25/10/2024
contraente	RD SISTEMI SRL ALBANO LAZIALE (RM) P.IVA 16057801009
Ragione	Gestione Fauna cap. 5520 del bilancio 2024

Somma impegnate: € 573,40 al cap. 5520 del bilancio 2024 con D.D. n. 497 del 25/10/2024.

Somme liquidate: € 573,40 con D.D. n. 590 del 09/12/2024.

- c. AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 50 C. 1 LETT. B., DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2023 PER ACQUISTO DI FARMACI VETERINARI DIVERSI DA QUELLI DI CUI AL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 OTTOBRE 1990, N. 309 S.M.I. – CIG: B37AF75B50

Oggetto	Acquisto di farmaci veterinari diversi da quelli di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 s.m.i.
Importo	€ 950,00 (IVA 22% inclusa)
Procedura di scelta del contraente	Affidamento diretto fuori MEPA, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b), del D. Lgs. n. 36/2023 contratto rep. 1278 - 21/10/2024
contraente	FARMACIE DEI SIBILLINI SAS DOTT. LEONARDO CASAROLI & C. USSITA (MC) P.IVA 01907060436
Ragione	Gestione Fauna e relativi progetti di conservazione (camoscio e area faunistica del camoscio di Bolognola, lupo - Wolfnext)

Somma impegnate: € 950,00 al cap. 5520 del bilancio 2024 con D.D. n. 476 del 16/10/2024.

Somme liquidate: € 0,00.

- d. GESTIONE FAUNA - ACQUISTO DIRETTO MATERIALE TECNICO SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CIG B4F2C3F469

Oggetto	Gestione fauna - Acquisto diretto materiale tecnico sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione
descrizione	n. 12 fototrappole e n. 20 SD da 32GB con caratteristiche specificate al D.D. n. 635 del 20/12/2024
Importo	€ 2.150,25 (IVA 22% inclusa)
Procedura di scelta del contraente	Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b), del D. Lgs. n. 36/2023
contraente	ZIBONI TECHNOLOGY SRL COSTA VOLPINO (BG) P.IVA 02959720166
Ragione	Gestione Fauna cap. 5520 del bilancio corrente (D.C.D. n. n. 52 del 27/10/2023) e interventi per conservazione trota mediterranea (regione Marche) cap. 11410 del bilancio corrente

Somma impegnate: € 2.150,25 di cui 1.571,33 al cap. 5520 del bilancio 2024 e € 578,92 al cap. 11410 del bilancio 2024 con D.D. n. 635 del 20/12/2024.

Somme liquidate: € 0,00.

e. SERVIZIO DI IMPLEMENTAZIONE IMPIANTO ELETTRICO PER VERRICELLO SU AUTOMEZZO DELL'ENTE – CIG: B4CDAB45C7

Oggetto	servizio di implementazione impianto elettrico per verricello su automezzo dell'Ente
Importo	€ 366,00 (IVA 22% inclusa)
descrizione	Servizio di implementazione di impianto elettrico su automezzo Land Rover Defender dell'Ente per alimentazione di un verricello applicato a carrello appendice che abbia le seguenti caratteristiche: a. presa diretta dalla batteria con attacco posteriore dotato di apposito fusibile; b. servito "sotto chiave" con relativo interruttore di chiusura del circuito
Procedura di scelta del contraente	Affidamento diretto fuori MEPA, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b), del D. Lgs. n. 36/2023 contratto Rep. 1289 - 20/12/2024
contraente	VAGNI FABRIZIO VISSO (MC) P.IVA 01030130437
Ragione	Gestione Fauna cap. 5520 del bilancio corrente (D.C.D. n. n. 52 del 27/10/2023)

Somma impegnate: € 366,00 al cap. 5520 del bilancio 2024 con D.D. n. 618 del 16/12/2024.

Somme liquidate: € 0,00.

f. AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 36 C. 2 LETT. B., DEL D.LGS N. 50/2016 – SERVIZIO DI TASSIDERMIZZAZIONE E PREPARATI FAUNISTICI CON FINALITÀ SCIENTIFICA E DIDATTICA - CIG B49F1E209F

Oggetto	servizio di tassidermizzazione e preparati faunistici con finalità scientifica e didattica
descrizione	Tassidermizzazione e preparazione su finta roccia di 2 piccoli di camoscio di circa 10kg. La tassidermizzazione deve essere effettuata preparando un esemplare in decubito sternale in posizione di riposo e uno in posizione quadrupedale e secondo gli interventi di massima elencati nella Sua nota acquisita al protocollo del Parco al n. 12370 del 06/11/2024 e mantenendo contatti con i nostri uffici durante tutte le fasi di preparazione e assemblaggio. Ai sensi dell'art. 24 della Legge della Regione Marche 7/95, deve essere apposto sui due preparati un'etichetta inamovibile con l'indicazione del proprio nome, del numero di autorizzazione all'esercizio, della data di preparazione e del numero di riferimento dell'apposito registro eventualmente fornito dall'amministrazione provinciale. In seno alla procedura, sono stati curati tutte le formalità necessarie relative alle pratiche autorizzative con gli uffici CITES competenti.
Importo	€ 1.400,00 (aggiudicato con D.D. n. 583 del 06/12/2024 per € 1.395,00)
Procedura di scelta del contraente	Affidamento diretto attraverso trattativa diretta sul MEPA ai sensi dell'Art. 50 comma 1 lett. b) del Dlgs 36/2023 Contratto Rep. 1288 - 11/12/2024
contraente	Igor Pivotti di Perugia, P.IVA n. 03758520542
Ragione	Gestione fauna e attività didattico educative quali finalità dettate dalla L. 394/1991

Somma impegnate: € 1.400,00 al cap. 5520 del bilancio 2024 con D.D. n. 543 del 21/11/2024.

Somme liquidate: € 0,00.

Piano d'azione	1.1.9 Danni da fauna: misure di prevenzione e indennizzi
Obiettivo operativo	Riduzione dei danni alla zootecnia e all'agricoltura e mitigazione dei conflitti

Area geografica d'intervento

Intero territorio del Parco.

Soggetto attuatore

Parco Nazionale dei Monti Sibillini.

Descrizione dell'intervento e obiettivi

Attività istituzionale di indennizzo danni causati dalla fauna selvatica al patrimonio agro forestale (ai sensi della L. 394/91 e disciplinare di cui alla DCD 28/2019). Si realizza un ristoro per i danni sofferti e vengono mitigati eventuali conflitti tra allevatori – agricoltori e Parco.

Attività svolte e risultati raggiunti per danni alla zootecnia

Sono state processate un totale di 40 istanze di danni alla zootecnia di cui 22 sopralluoghi sono stati svolti direttamente dal personale del Parco nella persona del medico veterinario con l'emissione della relativa perizia medico legale. Di questi, n. 25 istanze si sono concluse con il riconoscimento di un indennizzo a fronte di 15 fra dinieghi e mancata conclusione dell'iter per scarsità di resti, a cui non è seguita istanza da parte del proprietario. Per 3 istanze non si è ancora concluso il proprio iter istruttorio. Per 6 istanze del 2024 si è conclusa la fase istruttoria e la liquidazione relativa nell'anno 2024.

Attività svolte e risultati raggiunti per danni al patrimonio agroforestale

Sono state processate un totale di 168 istanze di danni a colture. I sopralluoghi necessari sono stati svolti in parte dal personale del Reparto CC Parco e in parte dallo studio professionale incaricato dal Parco.

Totale somme impegnate: € 166.532,47

Somme liquidate: per la zootecnia € 27.774,23

Somme liquidate: per colture € 138.758,24

Attività legate alla prevenzione dei danni

A fine 2023, con D.D. n. 652 del 21/12/2023 è stato pubblicato il bando per il cofinanziamento per l'acquisto di materiale per la protezione del patrimonio agro-silvo-pastorale da danni da fauna (art. 2, c. 2 della D.C.D. n. 28 del 15/04/2019) impegnando con lo stesso DD, a valere sul cap. 5030 del bilancio 2023, € 32.000,00 di cui € 22.000,00 a protezione del patrimonio zootecnico ed € 10.000,00 per il patrimonio agricolo.

Sono pervenute entro i termini del 29/02/2024 n. 24 istanze per il patrimonio zootecnico e 12 per il patrimonio agricolo per soddisfare tutte le quali, con D.D. n. 164/2024 e 178/2024 sono stati effettuati ulteriori impegni, sul cap. 5030 del bilancio 2024 rispettivamente € 9.686,05 e € 25.911,14.

Totale somme impegnate: € 67.597,19 di cui € 32.000,00 a valere sul cap. 5030 del bilancio 2023 e € 35597,19 a valere sul cap. 5030 del bilancio 2024

Somme liquidate € 27.774,23 secondo le specifiche di cui alla tabella:

ZOOTECNIA	DD liquidazioni	
	DD 183 del 17/04/2024	781,86 €
	DD 233 del 20/05/2024	2.400,00 €
	DD 234 del 20/05/2024	1.511,53 €
	DD 235 del 20/05/2024	2.500,00 €
	DD 250 del 29/05/2024	1.996,80 €
	DD 251 del 29/05/2024	1.996,80 €
	DD 253 del 29/05/2024	2.250,80 €
	DD 278 del 12/06/2024	2.500,00 €
	DD 279 del 12/06/2024	2.400,00 €
	DD 280 del 12/06/2024	2.400,00 €
	DD 281 del 13/06/2024	2.500,00 €
	DD 282 del 13/06/2024	2.500,00 €
	DD 287 del 14/06/2024	1.456,00 €
	DD 286 del 14/06/2024	2.500,00 €

AGRICOLTURA	DD 288 del 14/06/2024	2.500,00 €
	DD 296 del 20/06/2024	1.996,80 €
	DD 382 del 13/08/2024	2.500,00 €
	DD 412 del 06/09/2024	1.310,58 €
	DD 182 del 17/04/2024	1.855,52 €
	DD 252 del 29/05/2024	3.000,00 €
	DD 275 del 11/06/2024	1.585,20 €
	DD 321 del 04/07/2024	622,93 €
	DD 329 del 08/07/2024	419,92 €
	DD 349 del 22/07/2024	1.180,36 €
	DD 370 del 05/08/2024	1.025,02 €

SERVIZIO DI ACCERTAMENTO E VALUTAZIONE DEI DANNI DA FAUNA SELVATICA AL PATRIMONIO AGRO-FORESTALE NEL PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI

Con D.D. n. 493 del 24/10/2024 è stata pubblicato l'avviso pubblico per manifestazione di interesse per la partecipazione alle eventuali procedure su RDO da espletare sul MEPA per l'affidamento del servizio di accertamento e valutazione dei danni da fauna selvatica al patrimonio agro-forestale nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini. Contratto di analogo servizio era in essere e registrato al repertorio del Parco al n. 1153/2022 è in scadenza al 31/10/2024 ma ne sono stati prorogati i termini fino al 28/02/2025, senza ulteriori aggravii per l'Amministrazione, con D.D. n. 502 del 29/10/2024.

Piano d'azione	1.1.10 Gestione e controllo delle attività turistico – ricreative
Obiettivo operativo	Attività di sensibilizzazione e monitoraggio dei flussi turistici nelle aree critiche

Area geografica d'intervento

Lago di Pilato, Monte Bove, Piano Grande di Castelluccio/Forca di Presta, Lago del Fiastrone – Lama Rosse, Fargno.

Soggetto attuatore

Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Descrizione dell'intervento e obiettivi

La promozione di forme di fruizione sostenibile del Parco per la conservazione delle risorse naturali e, allo stesso tempo, per la valorizzazione turistica e socio-economica del territorio. Monitoraggio di situazioni "critiche" in relazione alla sensibilità ambientale e alla notevole presenza di visitatori, in particolare durante i mesi estivi si registrano in diverse aree come Infernaccio, Lago di Pilato, Monte Bove, Piano Grande di Castelluccio, Forca di Presta, Lago del Fiastrone – Lama Rosse. Gli eventi sismici del 2016 e la pandemia poi, hanno provocato situazioni di instabilità geologiche da una parte e di flussi turistici dall'altra che hanno inciso e possono incidere fortemente sulla rete viaria e sentieristica e la pressione dovuta a concentrazioni di flusso spesso anche non prevedibili e non sempre in linea con quanto avvenuto negli anni precedenti. Tale situazione rende infatti continuamente mutevole la fruizione di diverse aree rendendo ancor più necessari un monitoraggio di quelle aree maggiormente sensibili con attività di informazione diretta in loco.

Attività svolte e risultati raggiunti

Con D.D. 223 del 31/05/2022 è stata avviata la procedura ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 per AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 36 C. 2 LETT. B) DEL D.LGS. N. 50/2016 DEL SERVIZIO DI INFORMAZIONE E MONITORAGGIO NELLE AREE CRITICHE DEL PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI ANNI 2022-2024 – CIG 91582467AD con il quale sono stati impegnati € 30.000,00 stabilendo che la somma restante necessaria di € 60.000,00 verrà impegnata a competenza ai sensi dell'art. 32 comma 2 del Regolamento di contabilità. Il servizio è stato aggiudicato e affidato con D.D. n. 250 22/06/2022 per una somma complessiva di € 79.761,42 rendendo pertanto necessaria la somma per gli anni successivi di € 49.761,42 anziché di € 60.000,00. Il nuovo contratto in essere (Rep. 1144/2022) prevede una durata di tre stagioni di monitoraggio e informazione.

Con D.D. n. 264 del 04/06/2024 è stata approvata una variazione, ai sensi dell'art. 106 c. 12 del D.Lgs. 50/2016, del contratto in essere con l'Associazione Guide del Parco Nazionale dei Monti Sibillini REP. n.

1144/2022 per il "SERVIZIO DI INFORMAZIONE E MONITORAGGIO NELLE AREE CRITICHE DEL PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI ANNO 2022-2024" relativamente al monitoraggio della stagione 2024 per ulteriori 69 giornate/guida pari a 441 ore complessive alle stesse condizioni previste nel contratto originario, per un valore del servizio aggiuntivo pari a € 9.016,50 (Iva e ogni onere inclusi).

Con D.D. n.502 del 29/10/2024 è stata impegnata la somma di € 1.350,15 al capitolo 5140 del bilancio corrente.

Nell'ambito del monitoraggio svolto in seno al contratto rep. 1144/2022, si è rilevata una frequentazione delle aree coinvolte abbastanza elevata nonostante le vie di accesso siano ancora in buona parte non percorribili. Il monitoraggio complessivamente ha evidenziato due peculiarità che possono costituire altrettanti punti di forza per il Parco:

- in primo luogo la presenza di Guide del Parco sul territorio, come da ratio della legge quadro e segnatamente per quanto espresso all'art. 14 c. 5, che conferisce al Parco una immagine di elevata attenzione al corretto indirizzo dei flussi turistici, fornendo nel contempo ai visitatori opportunità di comprendere meglio le caratteristiche ambientali e il significato delle regole in essere soprattutto in una fase delicata come quella post sisma e non solo;
- in secondo luogo il monitoraggio fornisce al Parco informazioni preziose relative alle criticità e alla presenza turistica esercitata sul territorio, dando modo di mettere in atto le misure necessarie a mitigare i problemi rilevati e a migliorare la qualità della fruizione dell'Area Protetta.

A tal proposito l'attività di monitoraggio e informazione delle aree critiche del Parco si è svolta, nell'anno 2024, da giugno a settembre, in 5 siti. Ha restituito per i mesi di giugno, luglio e agosto e per un numero complessivo di 239 giornate/guida e circa 1604 ore di monitoraggio, una registrazione di 21.480 presenze nei siti individuati: Lago di Pilato, Monte Bove, Piano Grande di Castelluccio, Forca di Presta, Lago del Fiastrone – Lame Rosse e forcella del Fargno.

A margine di questa azione preme sottolineare che per l'anno 2024 il sito di monitoraggio dell'Infernaccio è stato preso in carico dal Comune di Montefortino che ha allestito due info-points: uno a Valleria, assicurando n. 48 giorni di apertura per un totale di 372 ore di monitoraggio/informazione registrando un complessivo di 17.250 presenze dal 01/06/2024 al 01/09/2024; uno nella città di Montefortino assicurando n. 48 giorni di apertura per un totale di 288 ore di monitoraggio/informazione registrando un complessivo di 6.024 presenze dal 01/06/2024 al 01/09/2024.

Anche questo anno è stata proposta somministrazione de questionario mediante la diffusione di un link per la compilazione dello stesso mediante GoogleModuli® registrando un numero complessivo di 286 questionari compilati (in inglese e italiano)

Somme impegnate:

€ 9.016,50 5110 264 Con D.D. n. 264 del 04/06/2024 al capitolo 5110

€ 1.350,15 con D.D n. 502 del 29/10/2024 al capitolo 5140

Già impegnate € 26.587,14 al capitolo 5110 del bilancio 2023 con D.D. n. 490 del 10/10/2023.

Somme liquidate:

€ 36.953,78 come segue:

- a) per € 26.587,13 al capitolo 5110 RRPP (D.D. n. 490 del 10/10/2023),
- b) per € 9.016,50 al capitolo 5110 del bilancio corrente (D.D. n. 264 del 04/06/2024);
- c) per € 1.350,00 al capitolo 5140 del bilancio corrente (D.D n. 502 del 29/10/2024).

Obiettivo strategico 1.2 Tutela e Gestione del Territorio e del Paesaggio

Gli strumenti di governo del Parco sono individuati dalla L. 394/1991 nel Piano per il Parco, nel Regolamento e nel Piano pluriennale economico e sociale. Oltre a questi strumenti il Parco interviene nell'attività autoritativa sulla base sia della richiamata L. 394/ 1991, sia di varie norme ambientali di carattere nazionale ed europeo.

Piano d'azione	1.2.1 strumenti di governo ai sensi della L. 394/1991
Obiettivo operativo	<i>Proseguo iter di approvazione e integrazione documentale</i>

Descrizione dell'intervento e obiettivi

La documentazione definitiva del Piano per il Parco è stata approvata dal Consiglio Direttivo con delibera n. 59 del 18/11/2002 e trasmessa alle Regioni il 18/09/2003, le quali la hanno adottata con DGR Marche n.898 del 31.07.2006 e DGR Umbria n., 1384 del 02.08.2006. Il Piano è stato quindi depositato presso gli EE.LL. dal 16/07/2007 per le eventuali osservazioni da parte di tutti soggetti interessati, secondo l'iter stabilito dalla L. n. 394/1991. Le osservazioni pervenute sono state presentate al Consiglio Direttivo con delibera n.55 del 15/09/2008; con successivo provvedimento del C.D. n. 35 del 20/09/2010 sono stati approvati i criteri generali per l'esame delle medesime.

Nel 2017 è giunta a conclusione la prima istruttoria delle osservazioni sulla base dei criteri già definiti dal Consiglio Direttivo.

Con DCD n. 74 del 22.12.2021 è stato stabilito di riattivare l'iter di approvazione del Piano per il Parco attivando contestualmente la procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli artt. 11-18 del D.lgs. 152/2006, procedendo per l'esecuzione delle attività e procedure necessarie alla stipula di una convenzione con la Scuola di Architettura dell'Università di Camerino entro un importo massimo a carico dell'Ente Parco di € 60.000,00, e all'acquisizione di un servizio di assistenza tecnica e supporto agli uffici del Parco per la procedura di VAS e per la fase conclusiva di approvazione del Piano entro l'importo massimo di € 60.000,00; con detta deliberazione sono stati demandati al Direttore del Parco tutti gli atti conseguenti e necessari alla realizzazione delle attività e all'espletamento delle connesse procedure ivi compresa l'acquisizione di studi e servizi necessari all'adeguamento del Piano e per la procedura di VAS.

Con DD n. 653 del 29.12.2021 sono state avviate le procedure necessarie alla riattivazione dell'iter di approvazione del Piano per il Parco, secondo le linee di indirizzo di cui alla DCD 74 del 22.12.2021, impegnando a tal fine la somma complessiva di € 108.678,00 al capitolo 11140 del bilancio 2021;

Con D.D. n. 237 del 09/06/2022 è stato affidato, ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. a. del D.lgs. n. 50/2016 e nell'ambito del programma di riattivazione dell'iter di approvazione del piano per il Parco, il servizio di assistenza tecnica e supporto agli uffici del Parco per la procedura di VAS e per la fase conclusiva di redazione del piano per il Parco Nazionale dei Monti Sibillini ai fini dell'approvazione definitiva – CIG Z083681BCB per la somma di € 48.678,00 e il contratto è stato registrato al repertorio del Parco al n. 1140/2022.

Con DCD n. 515 del 29.11.2022 è stato approvato lo schema di convenzione con la Scuola di architettura dell'Università degli Studi di Camerino ad oggetto *Adeguamento del Piano per il Parco Nazionale dei Monti Sibillini approvato con DCD n. 59 del 18.11.2002 – Costruzione di un quadro interpretativo aggiornato dell'area di studio e definizione dei contenuti*.

La convenzione suddetta, stipulata ai sensi dell'art. 15 della l. 241/1990, è stata sottoscritta e repertoriata al n. 124 del 01.12.2022.

Attività svolte e risultati raggiunti

Nel 2024 la Scuola di Architettura dell'Università di Camerino (SAAD), come da convenzione, ha effettuato le attività necessarie all'aggiornamento del Sistema Informativo Territoriale, propedeutico alla redazione del rapporto Ambientale di VAS. A questo scopo sono state reperite e rese disponibili tutte le informazioni e i dati territoriali, nella disponibilità del Parco o di altri Enti. I dati reperiti sono stati resi utilizzabili in ambiente QGIS. La trasposizione dei dati cartografici di corredo al Piano adottato sono necessari al fine di creare un SIT della VAS in ambiente QGIS.

Con DD n. 323/2023 è stato istituito il gruppo di lavoro interno, coordinato dal Direttore del Parco, che si interfaccia e collabora con la scuola di Architettura dell'UNICAM e con la Soc. Terre S.r.l. al fine di aggiornare

il SIT che è stato e viene tuttora progressivamente popolato con i dati più recenti, relativi in particolare ai temi ambientali e agli strumenti di pianificazione e programmazione con i quali interagisce il Piano, disponibili sia presso l'Ente che altri enti pubblici

la SAAD, con nota pervenuta a questo Ente Parco in data 03/03/2025 e acquisita al protocollo n. 2154, ha trasmesso la documentazione finale inerente il SIT a seguito dalle varie riunioni e confronti intercorsi con il gruppo di lavoro interno al PNMS e a quello dell'Assistenza tecnica di Terre.

La Regione Marche con DGR n. 142 del 12/02/2025 ha approvato lo schema di Protocollo d'intesa di cui al comma 1 art. 30 del D.lgs. 152/2006 per la procedura di VAS del Piano del Parco dei Monti Sibillini, i cui contenuti erano stati condivisi e concordati con gli uffici tecnici della Regione Umbria e del PNMS nel corso di precedenti incontri.

La Regione Umbria con DGR n. 167 del 05/03/2025 ha approvato lo schema di Protocollo d'intesa di cui al comma 1 art. 30 del D.lgs. 152/2006 per la procedura di VAS del Piano del Parco dei Monti Sibillini, i cui contenuti erano stati condivisi e concordati con gli uffici tecnici della Regione Marche e del PNMS nel corso di precedenti incontri.

Nel corso del 2024, oltre al reperimento dei dati sopra descritti, si sono tenuti incontri tra il Gruppo di lavoro del Parco, il gruppo di lavoro della Scuola di Architettura e quello dell'Assistenza tecnica della Soc. Terre.

Somme impegnate: € 108.678,00 cap. 11140 del bilancio 2021

Somme liquidate: € 30.000,00 cap 11140 RRPP (DD n. 653 del 29.12.2021)

REGOLAMENTO DEL PARCO

Ai sensi all'articolo 11, comma 1 della L. 394/1991 il Regolamento del Parco è adottato dall'Ente Parco, anche contestualmente al Piano per il Parco. Con il riavvio dell'iter di approvazione del Piano per il Parco si è iniziato il lavoro di redazione del Regolamento, partendo dalla ricognizione delle norme regolamentari adottate in via provvisoria.

PIANO PLURIENNALE ECONOMICO E SOCIALE

Descrizione dell'intervento e obiettivi

Il Piano è stato elaborato ed approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ente Parco con delibera n. 21 del 26.04.2001. La successiva approvazione da parte delle Regioni è stata rinviata al fine di procedere contestualmente all'approvazione del Piano per il Parco.

Attività svolte e risultati raggiunti

Pur rilevando la necessità di riavviare la procedura di approvazione del PPES, non è stato ritenuto dall'organo deputato avviare le relative procedure essendo ancora in fase di aggiornamento il Piano per il Parco. Per il settore economico del turismo, uno dei settori di maggiore rilevanza, la pianificazione è comunque stata garantita dalla prosecuzione del processo di adesione alla Carta Europea del Turismo Sostenibile (vedi Piano d'azione 2.1.1.1).

Piano d'azione	1.2.2 Verifica della compatibilità normativa di opere e/o interventi
Obiettivo operativo	<i>Controllo e valutazione di compatibilità ambientale di piani, opere e attività (azioni: nulla osta, pareri, autorizzazioni, condoni edilizi, ...)</i>

Anche se non trova riscontro in una voce di Bilancio, merita di essere menzionata in questa relazione l'attività relativa alla verifica della compatibilità ambientale delle opere e interventi realizzati nel territorio dell'area protetta, che impegnano in modo significativo il personale tecnico dell'Ente. Tali attività riguardano:

- rilascio dei **Nulla Osta** /pareri per Conferenze dei servizi nel rispetto delle misure di salvaguardia del PNMS (DM 03.02.1990, DPR 06.08.1993 art.11, c.3 L.394/91 e s.m.i.) relative sia a singoli interventi ed opere (captazioni, derivazioni, opere stradali, interventi forestali, ecc.) o riguardanti atti di pianificazione generale o di settore (nuovi PRG, varianti ai PRG, varianti PTC, ecc.).

N° richieste	N° richieste rilasciate	N° richieste sospese	N° richieste respinte
737	737 *	0	1

* (di cui 322 rilasciate nell'ambito di conferenza di servizi)

Il numero di nulla osta rilasciati è pari a 737

- pareri sulle pratiche oggetto di **condono edilizio** – straordinario (L.47/1985, art.32 e s.m.i.). I condoni di tipo edilizio comprendono i pareri espressi ai sensi dell'art.32 della Legge 28.02.1985 n.47

N° richieste	N° richieste rilasciate	N° richieste sospese	N° richieste respinte
29	29	0	0

Il n° di pareri rilasciati è pari a 29

- pareri sulle pratiche oggetto di **conformità urbanistica** (D.P.R. 380/2001)

N° richieste	N° richieste rilasciate	N° richieste sospese	N° richieste respinte
1	1	0	0

- valutazione di incidenza ambientale** (art.5 DPR 357/97 e s.m.i.) di piani ed interventi per tutto il territorio del PNMS in quanto sia la Regione Marche che la Regione Umbria, hanno delegato tali adempimenti a questo Ente; Di seguito si riportano le istanze istruite suddivise per tipologia. Le valutazioni di incidenza ambientale sono espletate unitamente alle diverse tipologie di autorizzazioni e nulla osta qualora gli interventi ricadano all'interno della Rete Natura 2000.

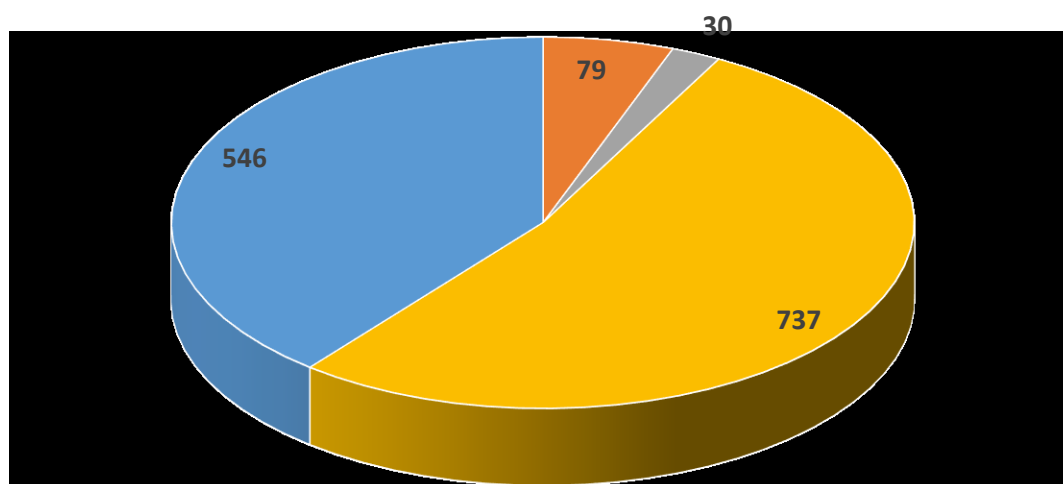
partecipazione, quale SCA (soggetto competenze ambientali) alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) nel rispetto del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e delle relative Leggi Regionali di attuazione, nonché l'espressione dei relativi pareri/nulla osta di competenza; Di seguito si riportano le istanze istruite suddivise per tipologia e partecipazione alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), sui piani e i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente (D. Lgs.152/2006 e s.m.i.) nonché l'espressione dei relativi pareri/nulla osta di competenza;

Il numero totale di VinCA, VAS e VIA è pari a 546.

- verifica sulle autorizzazioni paesaggistiche** che vengono rilasciate dalle autorità competenti nel rispetto dell'art.146, c.11 del D.Lgs. 42/2004 n.42 e s.m.i.;

Il numero totale di istanze verificate è pari a 79

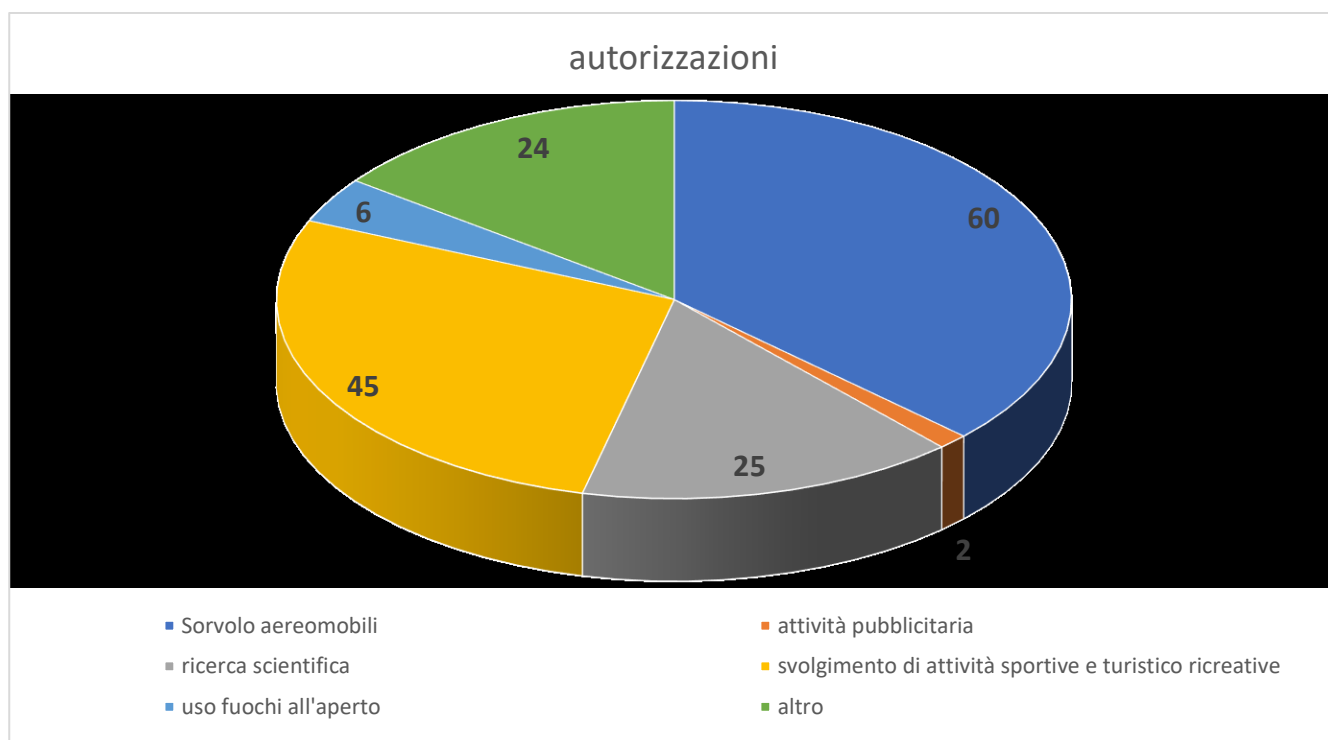
Nella tabella che segue è evidenziata la distribuzione:



■ Aut. paesaggistiche ■ Condoni/conformità urbanistiche ■ nullaosta ■ VINCA

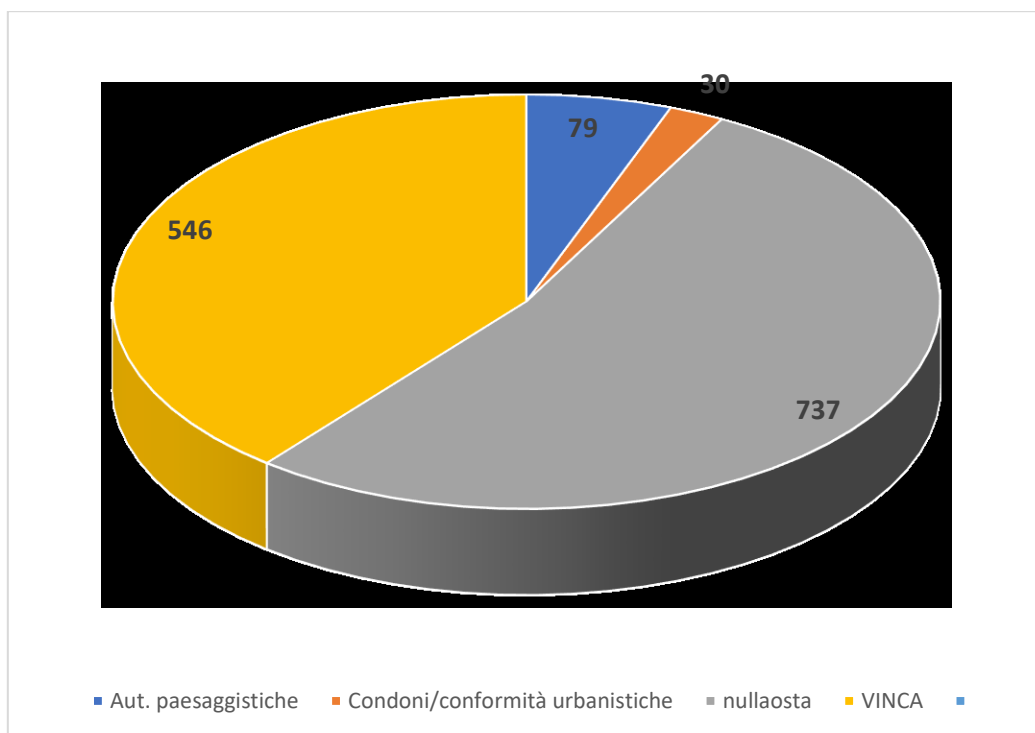
- **autorizzazioni**, sulla base di norme generali e specifici disciplinari, relative a :

	N° richieste	N° richieste rilasciate	N° richieste sospese	N° richieste respinte
Sorvolo aereomobili	60	34	7	19
attività pubblicitaria	2	2	0	0
ricerca scientifica	25	23	2	0
svolgimento di attività sportive e turistico ricreative	45	37	8	0
uso fuochi all'aperto	6	6	0	0
Altro:1 (falconeria),1 (cattura bovini),1 (programmi indennità NEV e SEI), 1 (prove di lavoro con cani da traccia), 1 (dispersione ceneri defunto)	24	5	0	0
	162	107	17	19



Da quanto sopra si evince che **le istanze ricevute ed istruite nel corso del 2024 sono complessivamente:**

1554. Nella tabella seguente si riporta la distribuzione per tipologia.



Piano d'azione	1.2.3 Altri piani e regolamenti
Obiettivo operativo	1.2.3.1. Attuare le misure previste e migliorare l'efficacia degli altri strumenti di regolamentazione e pianificazione, con particolare riferimento al Piano AIB

Area geografica d'intervento

Tutto il territorio del Parco

Soggetto attuatore

Ente Parco per quanto di competenza. Altri Enti deputati alle attività di AIB: Regioni, Vigili del Fuoco, Carabinieri Forestale, Comuni e Unioni Montane.

Descrizione dell'intervento e obiettivi

Attuazione delle ordinarie attività finalizzate alla prevenzione e controllo degli incendi attivate in collaborazione con il Reparto dei Carabinieri per il Parco e i Vigili del Fuoco.

Attività svolte e risultati raggiunti

Nel corso del 2024 è proseguita l'attività per fronteggiare le criticità emerse a partire dal 2020 nella parte umbra del Parco. Negli ultimi due anni, seppure significativamente ridimensionata nei numeri, permane in territorio umbro una vulnerabilità al verificarsi di incendi su superfici estese; ad oggi il fenomeno è tale da non consentire ancora di rientrare nei limiti di SMA di 2 ha/anno, target confermato anche nel nuovo Piano AIB in corso di approvazione presso il MASE. Il resoconto dettagliato degli eventi verificatisi nel 2024 e delle attività di prevenzione svolte è contenuto nella relazione di aggiornamento annuale del Piano AIB trasmessa al Ministero con nota prot. 1880/2025.

Nel 2024 è avanzata l'esecuzione del contratto stipulato con Studio Silva srl per la predisposizione del nuovo Piano AIB; nel mese di agosto è stata consegnata la documentazione definitiva, la quale è stata trasmessa al Ministero con nota prot. 10082 del 09/09/2024. Ad oggi non sono ancora pervenute le osservazioni al piano da parte dell'Arma dei Carabinieri e del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Nel mese di gennaio 2025 è stata liquidata alla società Studio Silva srl la quota del 90% (€ 18.000,00) del corrispettivo fissato in sede di affidamento del servizio e di cui al contratto rep. N. 8429/2023.

Somme impegnate:

1. cap. 5410: € 20.000 (DD n. 274 del 05/06/2023) RRPP a favore di Studio Silva srl per la predisposizione del Piano per il Parco.
2. cap. 5410: € 5.000,00 per attività di prevenzione svolte dai Carabinieri Forestali, somme confluite nel Piano Operativo del Reparto Carabinieri Parco.

Somme liquidate:

1. € 0,00 (la liquidazione della prima rata pari a € 18.000,00 è avvenuta nel mese di gennaio 2025, pertanto verrà inserita nel consuntivo 2025)
2. € 0,00 (le attività sono state svolte senza costi aggiuntivi rispetto alle risorse assegnate per l'attuazione del Piano Operativo del Reparto Carabinieri Parco)

Piano d'azione	1.2.4 Piano Operativo Sorveglianza
Obiettivo operativo	Verifica rispetto leggi e regolamenti e ausilio tecnico/amministrativo dei Carabinieri per il Parco

Descrizione dell'intervento e obiettivi

Il DPCM del 17 novembre 2020, ha abrogato il DPCM del 5 luglio 2002, prevedendo comunque la redazione del piano operativo al fine di individuare le priorità degli interventi da realizzarsi dal Reparto Carabinieri per il Parco Nazionale dei Monti Sibillini. Il Piano 2024 è stato predisposto dal Comandante del Reparto in collaborazione con il Direttore del Parco ed approvato con DCD n. 2 del 23.04.2024 L'importo assegnato con il bilancio di previsione 2024, al capitolo 5500, è di € 120.000,00.

Con nota del Reparto CC Parco, acquisita al protocollo dell'ente Parco n. 2895 del 24.03.2025 è stata trasmessa la Relazione sulle attività da parte del Reparto CC PNMS con cui si dettagliano le attività svolte in merito a:

1. Risorse umane, strutture e automezzi del Reparto CC P.N.M.S.**2. Attività complessiva di controllo e Polizia Giudiziaria****3. Piano Operativo 2024****4. Attività di sorveglianza del Parco dell'area protetta****4.1 - Tutela delle aree critiche del Parco****4.1.1 - Lago di Pilato****4.1.2 - Piano della Gardosa****4.1.3 - Piani di Castelluccio****4.1.4 - Aree critiche per il Camoscio appenninico****4.1.5 - Lago di Fiastra****4.1.6 - Lame rosse****4.1.7 - Valle dell'Infernaccio****4.1.8 - Forcella del Fargno****4.1.9 - Pintura di Bolognola/Piani di Ragnolo****4.2 – Servizi di controllo del territorio****4.2.1 - Servizi per antibraconaggio e servizi venatori****4.2.2 - Controllo dei veicoli in fuoristrada****4.2.3 - Controllo dei campeggi****4.2.4 - Controllo dei *nulla-osta* dell'Ente Parco****4.2.5 - Controllo attività pascolo e cani da guardiania****4.2.6 - Controllo utilizzazioni forestali****4.2.7 - Servizi antincendio boschivo****4.2.8 - Servizi antiveleno e maltrattamento animali****5. Funzioni tecniche - speciali svolte per conto dell'Ente Parco****5.1 - Indennizzo danni provocati a colture agricole e zootecnia dalla fauna protetta****5.2 - Controlli e monitoraggi dei prelievi selettivi del Cinghiale****5.2.1 - *prelievi selettivi con arma da fuoco – abbattimenti*****5.2.2 - *prelievi selettivi con dispositivi di cattura – trappolamenti*****5.3 - Monitoraggi delle portate dei corsi d'acqua nel Parco****5.4 - Monitoraggi dei territori innevati**

- 5.5 - Monitoraggi fauna selvatica 5.5.1 – *Schede segnalazioni avvistamenti*
- 5.5.2 - *POST LIFE Coornata - Censimento del Camoscio appenninico*
- 5.5.3 - *“Progetto Wolfnext” di monitoraggio del Lupo appenninico e Cervo*
- 5.5.4 - *Monitoraggio dell’Aquila reale*
- 5.5.5 - *Collaborazione al Progetto LIFE-STREAMS di tutela della Trota autoctona*
- 5.5.6 - *Censimento estivo del Grifone (Gyps fulvus)*
- 5.6 – Recupero fauna selvatica

Attività svolte e risultati raggiunti

Gli Uffici del Parco hanno assolto alle procedure amministrative necessarie all’acquisizione di beni e servizi richiesti dal Reparto CC, necessari per l’attuazione del Piano Operativo.

Somme impegnate a competenza: 119.863,93,00

Somme liquidate a competenza: € 57.984,69

Area 2 - Attività economiche tradizionali e turismo

Il Parco è impegnato nella promozione di politiche volte allo sviluppo sostenibile dell'area protetta, compatibilmente con il prioritario obiettivo di conservazione dell'ambiente e della natura. In quest'ottica Il turismo sostenibile rappresenta una delle soluzioni per conciliare lo sviluppo economico con la conservazione dell'ambiente.

Il sisma del 24 agosto 2016 ha determinato una brusca destabilizzazione del Sistema turistico così come strutturato in questi anni. Il sisma ha infatti causato sia ingenti danni materiali sia una forte ripercussione negativa sull'attrattività, che fortunatamente si sta già dissolvendo, anche grazie alla ripresa dei servizi e ad il ripristino di una parte delle attività ricettive. Ancora ad oggi si rileva comunque l'inagibilità, oltre che di molte strutture ricettive, di strutture strategiche del sistema di Fruizione del Parco (sebbene siano state avviate e completate alcune delocalizzazioni), di molti beni architettonici e di interi centri storici, solo alcuni dei quali stanno tornando via via accessibili.

In questo contesto gioca un ruolo fondamentale la programmazione legata al rinnovo della CETS la cui nuova pianificazione, conclusa a dicembre 2024, è in corso di verifica da parte di Europarc federation al momento della redazione del presente documento.

Di seguito sono illustrate, le azioni previste per il 2024, in coerenza con il piano d'azione 2019-2023 e con la programmazione implementata nel 2024.

Obiettivo strategico 2.1 Sviluppo e promozione del turismo sostenibile

Piano d'Azione	2.1.1 Gestione del processo CETS
<i>Obiettivo operativo</i>	2.1.1.1 Rinnovo dell'adesione del Parco alla Carta Europea del Turismo Sostenibile

Area geografica d'intervento

Intero territorio del Parco

Soggetto attuatore

Ente Parco

Descrizione dell'intervento e obiettivi

Per l'anno 2023 era previsto il rinnovo dell'adesione alla CETS, secondo l'iter dettato da Europarc Federation. Europarc prevede la possibilità di rinnovo entro l'ultimo anno di attuazione della strategia (nel caso del Parco l'anno 2023) o entro l'anno successivo. Con delibera di Giunta esecutiva n. 7/2023 è stato stabilito di procedere al rinnovo nell'anno 2024 in ragione della complessità del processo di rinnovo, dovuto anche alla particolare situazione configuratasi a seguito del sisma.

Nella relazione programmatica allegata al bilancio 2024 è stato dunque previsto di presentare la candidatura per il rinnovo entro il 2024, e, come tra l'altro stabilito con la richiamata DGE 7/2024, di avvalersi di un'assistenza tecnica specialistica esterna per il rinnovo dell'adesione alla CETS fase I e per il completamento della CETS fase II.

Attività svolte e risultati raggiunti

Il rinnovo dell'adesione alla CETS prevede un iter ben preciso dettato da Europarc Federation.

Le attività in programma ed in particolare il mutato contesto del settore turistico hanno reso indispensabile, dopo gli eventi sismici del 2016-2017, prevedere un'assistenza tecnica specialistica esterna per il rinnovo dell'adesione alla CETS.

Nel 2024 sono state espletate tutte le procedure amministrative per l'acquisizione del servizio di assistenza tecnica per il rinnovo dell'adesione del Parco alla Carta Europea del Turismo Sostenibile (CETS) per la candidatura per che si è conclusa a dicembre 2024.

Il Parco, al fine di ottenere il rinnovo, ha prodotto i seguenti documenti:

- A. Report di autovalutazione
- B_Annex 1 to application with the principles
- C. Report di monitoraggio

- D. Strategia per il turismo sostenibile 2025-2029
- E. Piano delle azioni 2025-2029
- F. Forum
- G. The Magic Numbers of the ECST Network
- H. Report sul Climate Change

A seguito del buon esito dell'esame preliminare della documentazione sopra descritta, Europarc Federation invierà un verificatore che valuterà sia gli obiettivi raggiunti nel quinquennio trascorso, sia la fattibilità del nuovo piano strategico proposto.

Somme impegnate: € 45.079,00 al capitolo 5110 RRPP DD 297 del 20/06/2024

Somme liquidate: € 14.145,90 al capitolo 5110 RRPP DD 389 del 26/08/2024

Piano d'Azione	2.1.1 Gestione del processo CETS
Obiettivo operativo	2.1.1.2 Forum permanente per l'attuazione della Carta Europea del Turismo Sostenibile

Area geografica d'intervento

Territorio del Parco non esattamente determinabile.

Soggetto attuatore

Parco Nazionale dei Monti Sibillini attori pubblici e privati del territorio.

Descrizione dell'intervento e obiettivi

La metodologia della Carta prevede che il Forum attivato per la definizione della strategia continui ad essere un riferimento costante anche in fase di attuazione delle azioni previste.

Attività svolte e risultati raggiunti

Si sono svolti incontri sui diversi temi con gli stakeholders sia pubblici che privati. La mappa degli attori è stata ampliata grazie ad azioni di comunicazione intraprese dall'Ente.

Somme impegnate: somme ricomprese nell'obiettivo operativo 2.2.1.1 Rinnovo dell'adesione del Parco alla Carta Europea del Turismo Sostenibile

Piano d'Azione	2.1.1 Gestione del processo CETS
Obiettivo operativo	2.1.1.3 Fase II-III della CETS

Area geografica d'intervento

Territorio del Parco non esattamente determinabile.

Soggetto attuatore

Parco Nazionale dei Monti Sibillini attori pubblici e privati del territorio

Descrizione dell'intervento e obiettivi

Già nel 2022 era stata predisposta la documentazione per l'adesione degli operatori economici. Nel 2024 il Parco si è posto l'obiettivo di concludere l'iter per l'adozione della Seconda Parte della Carta Europea del turismo sostenibile, con l'adesione alla CETS da parte degli operatori turistici interessati, in possesso dei requisiti prescritti. Essendo la certificazione di Fase I propedeutica alla Fase II, è stato previsto che la candidatura di fase II sia presentata successivamente al rinnovo di CETS Fase I, avvalendosi dell'assistenza tecnica specialistica, come sopra individuata.

Attività svolte e risultati raggiunti

Nel corso del 2024, sono proseguite le attività propedeutiche all'avvio del processo per l'adozione della Seconda Parte della Carta Europea che prevede l'adesione diretta alla CETS da parte degli operatori turistici, azione strettamente collegata anche alla concessione dell'emblema del Parco.

È bene evidenziare che Europarc Italia (Federparchi) sta valutando di utilizzare il disciplinare del Parco rivolto alle aziende agricole come modello per tutti gli altri parchi italiani, in merito all'emblema CETS II.

Somme impegnate: somme ricomprese nell'obiettivo operativo 2.2.1.1 Rinnovo dell'adesione del Parco alla Carta Europea del Turismo Sostenibile

Piano d'Azione	2.1.1 Gestione del processo CETS
Obiettivo operativo	2.1.1.4 Osservatorio sul turismo e monitoraggio del processo CETS

Descrizione dell'intervento e obiettivi

A partire dall'anno 2000 il Parco ha sistematicamente raccolto i dati relativi al turismo grazie alla collaborazione con gli Osservatori del Turismo delle Regioni Marche e Umbria. I dati sui flussi turistici sono stati rielaborati e messi a disposizione dei diversi enti e privati che ne hanno fatto richiesta, oltre ad essere stati pubblicati, in parte, sul sito web.

Attività svolte e risultati raggiunti

È stato aumentato il flusso documentale dei dati e degli elaborati così da costruire e mantenere un quadro aggiornato della domanda e dell'offerta e il relativo andamento nel territorio del Parco, nonché monitorare le tendenze generali del mercato turistico attraverso l'acquisizione della documentazione di settore disponibile. Principale compito dell'osservatorio è stato, comunque, monitorare le attività connesse alla CETS, acquisendo dai singoli soggetti attuatori del Piano delle azioni una scheda di rilevamento delle attività effettuate, così da alimentare i fascicoli relativi alle varie azioni e aggiornare i dati relativi agli indicatori previsti nel piano.

È proseguita l'attività di rilievo della reale offerta turistica del territorio, attivato a seguito del sisma, monitorando e aggiornando lo stato di apertura delle strutture ricettive e della disponibilità o meno dei vari servizi turistici. I dati dei rilievi sono stati costantemente aggiornati anche nel sito web del Parco.

Sono stati somministrati i questionari, in formato digitale in lingua inglese ed italiana, rivolti ai visitatori tramite il sito del Parco, post Facebook e tramite le guide del Parco.

Sono state monitorate attraverso "Oracolo Sibilla" le attività di visite Guidate nell'ambito del programma promosso dalle Guide del Parco, di seguito il prospetto riepilogativo

N. att. Promosse dal sito parco	N. realizzate	Partecipanti	N. altre attività	N. realizzate	Partecipanti
462	277	5621	1258	1062	18626

Somme impegnate: € 0,00 attività svolta direttamente dagli Uffici dell'Ente.

Piano d'Azione	2.1.1 Gestione del processo CETS
Obiettivo operativo	2.1.1.5 Associazionismo e partecipazione

Area geografica d'intervento

Intero territorio del Parco.

Soggetto attuatore

Parco Nazionale dei Monti Sibillini.

Descrizione dell'intervento e obiettivi

Il Parco partecipa ad associazioni e GAL per la realizzazione di azioni di valorizzazione e promozione del territorio e del sistema delle aree protette.

Attività svolte e risultati raggiunti

Il Parco ha rinnovato per il 2024 le quote di partecipazione al GAL "Valle Umbra e Sibillini" per € 2.000,00 e a Federparchi € 7.000,00.

Somme impegnate: € 7.000,00 cap. 4650; € 2.000,00 cap. 5010

Somme liquidate:

- Federparchi € 7.000,00 cap. 4650 (DD 41 del 18.01.2024)
- GAL "Valle Umbra e Sibillini" € 2.000,00 cap. 5010 (DD 519 del 05.11.2024)

Piano d'Azione	2.1.1 Gestione del processo CETS
Obiettivo operativo	2.1.1.6 Protocolli d'intesa e accordi di collaborazione

Area geografica d'intervento

Territorio del Parco

Soggetto attuatore

Soggetti firmatari, incluso il Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Descrizione generale dell'intervento

Nel 2024 sono stati stipulati i seguenti accordi di collaborazione:

- A-C 135 - 11/01/2024 - ACCORDO TRA IL PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI E IL COMUNE DI CASTELSANTANGELO SUL NERA PER LA REALIZZAZIONE DI UN SENTIERO PER TUTTI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI FINALIZZATI AL RIPRISTINO DELLE INFRASTRUTTURE VERDI – RETE SENTIERISTICA(art. 15 L 241/90 e s.m.i.)
- A-C 136 - 23/01/2024 - CONVENZIONE TRA REGIONE MARCHE E GLI ENTI STRUMENTALI, LOCALI E DEL COMPARTO SANITARIO REGIONALE PER I SERVIZI DI CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI INFORMATICI
- A-C 137 - 07/02/2024 - ACCORDO TRA IL PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI E IL COMUNE DI FIASTRA PER LA REALIZZAZIONE DI UN SENTIERO PER TUTTI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI FINALIZZATI AL RIPRISTINO DELLE INFRASTRUTTURE VERDI – RETE SENTIERISTICA (ART. 15 L 241/90 E S.M.
- A-C 138 - 30/04/2024 - ACCORDO DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICA PER LA PROSECUZIONE DEL MONITORAGGIO IN ITINERE DELLA COTURNICE APPENNINICA (ALECTORIS GRAECA GRAECA) NEL PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI APRILE 2024 – GIUGNO 2025
- A-C 139 - 07/05/2024 - CONVENZIONE DI TIROCINIO DI FORMAZIONE E DI ORIENTAMENTO CON L'UNIVERSITA' DI CAMERINO
- A-C 140 - 09/05/2024 - ACCORDO DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICA PER L'ATTUAZIONE DEL MONITORAGGIO DEL CHIROCEFALO DEL MARCHESONI (CHIROCEPHALUS MARCHESONII) E DEL CHIROCEFALO DELLA SIBILLA (CHIROCEPHALUS SIBYLLAE) 2024-2025
- A-C 141 - 28/05/2024 - CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DEL TIROCINIO DI FORMAZIONE E ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI TRAL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA
- A-C 142 - 09/07/2024 - CONVENZIONE TRA IL PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI ED IL CONSORZIO DI BONIFICA DELLE MARCHE AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI DELL'INTERVENTO DI RIFACIMENTO DELLA PASSERELLA PEDONALE SUL FIUME NERA A SERVIZIO DELGIARDINO DELLA SIBILLA DI PROPRIETA' DEL PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI, NEL COMUNE DI VISSO (MC).
- A-C 143 - 24/07/2024 - CONVENZIONE PER L'UTILIZZO E LA GESTIONE DI SISTEMI E SERVIZI INFORMATICI REGIONALI (PALEO 2020)
- A-C 144 - 08/08/2024 - PROTOCOLLO D'INTESA FINALIZZATO ALLE ATTIVITÀ DI VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI AGROALIMENTARI, TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ FORESTALE E PROMOZIONE DEL BENESSERE IN FORESTA

Somme impegnate e liquidate: le eventuali somme impegnate e liquidate sono riportate nei corrispondenti obiettivi operativi della presente relazione.

Obiettivo strategico 2.2 Ripresa del Sistema turistico locale e Riquilificazione del sistema dei percorsi del Parco

Questo obiettivo strategico è declinato dalla strategia della CETS e si concretizza attraverso interventi mirati a ripristinare, sostenere e stimolare il sistema delle infrastrutture, delle strutture ricettive e dei servizi per i visitatori.

Le infrastrutture rappresentano certamente gli elementi materiali, sia strutturali che digitali, ma riguardano allo stesso modo anche quelli immateriali, che rappresentano gli assi “emotivi” di un territorio.

L’obiettivo operativo prioritario posto per il 2024 è riconducibile all’attuazione degli interventi finalizzati alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili di proprietà del Parco, o detenuti a vario titolo, e della rete sentieristica gestita dal Parco. Gli interventi effettuati, necessari per una corretta manutenzione degli immobili e della rete sentieristica del Parco sono principalmente interventi straordinari legati al ripristino delle strutture danneggiate dal sisma del 24 agosto 2016 ed ai finanziamenti straordinari provenienti dal Ministero dell’Ambiente, nonché i fondi di protezione civile di cui alla Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 634 del 13.02.2020 (recepiti nella Seconda variazione al bilancio di previsione 2020 di cui alla DCD n.20 del 31.03.2020)

La situazione previsionale dei lavori si è svolta in coerenza con il programma Triennale dei LL.PP. ed Elenco annuale, documenti integranti il bilancio di previsione 2024.

Le azioni relative al 2024 sono di seguito riportate.

Piano d'azione	Riquilificazione del sistema dei percorsi del Parco
Obiettivo operativo	2.2.1 Ripristino rete sentieristica del Parco danneggiata dal sisma 2016

Area geografica d'intervento

Territorio del Parco.

Soggetto attuatore

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Obiettivi dell'intervento e situazione esistente

Con i fondi di cui alla Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 634 del 13.02.2020, pari complessivamente ad € 3.931.136,00 di cui € 2.988.320,00 per la Regione Marche e € 942.816,00 per la regione Umbria, il Parco sta provvedendo al ripristino completo della rete sentieristica danneggiata dal Sisma. Con tali fondi allocati sul capitolo di bilancio dedicato: 11170 è prevista la seguente attività:

Progettazione interventi di manutenzione straordinaria post sisma Regione Marche e Regione Umbria.

Importo dell'intervento

Importo totale Regione Marche: € 2.988.320,00

Importo totale Regione Umbria € 942.816,00 -

Versante Umbro

Attività svolte e risultati raggiunti

Nel corso del 2024 sono stati appaltati i lavori, approvato e liquidato il I° SAL, inoltre sono stati liquidati la progettazione esecutiva, il I° acconto D.L., il I° acconto supporto legale al RUP, la Validazione progetto esecutivo e il I° acconto degli incentivi funzioni tecniche. Inoltre è stata autorizzata la stesura di una variante a seguito dell’autorizzazione della Regione Umbria di utilizzo delle economie da ribasso d’asta per interventi migliorativi sui sentieri.

Somme impegnate: € 942.816,00 (DD 285/22 e 588/2022)

Somme liquidate: € 348.387,88

Piano d'azione	Riqualificazione del sistema dei percorsi del parco
Piano d'azione	2.2.2 Interventi finalizzati al ripristino delle infrastrutture verdi – risorse ai parchi nazionali per la rete sentieristica

REALIZZAZIONE SENTIERI PER TUTTI

Annualità 2022 e 2023

Area geografica d'intervento

Fiastra (MC) – Castelsantangelo sul Nera (MC)

Soggetto attuatore

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Descrizione dell'intervento e obiettivi

Il Sentiero per Tutti di Castelsantangelo sul Nera (MC) avrà inizio dal parcheggio di Loc. Monte Prata e prosiegua lungo la strada bianca che porta alla fonte della Jumenta, con ampio panorama a destra, sul Pian Perduto, Pian Piccolo, Pian Grande e Castelluccio e a sinistra nella valle di Castelsantangelo sul Nera verso Valle Infante. Il sentiero ha una lunghezza di circa 1600 m.

Il Sentiero per Tutti di Fiastra (MC) è il prolungamento di quello esistente, che costeggia il Lago di Fiastra, ed ha una lunghezza stimata di 850 m circa – I° STRALCIO.

Attività svolte e risultati raggiunti

Sono stati sottoscritti gli accordi con il Comune di Castelsantangelo sul Nera (MC), rep. n. 135 del 11/01/2024 e con il Comune di Fiastra (MC), rep. n. 137 del 7/02/2024;

Sono stati aggiudicati i servizi tecnici di ingegneria e architettura inerenti la redazione del PFTE, comprensivo di relazione geologica e delle prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei piani di sicurezza

Somme impegnate: €862.920,00 con D.D. n.648 del 20.12.2023 al cap. 11160

Somme liquidate: € 0

Annualità 2024

Area geografica d'intervento

Fiastra (MC) – Castelsantangelo sul Nera (MC)

Soggetto attuatore

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Descrizione dell'intervento e obiettivi

Il Sentiero per Tutti di Castelsantangelo sul Nera (MC) avrà inizio dal parcheggio di Loc. Monte Prata e prosiegua lungo la strada bianca che porta alla fonte della Jumenta, con ampio panorama a destra, sul Pian Perduto, Pian Piccolo, Pian Grande e Castelluccio e a sinistra nella valle di Castelsantangelo sul Nera verso Valle Infante. Il sentiero ha una lunghezza di circa 1600 m.

Il Sentiero per Tutti di Fiastra (MC) è il prolungamento di quello esistente, che costeggia il Lago di Fiastra, ed ha una lunghezza stimata di 850 m circa - II° STRALCIO.

Attività svolte e risultati raggiunti

Con decreto del Direttore n. 639 del 30/12/2024 è stato approvato il quadro tecnico economico di stima dei costi per la realizzazione del II° stralcio dei Sentieri per Tutti e impegnata la somma necessaria alla copertura della spesa.

Somme impegnate: € 317.920,00 al cap. 11160

Somme liquidate: € 0

Piano d'Azione	2.2.3 Gestione della rete sentieristica del Parco
Obiettivo operativo	2.2.3.1 Progettazione e manutenzione della rete sentieristica del Parco

MANUTENZIONE SENTIERISTICA

Area geografica d'intervento

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Soggetto attuatore

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Descrizione dell'intervento e obiettivi

Con DD n. 153/2024 è stata estesa la durata del Servizio di Manutenzione di cui al contratto rep. n. 1195/2023.

Attività svolte e risultati raggiunti

E' stata effettuata la manutenzione ordinaria dei seguenti sentieri Grande Anello dei Sibillini (parte marchigiana) – Sentieri Natura: N1 Visso – N2 Valfornace – N3 Fiastra – N4 Amandola – N5 Montefortino – N6 Montemonaco – N8 Arquata del Tronto – N11 Castelsantangelo sul Nera – N14 Bolognola – N15 San Ginesio – N16 Cessapalombo – Sentieri Escursionistici E: E3 Bolognola – E5 Bolognola – E7 Visso – E 11 Castelsantangelo sul Nera – E16 Arquata del Tronto – E17 Castelluccio/Montemonaco (parte marchigiana)

Somme impegnate:

€ 37.180,66 cap. 11160 RRPP (imp. DD n. 223/2023)

€ 46.360,00 cap. 11160 (imp. DD n. 153 del 21/03/2024)

Somme liquidate:

€ 926,15 cap. 11160 RRPP (imp. DD n. 223/2023)

€ 36.254,51 cap. 11160 RRPP (imp. DD n. 223/2023)

€ 21.732,92 cap. 11160 (imp. DD n. 153/2024)

MANUTENZIONE DEL SENTIERO ESCURSIONISTICO E 15 DEL PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI

Area geografica d'intervento

Sentiero Escursionistico E15

Soggetto attuatore

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Descrizione dell'intervento e obiettivi

Il Sentiero Escursionistico E15, riaperto con DD n. 499/2023, presentava elementi infrastrutturali deteriorati e necessitava di un intervento di manutenzione importante della segnaletica, in parte andata perduta.

Attività svolte e risultati raggiunti

Sono stati ripristinati gli elementi infrastrutturali deteriorati. Sono stati acquisite nuove tabelle segnavia e nuove tabelle località. Sono stati sostituiti e aggiornati i pannelli descrittivi del percorso.

Somme impegnate:

€ 5.088,72 (imp. DD n. 241 del 23/05/2024) come segue:

€ 3.640,00 al cap. 11160 ed € 1.448,72 cap. 5110 del bilancio corrente

Somme liquidate:

€ 4.475,27 (IVA compresa) come segue:

€ 3.640,00 al capitolo 11160 del corrente esercizio;

€ 835,27 al capitolo 5110 del corrente esercizio;

MURETTI A SECCO:

Con nota MATTM prot. n. 0096081 del 20/11/2020, acquisita al prot. del Parco n. 8922 del 20/11/2020, sono stati assegnati, 65.217,39 € nell'ambito del Programma di Interventi finalizzati al ripristino delle Infrastrutture Verdi – muretti a secco. Con D.C.D. n. 15 del 26/04/2024 avente ad oggetto "1° variazione al bilancio di previsione 2024" è stata iscritta, al cap. 11160, la somma di € 65.217,39, per il ripristino dei muretti a secco.

Area geografica d'intervento

Visso (MC)

Soggetto attuatore

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Descrizione dell'intervento e obiettivi

Sono stati individuati in loc. Cupi di Visso, 2 possibili siti di intervento con muri a secco da ripristinare in aree di pertinenza della viabilità rurale.

Attività svolte e risultati raggiunti

Con DD n. 494 del 24.10.2024 sono stati affidati i Servizi tecnici necessari per la realizzazione degli interventi. Al 31.12.24 era in corso di redazione il PFTE.

Somme impegnate:

€ 65.217,39 – cap. 11160 imp. DD n. 450/2024

Somme liquidate:

€ 0,00

Piano d'azione	2.2.4 Interventi strutturali - lavori pubblici
Obiettivo operativo	2.2.4.1 Manutenzione di strutture edilizie

Manutenzione Elementi Lignei Sede Temporanea del Parco

Area geografica d'intervento

Visso – loc. Palombare snc

Soggetto attuatore

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Descrizione dell'intervento e obiettivi

Sulla facciata della sede temporanea dell'Ente sono stati installati elementi lignei decorativi. Gli stessi presentava uno stato di degrado legato all'esposizione agli eventi atmosferici ai cicli di caldo/freddo, pertanto si è ritenuto necessario eseguire un intervento di manutenzione.

Attività svolte e risultati raggiunti

Intervento di manutenzione straordinaria per preservare le caratteristiche di detti elementi decorativi, ripristinando il loro pregio estetico.

Somme impegnate:

€ 4.026,00 cap. 11070 (imp. DD n. 441/2024)

Somme liquidate:

€ 4.026,00

Manutenzione Sistema Anticaduta

Area geografica d'intervento

Visso – loc. Palombare snc

Soggetto attuatore

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Descrizione dell'intervento e obiettivi

Sulla copertura della Sede Temporanea dell'Ente è stato installato nel 2020 un dispositivo anticaduta e lo stesso non è mai stato sottoposto a controlli periodici.

Attività svolte e risultati raggiunti

In attuazione della L.R. Marche n. 7 del 22/04/2014, inerente le Norme sulle Misure di prevenzione e protezione dei rischi di caduta dall'alto da predisporre negli edifici per l'esecuzione dei lavori di manutenzione sulle coperture in sicurezza, è stato eseguito il servizio di revisione e manutenzione periodica del sistema.

Manutenzione

Somme impegnate:

€ 719,80 cap. 11070 (imp. DD n. 431/2024)

Somme liquidate:

€ 719,80 cap. 11070

Manutenzione Giardino della Sibilla

Area geografica d'intervento

Visso – via Silvio Sensi

Soggetto attuatore

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Descrizione dell'intervento e obiettivi

Il Giardino della Sibilla versava in stato di abbandono sia per lo stato di degrado degli arredi (panchine, segnapassi, lampioni) che per lo stato funzionale degli elementi strutturali (ponticelli e muro di confine).

Con Fondi del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (per € 200.000,00) e fondi del Parco (€ 42.661,14) è stato ripristinato e riaperto al Pubblico con DD n. 48 del 23/01/2024. Il Servizio di manutenzione è stato affidato con DD n. 200 del 23.04.2024 – durata contrattuale mesi 24 – importo per mesi 24 € 15.203,00 oltre IVA, per complessivi € 18.547,66 – cap. 11380 RRPP imp. 239/2023).

Attività svolte e risultati raggiunti

Nel 2024 è stata effettuata la manutenzione ordinaria del Giardino

Somme impegnate

€ 42.661,14 DD 109 del 27/02/2023 cap. 11180

€200.000,00 DD 239 del 15/05/2023 cap. 11380

Somme liquidate:

€ 37.059,73 cap. 11180 (nel 2023)

€ 181.052,00 cap. 11380 (nel 2023)

€ 6.181,74 cap. 11380 (DD n. 600/2024)

Piano d'azione	2.2.4 Interventi strutturali - lavori pubblici
Piano d'azione	2.2.4.2 Sistemazione pertinenze sede Temporanea del Parco

Area geografica d'intervento

Visso – Loc. Palombare

Soggetto attuatore

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Obiettivi dell'intervento e situazione esistente

La Sede Temporanea del Parco Nazionale, realizzata a seguito del sisma del 2016, necessita di interventi rispondenti a diverse esigenze di seguito riepilogate.

Occorrerebbe pavimentare lo spazio antistante la sede al fine di migliorare l'accessibilità delle persone con disabilità. La presenza di una pedana per disabili, se da un lato risponde alle prescrizioni normative, diventa fruibile con difficoltà in presenza di un parcheggio imbrecciato.

In fase di realizzazione della sede temporanea, intervento emergenziale, sono state trascurate le sistemazioni esterne dando priorità alla realizzazione degli uffici. Risolte le problematiche emergenziali, si ritiene oggi necessario intervenire, trattandosi di un'area comunque di proprietà dell'Ente, realizzando interventi di ingegneria naturalistica che completino la riprofilatura del terreno, interventi di rinaturalizzazione e realizzazione di piazzole accessibili nelle quali posizionare gabbie per lo stallo temporaneo della fauna in difficoltà in attesa di trasferimento nei centri di recupero.

Tali interventi sono stati finanziati dal Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica che ha concesso € 300.000,00.

Attività svolte e risultati raggiunti

Con decreto del Direttore n. 634 del 19/12/2024 è stato approvato il quadro tecnico economico di stima dei costi per la realizzazione del progetto e impegnata la somma necessaria alla copertura della spesa.

Importo intervento: €207.785,61

Somme impegnate: € 207.785,61

Somme liquidate : € 0,00

Piano d'azione	2.2.4 Interventi strutturali - lavori pubblici
Piano d'azione	2.2.4.3 Ripristino del Ponte di accesso al Giardino della Sibilla di Proprietà del Parco

Area geografica d'intervento

Visso

Soggetto attuatore

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Descrizione dell'intervento e obiettivi

In sede di realizzazione dei lavori di ripristino e valorizzazione del Giardino della Sibilla, eseguiti nel 2023, è emerso un anomalo degrado della struttura portante di uno dei due ponti in legno di accesso al Giardino. Al fine di restituire funzionalità al ponte sono necessari lavori strutturali non previsti nel progetto del 2023. Il quadro economico preliminare dell'intervento di sostituzione della struttura portante del ponte prevede un importo stimato di € 190.500,00.

Attività svolte e risultati raggiunti

Per il ripristino del Ponte di accesso al Giardino della Sibilla è in essere un accordo con il Consorzio di Bonifica delle Marche per la redazione del DOCFAP e per l'eventuale progettazione e direzione lavori degli interventi necessari.

Somme impegnate:

€ 190.500,00 cap. 11370 (imp. DD 633/2024)

Somme liquidate:

€ 0,00

Piano d'azione	Interventi strutturali - lavori pubblici
Piano d'azione	2.2.4.4 Ripristino tabellazione monitoria dei confini del Parco

Area geografica d'intervento

Confini del Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Soggetto attuatore

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Obiettivi dell'intervento e situazione esistente

La tabellazione monitoria dei confini del Parco, realizzata nel 1997 e oggetto di manutenzione ordinaria nel 2008 e da ultimo nel 2011, presenta necessità di ripristino, dovute in parte al normale deterioramento ed in parte ad azioni vandaliche antropiche. Inoltre nel tratto ricadente nel territorio della Provincia di Ascoli Piceno va posata ex-novo.

Il progetto ha l'obiettivo di ripristinare completamente i confini dell'area naturale protetta.

Azioni e tempi di attuazione per il 2024

Sono stati affidati i servizi di architettura e di ingegneria relativi alla progettazione di fattibilità tecnico economica, progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori (direzione lavori, contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, certificato di regolare esecuzione).

E' stato approvato il PFTE per un importo complessivo di € 500.000,00 (D.D. n. 411 del 6/09/2024) e sono stati acquisiti i pareri di competenza in sede di conferenza dei servizi (D.D. n. 39 del 22/01/2025)

Importo dell'intervento

€ 500.000,00

Somme impegnate

€ 500.000,00 con D.D. n. 500 del 17/10/2023 al cap. 11160

Somme liquidate

€ 0,00

Obiettivo strategico 2.3. Comunicazione, Informazione e assistenza turistica

Obiettivo generale delle azioni di seguito indicate è la valorizzazione dell'identità dell'area attraverso attività di informazione turistica, comunicazione e promozione dei valori e delle risorse materiali e immateriali del territorio.

Piano d'azione	2.3.1 Comunicazione, Informazione e assistenza turistica
Obiettivo operativo	2.3.1.1 Servizi di informazione e accoglienza turistica prestati nei centri visita, musei e case del Parco

Area geografica d'intervento

Comuni del Parco di seguito elencati.

Soggetto attuatore

Parco Nazionale dei Monti Sibillini e Amministrazioni comunali.

Attività svolte e risultati raggiunti

Negli anni 2011, 2012, 2013 e 2014 è stato realizzato il progetto *“Organizzazione dell’offerta turistica del Parco Nazionale Dei Monti Sibillini”* attraverso il quale sono state definite le modalità operative di gestione dei servizi e delle strutture di accoglienza e informazione turistica del territorio del Parco Nazionale dei Monti Sibillini per il periodo estivo e per quello delle festività pasquali e natalizie delle annualità sopra citate. Nel 2015 il progetto è stato realizzato prevedendo alcuni adattamenti rispetto alle modalità adottate nelle precedenti annualità. Nel 2016, come previsto, il CD con proprio atto n. 10 del 29.03.2016 ha approvato la linea guida per l'organizzazione dell'accoglienza e dell'informazione turistica nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini, individuando i Centri in cui attivare i servizi e le modalità di cofinanziamento. Tuttavia, la maggior parte dei centri visita ha subito danni a causa del sisma e l'informazione ai turisti ed ai residenti ha assunto un ruolo strategico. Per tale motivo, come determinato dal Consiglio Direttivo con proprio atto n. 9/2017, sono state modificate le linee guida suddette, che sono state applicate anche negli ultimi anni dal 2018 al 2023 e riconfermate per il 2024 con DCD n. 16. Con la DCD 36/2021 era stato aggiunto al sistema il punto informativo di Valleria, mentre con DCD 38/2023 veniva deliberato di cofinanziare anche il punto informativo di Ussita *“Casetta Ruggeri”*.

Nel 2024 il Parco ha garantito un cofinanziamento pari all'intero costo del servizio, mentre i Comuni hanno provveduto all'individuazione di adeguate strutture alternative ai centri inagibili, sostenendo i costi relativi alle spese generali. In esecuzione della DCD n. 16/2024, con DD n. 227 del 15/05/2024 è stato approvato il programma delle aperture, con indicazione degli importi di cofinanziamento assegnati, e sono state impegnate le somme relative. Di seguito lo schema:

	Nome	Località		Giornate di apertura	Cofinanziamento previsto
1	Pievebovigliana Musei*	Valfornace	6	48	5.125,00 €
2	Centro Visita camoscio appen.*	Fiastra	6	48	5.125,00 €
3	Museo del Paesaggio*	Amandola	6	48	5.125,00 €
4	Museo della Sibilla	Montemonaco	6	48	5.125,00 €
11	Centro Tematico Foce	Foce	6	48	5.125,00 €
5	Complesso Museale P. Leopardi*	Montefortino	6	48	5.125,00 €
6	Punto Informativo Valleria	Montefortino	6	48	5.125,00 €

7	Casa del Parco*	Norcia	6	48	5.125,00 €
12	Punto informativo Castelluccio	Norcia	6	48	5.125,00 €
8	Museo carbonaie e Casa farfalle*	Cessapalombo	6	48	5.125,00 €
9	Centro Visita il Mulino	Preci	6	48	5.125,00 €
10	Centro Visita del cervo*	Castelsantangelo sul Nera	6	48	5.125,00 €
13	Palazzetto Branconi*	Montegallo	6	48	5.125,00 €
14	Visso	Visso	6	48	5.125,00 €
15	Punto Informativo	Pieve Torina	6	48	5.125,00 €
16	Casetta Ruggeri	Ussita	6	48	5.125,00 €
	totale impegnato	82.000,00 €		720	
	* info point in struttura sostitutiva				

Tutti i Centri Visita hanno regolarmente svolto l'attività di informazione, con varie tempistiche, come previsto dal programma operativo.

Come lo scorso anno, è stato realizzato un continuo coordinamento sia all'interno del sistema dei centri, che con gli operatori dell'Ente. Nelle pagine del sito è inoltre migliorata la comunicazione di orari e giorni di apertura, è stato utilizzato un gruppo WhatsApp per favorire lo scambio di informazioni, il servizio promozione e partecipazione ha informato puntualmente i gestori su ogni modifica riguardante la fruibilità del territorio.

I punti informativi hanno iniziato la loro attività all'inizio dell'estate e alcuni hanno effettuato aperture in autunno e durante le festività natalizie.

Somme impegnate: € 82.000,00 (DD n. 227 del 15/05/2024);

Somme liquidate a competenza: € 30.723,99

Somme liquidate a residuo riferite al progetto 2023: € 57.042,11

Piano d'azione	2.3.1 Comunicazione, Informazione e assistenza turistica
Obiettivo operativo	2.3.1.2 Formazione per il miglioramento del sistema di informazione

Area geografica d'intervento

Territorio del Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Soggetto attuatore

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Descrizione dell'intervento e obiettivi

Attuare la progettualità della CETS, raccogliendo indicazioni dal territorio, ascoltando esigenze e criticità, per restituire un piano pluriennale che valorizzi i punti di forza del territorio e cerchi di superare i punti di debolezza. La presenza fisica in vari punti del territorio è strumento di partecipazione e di sviluppo del senso di appartenenza e di spirito di collaborazione

Attività svolte e risultati raggiunti

Nell'ambito delle attività previste dalla CETS, sono stati organizzati incontri, sia presso la sede dell'Ente che sul territorio con le istituzioni locali e con gli operatori di vari settori produttivi. Particolare attenzione è stata dedicata alle attività che più strettamente si connettono con il Parco: il turismo, la ricettività e la ristorazione, guide del Parco. Si sono svolti i seguenti incontri:

- Visso – 30/09/2024 con la partecipazione del Commissario Straordinario alla ricostruzione
- Norcia – 21/10/2024 tema: il paniere dei prodotti
- Fiastra – 22/10/2024 tema: outdoor
- Montefortino – 22/10/2024 tema: cultura
- Preci – 05/11/2024 tema: cultura
- Pieve Torina – 05/11/2024 tema: paniere dei prodotti
- Montemonaco – 06/11/2024 tema: outdoor
- Visso – 04/12/2024 Forum plenario

Somme impegnate: somme ricomprese nell'obiettivo operativo 2.2.1.1 Rinnovo dell'adesione del Parco alla Carta Europea del Turismo Sostenibile

Somme liquidate: €0,00

Piano d'azione	2.3.1 Comunicazione, Informazione e assistenza turistica
Obiettivo operativo	2.3.1.3 Ufficio stampa

Area geografica d'intervento

Territorio del Parco non esattamente determinabile

Soggetto attuatore

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Descrizione dell'intervento e obiettivi

Gestione della comunicazione istituzionale in modo da assicurare la multicanalità e la diffusione delle principali iniziative e progetti grazie a un servizio qualificato, acquisito esternamente.

Attività svolte e risultati raggiunti

Ad Aprile 2023 si è concluso il contratto in essere del servizio di ufficio stampa. Contestualmente sono state avviate le procedure per il nuovo affidamento, procedendo mediante la pubblicazione di un avviso di manifestazione di interesse e la successiva procedura negoziata ad invito. Con DD n. 273 del 01.06.2023 è stato affidato il servizio di Ufficio stampa per la durata di 36 mesi alla Presscom S.r.l. di Jesi. Nel corso 2024, l'ufficio stampa ha garantito:

- Il mantenimento delle relazioni con le testate giornalistiche
- La redazione e pubblicazione di comunicati stampa
- La redazione e pubblicazione delle newsletter
- L'organizzazione di conferenze stampa anche con modalità "on line"
- La produzione della rassegna stampa settimanale
- La pubblicazione di post sui social media per la quale è stata avviata una migliore pianificazione
- La copertura mediatica di tutti gli eventi del Parco

Contratto in essere

Somme impegnate: € 33.672,00 capitolo 5110 RR.PP. (DD 598/2022)

Somme liquidate: € 13.468,80 capitolo 5110 RR.PP. (DD n. 174/2024; DD n. 331/2024; DD n. 426/2024; 612/2024)

Piano d'azione	2.3.1 Comunicazione, Informazione e assistenza turistica
Obiettivo operativo	2.3.1.4 Emblema del Parco

Area geografica d'intervento

Territorio del Parco non esattamente determinabile

Soggetto attuatore

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Descrizione dell'intervento, obiettivi e attività

Il Parco nel corso del 2006 ha operato la scelta di concedere il proprio emblema agli operatori economici del territorio seguendo criteri di premialità per le imprese che abbiano adottato misure atte a migliorare le loro attività e gestione, in termini di qualità ambientale. I settori interessati sono stati quelli ristorativo, ricettivo e delle acque minerali (si veda par. 4.1.5.1).

Nel 2017 si è provveduto all'approvazione del PROTOCOLLO PER LA CONCESSIONE DELL'EMBLEMA E DELLA DENOMINAZIONE DEL PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI ALLE AZIENDE AGRICOLE e nel 2020 si è concluso l'iter relativo alla redazione e approvazione del protocollo per la concessione dell'emblema alle imprese di trasformazione dell'agroalimentare diverse dalle aziende agricole. Il protocollo è stato approvato con DGE n. 5/2020.

In linea con le azioni programmate si è cercato di stimolare l'adesione da parte dei diversi gestori delle attività di ricettività e ristorazione, delle aziende agricole e delle aziende di trasformazione agroalimentare, informando quanto più possibile sull'opportunità di beneficiare della concessione dell'emblema.

Nel 2024 è stata stipulata una nuova convenzione con 3 aziende del settore agroalimentare e una della ricettività.

Al 31/12/2024 utilizzano l'Emblema del Parco 6 strutture del settore ricettivo, un ristorante, 5 aziende dell'agroalimentare; sono in corso di rinnovo 3 convenzioni

L'intervento dà luogo ad entrate per l'Ente

Somme incassate: strutture ricettive: € 850,00

CONCESSIONE D'USO DELL'EMBLEMA DEL PARCO ALLE AZIENDE DI IMBOTTIGLIAMENTO DELLE ACQUE MINERALI

Nel 2023 è stata rinnovata la concessione alla Soc. Nerea S.p.a. per gli anni 2023 e 2024 (scadenza 31.12.2024). Il canone annuo di concessione è pari a € 20.000,00 (oltre IVA).

È stata acquisita l'istanza di rinnovo della concessione per il prossimo biennio da parte della Nerea S.p.a.

È inoltre pervenuta l'istanza di concessione da parte della Soc. Tinny S.r.l. in via di perfezionamento.

L'intervento dà luogo ad entrate per l'Ente

Somme incassate: € 20.000,00

Piano d'azione	2.3.1 Comunicazione, Informazione e assistenza turistica
Obiettivo operativo	2.3.1.5 Assistenza giornalistica, televisiva, cinematografica, educational tour

Area geografica d'intervento

Territorio del Parco non esattamente determinabile.

Soggetto attuatore

Parco Nazionale dei Monti Sibillini.

Descrizione dell'intervento e obiettivi

Favorire la realizzazione di nuovi servizi giornalistici e televisivi che costituiscono una reale occasione di valorizzazione del territorio del Parco. Come evidenziato negli anni scorsi, l'assistenza a giornalisti, fotografi e registi si è dimostrata produttiva dal punto di vista della notorietà del territorio.

Attività svolte e risultati raggiunti

L'obiettivo prefissato per il 2024 si può considerare raggiunto, avendo mantenuto le già consolidate relazioni con testate giornalistiche ed emittenti televisive ed incrementato la presenza e visibilità del Parco sui diversi media.

L'attività di relazioni con le redazioni delle principali testate giornalistiche è stata infatti molto proficua, grazie anche all'attività dell'ufficio stampa.

Il Parco si è reso inoltre disponibile ad accogliere i giornalisti per la redazione di servizi e articoli sul Parco. È stata inoltre prestata collaborazione a giornalisti ed emittenti televisive, a testate ed emittenti on line, per la realizzazione di redazionali e servizi sul Parco fornendo informazioni e materiale fotografico. Alcune richieste sono pervenute all'Ente tramite la Regione Marche, altre provengono invece da aziende che svolgono promozione sui mercati esteri. Si riportano di seguito le attività più significative:

1. Assistenza diretta ai giornalisti/reti televisive per realizzazione di redazionali e/o servizi:
 - RAI 1 – Programma Linea Bianca
 - RAI 3 – servizi TG regionale
 - RAI 1 - Programma Origini

Somme impegnate: € 0,00 I costi sono tutti a carico della RAI

2. Assistenza prestata in collaborazione con Regione Marche per realizzazione di redazionali su diverse testate

Attività espletata dal personale dell'Ente

3. Fornitura di testi e immagini fotografiche per pubblicazioni e riviste

Attività espletata dal personale dell'Ente

Piano d'azione	2.3.1 Comunicazione, Informazione e assistenza turistica
Obiettivo operativo	2.3.1.6 Aggiornamento e realizzazione di <i>media</i>

Area geografica d'intervento

Territorio del Parco non esattamente determinabile

Soggetto attuatore

Parco Nazionale dei Monti Sibillini.

Obiettivi dell'intervento e situazione esistente

Obiettivo prioritario per il 2024 era il miglioramento della comunicazione del Parco attraverso l'aggiornamento dei diversi strumenti di comunicazione disponibili, così da garantire l'esatta rappresentazione dello stato dei luoghi e, contestualmente aumentarne la visibilità e la conoscenza del territorio nell'utenza reale e potenziale.

Descrizione generale dell'intervento

Relativamente alle pubblicazioni, il Parco nel corso degli anni ha realizzato una serie di pubblicazioni scientifiche, raccolte in una collana di 16 volumi e alcune guide tematiche. Inoltre, il Parco dispone di una serie di dépliant e opuscoli realizzati, a seconda della natura e della tipologia come strumenti di l'accoglienza turistica o di promozione. Oltre a questo patrimonio editoriale il Parco produce annualmente un calendario. I cambiamenti provocati a diverso livello sul territorio dai gravi eventi sismici del 2016 rendono parte del materiale di comunicazione, e in particolare il materiale che riguardava il sistema di fruizione, non più rappresentativo del contesto. Si è reso pertanto necessario proseguire nell'opera di aggiornamento del materiale editoriale del Parco, favorendo, in particolare la conoscenza e la promozione del sistema escursionistico del Parco, per quanto realmente fruibile.

Per la realizzazione del calendario 2024, avendo avuto la disponibilità da parte dell'Associazioni AFNI – sezione Marche di fornire gratuitamente immagini di alta qualità, non si è proceduto ad espletare un concorso fotografico..

La mancanza in organico di un grafico ha posto la necessità di acquisire il servizio di impaginazione del calendario esternamente.

Al fine di proseguire nello sviluppo e promozione dell'attività di Forest Bathing è stato acquisito uno studio sulla presenza e concentrazione di monoterpeni nei boschi già individuati come luoghi idonei alla pratica suddetta.

Attività svolte e risultati raggiunti

1. Materiale promozionale:

A) è stato realizzato il seguente materiale, mediante affidamento di grafica e stampa; affidamento DD n. 181/2023):

1. Visitare il Parco (in lingua italiana e in lingua inglese)

2. Grande Anello dei Sibillini (in lingua italiana e in lingua inglese)
3. Il cane da guardiania (in lingua italiana e in lingua inglese)
4. Il Parco in mountain bike (in lingua italiana e in lingua inglese)
5. I percorsi ufficiali del Parco (in lingua italiana e in lingua inglese)

Somme impegnate: € 14.872,59 RR.PP. (Avvio procedura e impegno di spesa DD 599/20222)

Somme liquidate a competenza: 14.872,59

2. calendario e agende anno 2025 : sono stati realizzati il calendario e le agende anno 2024.

Somme impegnate:

- progettazione e realizzazione della grafica del calendario e delle agende del Parco 2024 € 2.400,00 al capitolo 5220 (DD 519/2023)
- Stampa calendario € 8.400,00 al capitolo 5220 DD 33 del 15/01/2024
- Scatole porta calendario € 3.328,00 capitolo 5110 (DD n. 540/2023)

Somme liquidate a competenza:

- progettazione e realizzazione della grafica del calendario e delle agende del Parco 2024: € 0,00
- stampa calendario: € 0.00
- Scatole porta calendario: € 0,00

3. Pubblicazione nel sito web www.sibillini.net attraverso le altre piattaforme attive di informazioni turistiche.

4. Acquisizione Studio sui monoterpeni

Somme impegnate: 6.039,00 cap 5110. (Avvio procedura e impegno di spesa DD 586/2023)

Somme liquidate a competenza: 6.039,00 cap 5110 (DD n. 626/2023)

Piano d'azione	2.3.1 Comunicazione, Informazione e assistenza turistica
Obiettivo operativo	2.3.1.7 Eventi, manifestazioni fieristiche

Area geografica d'intervento

Territorio del Parco non esattamente determinabile

Soggetto attuatore

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Descrizione dell'intervento e obiettivi

Nella promozione turistica da sempre assume un ruolo significativo la partecipazione a manifestazioni che si dimostrano particolarmente efficaci grazie al contatto diretto con il pubblico. Per contro gli elevati costi di partecipazione e le limitazioni di spesa imposte dalle norme varate negli ultimi anni per il contenimento della spesa pubblica hanno comportato una forte diminuzione della presenza del Parco a manifestazioni fieristiche. Le iniziative intraprese quest'anno, in coerenza con i principi individuati nella strategia e nel piano di azioni della CETS, sono state accuratamente selezionate.

Attività svolte e risultati raggiunti

Il Parco ha partecipato, come negli anni passati, ad un evento di valorizzazione dei prodotti della zootecnia all'interno del proprio territorio e ad un festival dei Prodotti tipici a Fermo.

Su impulso del Ministero, l'Ente ha partecipato anche a "Biodiversa", manifestazione che ha coinvolto la maggior parte dei parchi nazionali, svoltasi a Bari

Inoltre nel 2023 è stato riattivato il progetto "Good Morning Sibillini" e alcuni degli eventi sono stati realizzati nel corso del 2024.

TIPICITÀ 2024

Somme impegnate: € 854,00 - DD n.100 del 20/02/2024
 € 1.380,00 – DD n. 102 del 22/02/2024
Somme liquidate: € 854,00 – DD n. 122 del 04/03/2024
 € 1.380,00 – DD n. 163 del 03/04/2025

BIODIVERSA 2024

Somme impegnate: € 3.660,00 - DD n.291 del 17/06/2024
 € 3.208,60 – DD n. 292 del 17/06/2024

Somme liquidate: € 3.660,00 – DD n. 326 del 08/07/2024
€ 3.208,60 – DD n. 327 del 08/07/2024

SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DEGUSTAZIONE PRODOTTI TIPICI - EVENTO 24 MAGGIO2024

Somme impegnate: € 275,00 DD 424 del 16/09/2024
Somme liquidate: € 275,00 DD 460 del 08/10/2024

FESTAMBIENTE

Somme impegnate: € 1.220,00 DD 339 del 16/07/2024
Somme liquidate: € 1.220,00 DD 454 - 04/10/2024

FORUM BIOECONOMIA DELLE FORESTE

Somme impegnate: € 1.220,00 cap. 5110 (DD n. 495/2024)
Somme liquidate a competenza: € 1.830,00 cap. 5110 (DD n. 609/2023)

Good morning Sibillini2024 Tour operator

Somme impegnate: € 47.270,00 DD n. 209/2018 capitolo 11280 RRPP
Somme liquidate a residuo: € 17.040,00 DD n. 348/2024 e € 24.105,00 DD 542 /2024 capitolo 11280 RRPP

Good morning Sibillini2024 Comunicazione

Somme impegnate: € 18.178,00 DD n. 209/2018 – capitolo 11280 RRPP
Somme liquidate a residuo: € 4.880,00 DD n. 406 del 04/09/2024 capitolo 11280 RRPP

EVENTO Fioritura dei Piani di castelluccio

Area geografica d'intervento

Altopiano di Castelluccio e comuni limitrofi

Soggetto attuatore

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Descrizione dell'intervento e obiettivi

L'intervento si propone, come nelle precedenti annualità, di regolamentare l'afflusso dei turisti in occasione della fioritura dei Piani di Castelluccio al fine di evitare congestioni del traffico e una eccessiva concentrazione dei flussi turistici. Si intende limitare l'impatto antropico sul sistema dei piani e distribuire i visitatori nelle giornate infrasettimanali, con benefici anche per l'economia locale.

Attività svolte e risultati raggiunti

Concertazione con i comuni limitrofi e le istituzioni che si occupano della sicurezza e del traffico, coordinando le azioni e fornendo un contributo economico, ove necessario.

Attivazione di un sistema di parcheggi di scambio con navette per l'accesso ai piani.

Organizzazione e supporto ai volontari che hanno contribuito all'informazione dei visitatori e alla corretta fruizione del territorio.

Somme impegnate: € 6.000,00 (DD 290 del 14/06/2024)
€ 1.320,00 (DD 283 - 13/06/2024)

Somme liquidate: € 6.000,00 (DD 514 - 05/11/2024)
€ 6.000,00 (DD 437 - 25/09/2024)

Piano d'azione	2.3.1 Comunicazione, Informazione e assistenza turistica
Obiettivo operativo	2.3.1.8 (Eco)sistema digitale del Parco

Negli ultimi anni si assiste ad un veloce cambiamento dei processi di comunicazione tramite rete. L'utenza dei tradizionali siti web si è per lo più spostata verso le piattaforme social. In tal modo l'utenza interagisce

con l'Ente e tutte le persone coinvolte nei vari processi (utenti e personale del Parco) assumono un ruolo attivo (Per es.: pagina Facebook dell'Ente, Gruppo camoscio, gruppo CETS...). Per questo il Parco ha consolidato la sua presenza ed attività su piattaforme social, con ottimi risultati, testimoniati anche dal fatto che il Parco si colloca rispetto alle altre aree protette in cima alla classifica delle interazioni. Ciò non diminuisce il valore legato ai contenuti del sito web www.sibillini.net di cui vanno evidenziati due aspetti. Il primo valore è legato ai contenuti specifici che offrono approfondimenti legati alla conoscenza del territorio e all'organizzazione della vacanza, il secondo valore è determinato dal ruolo che il sito assume come strumento di applicazione della normativa sulla trasparenza. Negli ultimi anni, in adempimento di tale normativa, il Parco è infatti tenuto alla pubblicazione di comunicazioni e informazioni relative all'attività gestionale dell'Ente.

Va anche evidenziato che l'accesso ai siti web hanno subito un processo di cambiamento importante. La diffusione dei dispositivi mobile (in primis lo smartphone) sta determinando un cambiamento sostanziale della modalità fruizione.

Il Parco ha dato seguito a questa evoluzione introducendo la versione mobile del sito web con caratteristiche "adaptive", mantenendo in tal modo la piena efficacia del tradizionale accesso desktop e, contemporaneamente, agevolando la consultazione web da parte dei dispositivi mobile.

Già dal 2021 è iniziato un processo di progressivo aggiornamento finalizzato ad incrementare il grado di accessibilità del sito web come previsto dalla vigente normativa. Negli anni 2023-2024 si è avuto un significativo miglioramento dell'accessibilità (seppure in modo verticale, ossia è stato reso completamente accessibile il framework di navigazione e le pagine più utilizzate). A seguito di tali azioni il sito è passato da una classificazione "non accessibile" a "parzialmente accessibile".

Nel 2024 è stato consolidato l'utilizzo di Web Analytics Italia (MATOMO), già sperimentato in precedenza. Inoltre si è continuato ad implementare la turistica del sito dando seguito alle azioni previste dalla Carta Europea del Turismo Sostenibile (2019-2024) con particolare riferimento allo sviluppo di un'intera sezione dedicata alla fruizione con camper. Tale aggiornamento risulta particolarmente significativo sotto molteplici aspetti che vanno dal trend di richiesta dei fruitori alle attività di conservazione dell'Ente (ad esempio la salvaguardia della riserva orientata degli altipiani di Castelluccio di Norcia).

Si è continuato a perfezionare la logica smart di Oracolo Sibilla ed in particolare del "sistema esperto" che è alla sua base. Il sistema riesce progressivamente a tener conto di più richieste formulate dagli utenti (numero di parametri) ed a fornire risposte sempre più aderenti alle necessità dei visitatori.

Un importante aggiornamento riguarda la reingegnerizzazione del SIGeFo (Sistema di gestione e archiviazione dell'archivio fotografico dell'ente) il quale ora risulta completamente integrato in Oracolo Sibilla (e quindi nel cloud) e non è più un servizio esterno accessorio.

Attività svolte e risultati raggiunti

Nel 2024 si è conclusa la fase di migrazione del sito web principale del parco (hosting) e dei servizi specialistici (housing) verso il cloud di Aruba in linea con le previsioni dettate dal piano triennale dell'informatica dell'AGIS 2024-2026. Sono stati costantemente aggiornati i certificati crittografici in tutti i servizi gestiti direttamente dal parco e posti in housing presso la server farm.

Nel 2024 sono state altresì svolte le seguenti attività:

- Perfezionamento della fruizione nella versione mobile;
- Miglioramento dell'accessibilità del sito web;
- Estensione del *database-management-system* che consente di trasformare le vecchie pagine statiche in pagine dinamiche, fruibili in molteplici modalità;
- Aggiornamento tecnico di alcune sezioni per rendere il sito web progressivamente "accessibile";
- Implementazione delle liste in Oracolo Sibilla per rendere ulteriori dati dinamici, quali rivenditori merchandising;
- Aggiornamento del database in Oracolo Sibilla;
- Reingegnerizzazione dell'archivio fotografico – Piattaforma SIGeFo;

- Interazione mediante gli strumenti *Facebook* e *YouTube*;
- Ampliamento dei contenuti relativamente ai progetti del Parco e alla sezione dedicata all'ambiente naturale;
- Aggiornamento e correzione dei contenuti del sito web;
- Aggiornamento della pagina che rende possibile l'acquisto on line del calendario del Parco e del merchandising;
- Revisione dei contenuti specifici relativi agli "alert sisma";
- Continuo aggiornamento della cartografia;
- Inserimento nel sito del materiale di promozione cartaceo in formato PDF, per favorire la diffusione dei nuovi prodotti editoriali in modalità "paperless".

L'obiettivo è stato realizzato con risorse interne

Obiettivo strategico 2.4 Valorizzazione del sistema socio-economico locale

Le azioni che concorrono al raggiungimento dell'obiettivo si fondano sui processi partecipativi finalizzati a promuovere una coesione territoriale per una governance unitaria, sviluppo di reti, filiere e servizi comuni.

Piano d'azione	2.4.1 Menù della Sibilla
Obiettivo operativo	Valorizzazione della filiera corta dell'agroalimentare

L'obiettivo del 2024 era volto a dare nuovo impulso alla rete dei ristoranti aderenti all'iniziativa ed alla filiera enogastronomica.

Il Menù della Sibilla è uno dei progetti la cui prosecuzione è prevista dalla nuova programmazione della CETS.

Il Menù della Sibilla è una sorta di "itinerario gastronomico" alla scoperta dei sapori del territorio. Nato dall'idea di favorire la filiera corta tra produttori dell'agroalimentare e ristoratori del Parco, il menù raccoglie i piatti creati da ciascun ristorante e realizzati utilizzando i prodotti locali, con una diretta connessione tra produzione e mantenimento della biodiversità. Infatti sono indicati per ciascun piatto proposto le aziende che producono gli ingredienti base del piatto e viene evidenziato come il processo produttivo influisca favorevolmente sugli habitat mantenendone la biodiversità.

Attività svolte e risultati raggiunti

Sono proseguiti i contatti con i ristoratori e le aziende agricole del territorio del Parco che potenzialmente potrebbero fare parte della filiera.

Il progetto proseguirà nei prossimi anni con la realizzazione e l'aggiornamento del materiale pubblicitario (nuovi menù, materiale promozionale) e una comunicazione più mirata nei confronti delle imprese interessate.

Somme impegnate: € 0,00

Somme liquidate: € 0,00

Area 3 - Ricerca ed educazione alla sostenibilità

L'educazione ambientale, o meglio l'educazione allo sviluppo responsabile, è uno degli strumenti chiave per garantire qualsiasi forma di sviluppo sostenibile. Il Parco ha affrontato il settore dell'educazione ambientale, che rientra fra le sue attività istituzionali, sotto un duplice aspetto. Il primo è legato all'attività didattica ricreativa riconducibile al turismo scolastico e, nella forma di interpretazione ambientale, a tutto il comparto della fruizione turistico - naturalistica; il secondo aspetto riguarda invece l'educazione ambientale, oggi più frequentemente denominata educazione alla sostenibilità, come strumento per aumentare la conoscenza e la condivisione degli obiettivi del Parco da parte della popolazione locale e dei "residenti temporanei". Quest'ultimo obiettivo è perseguito, grazie alle attività di interpretazione ambientale e ad interventi già descritti, che afferiscono più propriamente al canale della "comunicazione".

Obiettivo strategico 3.1. Trasferimento della conoscenza e condivisione dei valori inerenti la natura, l'ambiente e lo sviluppo sostenibile alla comunità locale

Sensibilizzare la comunità locale, con particolare riguardo ai ragazzi in età scolare, al fine di sviluppare e rafforzare il senso di appartenenza al territorio e la consapevolezza della necessità di garantire forme di comportamento e sviluppo responsabile attraverso attività educative mirate ai diversi target.

Sviluppare progetti e programmi di educazione ambientale anche avvalendosi della Rete dei CEA del Parco; Incentivare le attività di interpretazione ambientale, con il coinvolgimento dei CEA e delle Guide del Parco, al fine di migliorare l'offerta didattica-ricreativa rivolta ai visitatori, così da trasmettere loro i valori *del territorio*

Piano d'azione	3.1.1 Azioni di sensibilizzazione della Comunità locale
Obiettivo operativo	3.1.1.1 Progetti e programmi di educazione ambientale

- a) **Bando PR FESR 2021/2027 - Attuazione Intervento 2.7.3.1 "Potenziamento dei Centri di educazione ambientale (CEA)" – progetto WINNER**

Area geografica d'intervento

Territorio del Parco

Soggetto attuatore

Parco Nazionale dei Monti Sibillini in qualità di Coordinatore di Ambito Territoriale e dei Centri di Educazione Ambientale della rete

Descrizione dell'intervento e obiettivi

Nel corso del 2024 si è svolto un intenso lavoro di confronto e dialogo con la Regione Marche e con i CEA della rete al fine di progettare un intervento con il quale i CEA attingeranno ai fondi FESR per realizzare le attività di Educazione Ambientale.

Obiettivo: Sviluppare progetti e programmi di educazione ambientale avvalendosi della Rete dei CEA del Parco. Il progetto si propone di:

- promuovere una fruizione responsabile dell'area protetta, al fine di aumentare la consapevolezza dei fruitori
- sviluppare un senso di appartenenza al bene comune rappresentato dalle risorse naturali.
- favorire l'accesso alla natura da parte delle persone con diverse tipologie di disabilità, attraverso un approccio inclusivo.

Attività svolte e risultati raggiunti

Poiché la Regione Marche ha approvato definitivamente il progetto in data 05/11/2024, le attività verranno avviate nel 2025.

Il contributo erogato dalla Regione Marche è pari a € 168.000,00

Somme impegnate: € 168.00,00 capitolo 11150 (DD 641 del 31/12/2024)

Somme liquidate: € 0,00

- b) **Programma del Ministero Dell'ambiente E Della Sicurezza Energetica "Siti Naturali Unesco e ZEA Per l'Educazione Ambientale 2023" - Trasferimento Del Cofinanziamento Agli Istituti Scolastici**

Area geografica d'intervento

Territorio del Parco

Soggetto attuatore

Parco Nazionale dei Monti Sibillini in qualità di referente del sito ZEA "Parco Nazionale dei Monti Sibillini"

Descrizione dell'intervento e obiettivi

Con DP 54/2023 l'Ente ha aderito al progetto Siti naturali UNESCO e ZEA per l'educazione ambientale 2023". Come per la precedente edizione del bando, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha previsto finanziamenti per gli istituti scolastici presenti nei territori ricadenti nelle aree dei siti Unesco e ZEA con l'obiettivo di promuovere progetti di Educazione Ambientale all'interno di tali aree.

Attività svolte e risultati raggiunti

Il Parco ha provveduto anche per questa edizione a informare le scuole, raccogliere le loro schede progettuali e coordinarle in un intervento unitario. Ha quindi ricevuto il finanziamento del Ministero rivolto agli istituti scolastici e provvederà a trasferire le somme di competenza. L'importo complessivo è pari a € 38.808,00. L'Ente Parco ha l'incarico di rendicontare il progetto, ma non ha alcun ruolo attivo nella realizzazione.

Somme impegnate: € 38.808,00, cap. 11180 (DD n. 135 del 12/03/2024)

Somme liquidate: € 38.808,00, cap. 11180 (DD n. 135 del 12/03/2024)

Piano d'azione	3.1.2 Azioni di sensibilizzazione dei visitatori
Obiettivo operativo	3.1.2.1 Guide del Parco – interpretazione ambientale

Descrizione dell'intervento e obiettivi

Le Guide del Parco svolgono attività differenziate che vanno dall'informazione presso i Centri visita o durante le attività di monitoraggio delle aree critiche, all'attività di visite guidate. Qualunque sia l'attività svolta le guide hanno il contatto diretto con i visitatori e si configurano pertanto come "interfaccia" tra l'Ente Parco e il turista. Già da anni il Parco collabora con le Guide per la predisposizione e soprattutto per la promozione del programma delle visite guidate.

Attività svolte e risultati raggiunti

- Aggiornamento dell'albo delle Guide del Parco 2024
- Implementazione del sistema informativo per l'inserimento delle attività delle Guide del Parco all'interno del sito ufficiale del Parco.
- Invio settimanale, tramite documento pdf sintetico, delle attività programmate dalle guide alle strutture ricettive, strutture di ristorazione, punti informativi centri visita e attività che noleggiavano mountain bike che sono presenti nei comuni del Parco.
- Invio a tutte le Guide del Parco degli aggiornamenti della mappa del sisma con inserimento delle ordinanze pubblicate dai comuni e/o dalle province che modificano la fruizione della rete sentieristica e/o della viabilità stradale.
- Invio a tutte le Guide del Parco di informazioni attinenti la loro attività o di loro potenziale interesse

Somme impegnate*: € 0,00

Somme liquidate a competenza: € 0,00

*Eventuali somme relative ad incarichi alle guide del Parco sono incluse nelle relative azioni descritte nella presente relazione

Area 4 - Servizi istituzionali

I servizi istituzionali e generali non trovano esatta rispondenza nella **missione** generale del Parco come individuata dalla legge 394 del 1991, ma hanno una fondamentale natura trasversale: essi hanno la principale funzione di supportare l'apparato organizzativo e di garantire l'efficace raggiungimento delle finalità istituzionali e strategiche e a creare valore pubblico.

Obiettivo strategico 4.1 Revisione del modello organizzativo finalizzato al perseguimento dell'efficienza, trasparenza e sostenibilità ambientale

Gli interventi di riforma che hanno interessato la pubblica amministrazione hanno imposto un ripensamento dal punto di vista funzionale dell'attuale modello organizzativo, che deve essere improntato all'efficacia, nel senso del raggiungimento del miglior rapporto tra obiettivi prefissati e risultati attesi, e all'efficienza, facendo in modo che il raggiungimento di tali obiettivi avvenga con minor dispendio di mezzi.

L'Ente ha avviato un processo di riorganizzazione del personale finalizzato alla produzione del Regolamento sul funzionamento degli uffici e dei servizi, strumento che raccolga le disposizioni rilevanti per la vita organizzativa dell'Ente, individuando con esattezza le funzioni dei servizi e degli uffici dell'Ente e le eventuali posizioni organizzative. La struttura organizzativa presenta all'apice il Direttore dell'Ente, unica figura dirigenziale, fuori ruolo, da cui dipende tutto il personale.

La graduale revisione del modello organizzativo è alla base del Piano Integrato di Attività e Organizzazione che va ad integrare il Piano delle Performance, documento fondamentale per la vita dell'Ente in quanto definisce le Aree e gli Obiettivi strategici e, a cascata, gli obiettivi operativi, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), il Piano di Formazione del personale, il Piano dei fabbisogni con un approccio di tipo sistemico finalizzato alla creazione di valore pubblico.

Pertanto, il suddetto processo di riforma si coniuga necessariamente con il sempre più marcato processo di digitalizzazione della p.a., nell'ottica della semplificazione amministrativa, che ha visto per l'anno 2024 le azioni di seguito descritte (descritti nell'apposito piano di azione 4.1.1.).

Piano d'azione	4.1.1. Digitalizzazione Sistema informativo del Parco
Obiettivo operativo	<i>Garantire la continuità del processo di protocollazione e l'archiviazione; Revisione del modello organizzativo di gestione documentale con progressiva implementazione di elementi di ulteriore informatizzazione</i>

Soggetto attuatore

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Obiettivi dell'intervento e situazione esistente

Obiettivi dell'intervento e situazione esistente

Le pubbliche amministrazioni nell'organizzare la propria attività utilizzano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione nel rispetto dei principi di uguaglianza e di non discriminazione, nonché per la garanzia dei diritti dei cittadini e delle imprese (art. 12 Codice dell'amministrazione digitale). A tal fine la riorganizzazione strutturale e gestionale delle pubbliche amministrazioni avviene anche attraverso il migliore e più esteso utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nell'ambito di una coordinata strategia che garantisca il coerente sviluppo del processo di digitalizzazione.

Descrizione generale dell'intervento

Sebbene il processo di semplificazione amministrativa - secondo il chiaro intento del legislatore del CAD - passi attraverso la digitalizzazione, non ci si può nascondere quanto questo progetto di digitalizzazione sia complesso e, spesso, comporti delle vischiosità.

Questo Ente ha mostrato già dai primi passi una forte propensione all'innovazione tecnologica, anche anticipando alcuni degli adempimenti poi divenuti obbligatori.

Il Sistema informativo del Parco si è sviluppato nel corso degli anni poggiando su due pilastri:

1. gestione interna dei sistemi di base: Active Directory (per account e sicurezza), GDATA Endpoint Protection (per la sicurezza gestita in modo centralizzato), Intranet, servizi di file sharing (su server

centralizzato), applicativi client-server per la gestione finanziaria, delle paghe (a causa del sisma entrambe migrate a web application), delle presenze (da migrare), inventario ed economato. Altri servizi applicativi realizzati con risorse interne per la gestione specifica (SIGEBI - biblioteca, SIGEFO archivio fotografico, SIGEUN indirizzario stakeholders, SICEVI gestione centri visita, SIGERI gestione rifugi, SIPreS Sistema per la gestione degli abbattimenti selettivi, ecc.);

2. partecipazione alla costituzione della rete informatica denominata SINP (realizzata a attraverso un progetto della Provincia di Macerata finanziato dalla Regione Marche insieme a equivalenti progetti delle altre province).

Il SINP ha continuato la propria attività anche al termine del primo triennio grazie alla costituzione di una società a capitale pubblico che ha gestito i servizi di rete (Task S.r.l. – Telematic application for synergic knowledge). Nell'ambito di questo progetto il Parco è stato in grado di sviluppare le proprie attività informatiche specialmente legate alla telematica ed alle tecnologie internet.

Nel corso dell'anno 2004 il Parco ha aderito anche al progetto di e-Government promosso e coordinato dalla Regione Marche, denominato "Protocollo Federato della Regione Marche attraverso il quale è stato possibile acquisire un protocollo informatico progettato per funzionare con tecnologia ASP (gestito da un server centrale e accessibile attraverso internet). La provincia di Macerata, attraverso il SINP e quindi la Task S.r.l., ha offerto a tutti gli enti partecipanti l'erogazione del servizio.

Dal 2008, invece, in linea con i programmi della Regione Marche e del SINP, vi è stata la migrazione al nuovo programma di gestione del protocollo informatico denominato "Paleo".

L'adesione alla rete SINP sta quindi continuando, dimostrandosi una modalità efficiente e che meglio garantisce - senza costi aggiuntivi - la funzionalità del "trasporto" sicuro dei dati (rete MPLS), la gestione di applicazioni critiche (come PALEO, web) che necessitano di uno standard di funzionamento H24, ma anche la conservazione dei dati.

Parallelamente, è stato anche potenziato l'utilizzo sia della firma digitale sia della posta elettronica certificata, che dal 2012 è stata integrata anche nel protocollo informatico, rafforzando l'interoperabilità tra enti.

Dal 2011 è stato inoltre istituito l'Albo pretorio telematico, in cui vengono pubblicati tutti gli atti dell'Ente.

Nel 2015 è stata attuata una significativa parte del codice dell'Amministrazione digitale che ha riguardato l'adozione della fattura elettronica e la conservazione a norma dei documenti. Per dare seguito a tale adempimento è stato necessario aggiornare il sistema di protocollazione Paleo e sottoscrivere con la Regione Marche una nuova convenzione per implementare il riversamento dei documenti informatici dal sistema di protocollazione Paleo verso il polo di conservazione Marche DigiP (diventato completamente operativo nel 2017).

Nel 2020 il Parco ha sottoscritto con la Regione Marche una convenzione, inizialmente senza oneri, per la gestione del sistema PagoPA. Nello stesso anno è entrato in funzione il SIGeAtt un sistema interno che aiuta i dipendenti a consultare gli atti amministrativi all'interno della intranet del parco, seppure non in forma originale.

A febbraio 2022 è stata finalmente attivata la fibra ottica FTTH (in configurazione riservata per la pubblica amministrazione - PAC/PAL). Le caratteristiche tecniche teoriche (bandwidth 1 Gbit/sec simmetrica) sono più che adatte a risolvere i severi limiti che hanno afflitto l'operatività dell'ente. La nuova risorsa può garantire anche un elevato livello di funzionalità ed efficacia elevato per quelle postazioni operassero in telelavoro o lavoro agile.

A seguito del sisma 2016, dopo una lunga serie di traslochi, il 13 aprile del 2021 il parco ha trasferito i suoi uffici presso la sede emergenziale di loc. Palombare. Ciò ha reso possibile recuperare il pieno stato di funzionalità di tutte componenti hardware e software della rete informatica e dei sistemi informativi. Fanno eccezione le linee elettriche di alimentazione delle postazioni di lavoro degli uffici che non possono ancora essere protette con linee fem privilegiate (sotto UPS) non essendo ancora disponibile in sede il gruppo di continuità. Ciò lascia ancora i PC del personale a rischio di spike di corrente o blackout con perdita di informazioni.

Nel 2022, per incrementare l'efficienza organizzativa interna nella gestione delle numerosissime istanze di nullaosta ed autorizzazioni acquisite soprattutto per via della ricostruzione post-sisma, è stato sviluppato con risorse interne HERMES-SIGEATT. Un sistema che estende le funzioni di SIGEATT e che consente di semplificare, supportare il procedimento autorizzativo e di nullaosta anche attraverso l'assegnamento delle pratiche e la corretta archiviazione dei dati.

Nel 2024 è stato finalmente possibile operare la migrazione del protocollo “Protocollo Federato PALEO 4” (come già specificato, posto in hosting presso la TASK Srl) alla nuova versione disponibile PALEO 2020 che è conforme con il regolamento 679/2016 dell’UE sul GDPR, spostato verso il cloud della Regione Marche con la quale è stata sottoscritta un’apposita convenzione per la sua gestione.

Attività svolte e risultati raggiunti

Migrazione del sistema di workflow e protocollazione informatica dalla versione 4.0 (posta in hosting presso TASK SRL) alla versione 2020 5.9.7 (nel cloud della Regione Marche)

Somme impegnate:

€ 3599,00 capitolo 4200 (D.D. n. 13/2024 - contratto TASK rep 1111/2021 per annualità 2024)

€ 1.970,65 capitolo 4200 (D.D. n. 308/2024 . convenzione con Regione Marche)

Somme liquidate a residuo:

€ 3.599,00 (capitolo 4200 (D.D. n. 16/2024 - contratto TASK rep 1111/2021 per annualità 2023)

Piano d'azione	4.1.2 Pianificazione, programmazione e controllo della gestione e degli atti (OIV, Ministero, Corte dei Conti, Dipartimento della Funzione Pubblica, Ministero dell’Economia e delle Finanza, ecc...)
Obiettivo operativo	<i>Garantire gli adempimenti normativi e assicurare la continuità e il buon andamento dell’azione amministrativa</i>

L’Ente Parco è sottoposto all’attività di vigilanza del Ministero della Transizione Ecologica, al controllo esterno della Corte dei Conti. Singoli piani e programmi sono poi sottoposti anche alla vigilanza del MEF e del Dipartimento della Funzione Pubblica. Di seguito si riportano i soli adempimenti che incidono sul bilancio.

Piano d'azione	4.1.2 Pianificazione, programmazione e controllo della gestione e degli atti (OIV, Ministero, Corte dei Conti, Dipartimento della Funzione Pubblica, Ministero dell’Economia e delle Finanza, ecc...)
Obiettivo operativo	4.1.2.1 Organismo Indipendente di Valutazione

Soggetto attuatore

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Descrizione dell’intervento e obiettivi

Attuazione del ciclo di gestione della performance con riferimento al processo di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, al monitoraggio e alla rendicontazione.

In attuazione al D.lgs. 150/2009 l’Ente ha istituito un Organismo Indipendente di Valutazione della Performance (OIV), che prende parte al ciclo di gestione della performance ed in particolare al processo di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, al monitoraggio e alla rendicontazione.

Sebbene per gli Enti con meno di 50 dipendenti non è prevista nel PIAO l’obbligatorietà della sottosezione di programmazione “Performance”, Ente Parco ha ritenuto comunque di approvare il Piano delle Performance 2024-2026, con DCD n. 5 del 30.01.2024, nella convinzione che esso rappresenti uno strumento programmatico strategico di grande importanza; il piano infatti ha una funzione di programmazione e nello stesso tempo rende disponibili informazioni, idee e progetti per consentire di comprendere le attività in corso e future dell’Area protetta, per controllare se le risorse umane e finanziarie siano utilizzate nel migliore dei modi, per suggerire miglioramenti gestionali.

Attività svolte e risultati raggiunti

Nel 2024 ha continuato ad essere operativo l’OIV, costituito in forma monocratica dal Dott. Andrea Filippini, individuato mediante selezione pubblica nel 2021. L’incarico è tuttora in corso nelle more dell’espletamento della procedura di individuazione del nuovo OIV, avviata mediante piattaforma InPA, in fase di valutazione.

È stato quindi monitorato e validato dall'OIV l'intero ciclo della performance, oltre al controllo e validazione del PIAO e delle pubblicazioni obbligatorie nella sezione Amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Nel corso del 2024 si sono tenute 2 riunioni tra l'OIV e la struttura di supporto in presenza, mentre le altre riunioni necessarie per effettuare le attività di competenza si sono tenute on-line.

Somme impegnate: € 3.222,10 capitolo 5560 (DD n. 491/2024)

Somme liquidate a competenza: capitolo 5560 (DD n. 491/2024)

Somme pagate a residuo anno 2023: € 3.322,27 (capitolo 5560 RRPP impegnate con n° 10 del 03.01.2023)

Piano d'azione	4.1.2 Pianificazione, programmazione e controllo della gestione e degli atti (OIV, Ministero, Corte dei Conti, Dipartimento della Funzione Pubblica, Ministero dell'Economia e delle Finanze, ecc..)
Obiettivo operativo	4.1.2.2 Protezione dei dati personali

Soggetto attuatore

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Descrizione dell'intervento e obiettivi

La trasparenza è principio cardine dell'azione amministrativa, sancito dall'art. 1 della legge generale sul procedimento amministrativo, e oggetto del Decreto legislativo 33/2013 di riordino degli obblighi di pubblicità e trasparenza.

L'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 - convertito con modificazioni, nella legge 6 agosto 2021, n. 113 - ha introdotto nell'ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che sopprime una serie adempimenti in quanto assorbiti nel PIAO stesso, ivi compreso il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a) della legge 6 novembre 2012, n. 190.

Attività svolte e risultati raggiunti

Nel 2024 è proseguita l'implementazione delle sezioni del sito web dedicate alla trasparenza, alla luce degli aggiornamenti normativi in materia, anche mediante una più agevole consultazione delle pagine web.

Si è data continuità al contratto, sottoscritto nel 2021, con il DPO (Data Protection Office).

Somme impegnate a competenza: € 3.500,00 capitolo 5560 (DD n. 307/2024)

Somme liquidate a competenza: € 3.499,97

Somme pagate a residuo: € 1.750,00 capitolo 5560 RRPP - DD n.37/2024 (secondo semestre 2023)

Piano d'azione	4.1.3 Gestione del contenzioso nonché delle procedure relative all'applicazione delle sanzioni.
Obiettivo operativo	4.1.3.1 Gestione del contenzioso

Per la gestione del contenzioso giudiziale, l'Ente si avvale della rappresentanza e del patrocinio dell'Avvocatura dello Stato, autorizzato a norma del DPCM 29 agosto 2001. Vi sono casi in cui l'Ente può stare in giudizio per il tramite di un funzionario per la rappresentanza in udienza, su delega dell'Avvocatura dello Stato (es. nei procedimenti civili innanzi ai tribunali); nei procedimenti civili innanzi agli uffici dei Giudici di pace, l'Ente, sempre autorizzato dall'Avvocatura, può stare in giudizio direttamente, rappresentato da un proprio funzionario. In caso di oggettiva impossibilità di rappresentanza diretta, dovuta all'impedimento del personale interno o carenze di organico, può rendersi necessario il ricorso a professionisti del libero foro.

Nel 2024 non si è reso necessario né il ricorso a soggetti diversi dall'Avvocatura dello Stato, né ipotesi di rappresentanza diretta dell'Ente tramite proprio funzionario. Le cause pendenti al 31.12.2024 sono gestite tutte per il tramite dell'Avvocatura dello Stato, alla quale l'Ente invia generalmente una memoria atta a supportare la difesa in giudizio oltre alla documentazione del caso in occasione della instaurazione del giudizio e successivamente in corso di causa. L'eventuale esborso da corrispondere si ha nei casi di esito negativo, totale o parziale, delle procedure giudiziali.

Il contenzioso statisticamente più frequente, rilevato negli anni, è alla giurisdizione civile e deriva dalle istanze risarcitorie di danni provocati dalla fauna selvatica, con particolare riferimento ai sinistri stradali con fauna, per i quali il vigente Disciplinare per l'indennizzo dei danni da fauna non prevede l'indennizzo per tali evenienze. A partire dal 2018, relativamente alle istanze risarcitorie per danni da sinistri stradali con fauna selvatica, anche al fine di una deflazione del potenziale contenzioso, e tenuto conto della impossibilità del personale interno ad assumere la rappresentanza diretta in udienza, l'Ente ha attivato la polizza RCT per la gestione di tali istanze. Pertanto, la presa in carico dell'istruttoria e la conseguente, eventuale, liquidazione del danno compete all'assicurazione, mentre l'Ente provvede al pagamento di franchigia con il capitolo dedicato ai danni da fauna. Tale modalità gestionale è proseguita anche nel 2024.

Per quanto concerne il sistema sanzionatorio, il procedimento segue la legge generale n. 689/1981; i verbali di accertamento di illecito amministrativo sono elevati, per inosservanza delle disposizioni della legge quadro n. 394/1991 e dei Regolamenti/Disciplinari dell'Ente Parco, dagli organi accertatori che svolgono attività di sorveglianza; in caso di mancato pagamento e/o di contestazione al verbale, provvede l'Ente con emissione di ordinanza.

Attività svolte e risultati raggiunti

Richieste risarcitorie o di indennizzi stragiudiziali pervenute nel 2024
4 (relativi a sinistri stradali)

Contenziosi giudiziali instauratisi nell'anno 2024

In materia Civile	contro sanzioni amministrative	TAR/CDS/altro per annullamento di atti del Parco	CUS
1	0	1 pendente	1

Contenziosi giudiziali totali pendenti al 31.12.2024 e avviati dopo il 2004

In materia Civile	In materia amministrativa TAR/CDS/Altro per annullamento di atti del Parco	CUS
4	1	0

Nel 2024 sono stati attivati: n. 1 Ricorso in cassazione per annullamento sentenza Tribunale Civile, n. 1 Ricorso al presidente della Repubblica per annullamento atto, ad oggi pendente; 1 ricorso al Commissario per gli Usi Civici, concluso nel 2024 con esito favorevole.

Piano d'azione	4.1.3 Gestione del contenzioso nonché delle procedure relative all'applicazione delle sanzioni.
Obiettivo operative	4.1.3.2 Disposizioni del Parco e sistema sanzionatorio

Per quanto concerne le sanzioni amministrative, di seguito si riporta la situazione del sistema sanzionatorio del 2024:

N° Verbali di accertamento di illecito amministrativo elevati	N° Verbali di accertamento di illecito amministrativo oblati	importo totale sanzioni elevate €	totale spese notifica €	totale oblato €	note
219	169	28066,65	1887,82	12032,88	importo non è definitivo in quanto devono essere detratte le spese di notifica dei processi verbali da rimborsare agli organi

					accertatori e riscuotere somme a seguito di emissione di ordinanze.
Preavvisi di accertamento di illecito amministrativo elevati	N° preavvisi di accertamento di illecito amministrativo oblati	importo totale sanzioni elevate €	totale spese notifica €	totale oblato €	
37	37	1850	0	1850	

Piano d'azione	4.1.4 Sicurezza sul lavoro
Obiettivo operativo	Realizzare e promuovere tutte le attività previste dalla vigente normativa per favorire la sicurezza del personale dipendente all'interno degli spazi utilizzati dal Parco per le attività istituzionali

Area geografica d'intervento

Uffici e magazzino del Parco

Soggetto attuatore

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Descrizione dell'intervento e obiettivi

È stato necessario assicurare lo svolgimento delle attività inerenti la valutazione della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., avvalendosi dell'incarico alla società COM Metodi S.p.A. di Milano per il triennio 2023-2024-2025, assicurando costantemente quanto indicato dal RSPP e dal Dirigente dell'Ente in relazione agli eventuali provvedimenti adottati.

La sicurezza sul luogo di lavoro consiste in tutta quella serie di misure di prevenzione e protezione (tecniche, organizzative e procedurali), che devono essere adottate dal datore di lavoro, dai suoi collaboratori, medico competente e dai lavoratori stessi. Le misure di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori hanno il fine di migliorare le condizioni di lavoro, ridurre la possibilità di infortuni ai dipendenti dell'Ente, agli altri lavoratori ed a quanti si trovino, anche occasionalmente, all'interno degli uffici. Misure di igiene e tutela della salute sono state adottate al fine di proteggere il lavoratore, da possibili danni alla salute come infortuni sul lavoro e malattie professionali.

Attività svolte e risultati raggiunti

Si è proceduto ad effettuare gli adempimenti previsti dalla norma, oltre le normali prestazioni previste dall'incarico in essere compreso la verifica dei presidi antincendio, quest'ultima effettuata da altra società incaricata, Antincendio Tolentino S.r.L. .

Sono stati effettuati gli adempimenti periodici e la prova di evacuazione.

Si è provveduto ad affidare i servizi relativi all'aggiornamento della formazione sui luoghi di lavoro e si sono tenuti corsi di aggiornamento riguardanti aggiornamento primo soccorso, aggiornamento RLS, formazione generale come riportato nel piano d'azione 4.2.1.

Somme impegnate: € 5.622,71(DD 489 del 23/10/2024)

Somme liquidate: € 5.537,44 (DD 47 del 23/01/2024-DD 162 del 03/04/2024-DD 214 del 07/05/24 DD 214 del 07/05/24-DD 487 del 22/10/2024-DD 617 del 16/12/2024)

Piano d'azione	4.1.5 Ricerca fondi esterni e attività produttive
Obiettivo operativo	4.1.5.1 Gestione concessione d'uso del marchio del Parco per produrre e commercializzare prodotti con tale marchio.

Area geografica d'intervento

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Descrizione dell'intervento e obiettivi

CONCESSIONE D'USO DELL'EMBLEMA DEL PARCO PER PRODURRE E COMMERCIALIZZARE PRODOTTI CON TALE MARCHIO

Nel luglio 2018 è stato individuato, mediante bando di gara il soggetto concessionario dell'uso del marchio del Parco che produce e commercializza prodotti caratterizzati da tale marchio. Il contratto è scaduto il 4 giugno 2024, con la clausola contrattuale di poter commercializzare nei 6 mesi seguenti la merce già prodotta presente in magazzino corrispondendo al Parco il solo importo di royalties.

Importi da fatturare: € 2.917,13 royalty; € 1.855,20 editoria (DD n.104/2025)

Piano d'azione	4.1.5 Ricerca fondi esterni e attività produttive
Obiettivo operativo	4.1.5.2 Gestione della concessione dell'emblema e della denominazione del Parco Nazionale dei Monti Sibillini (DCD 14/2017).

Area geografica d'intervento

Territorio del Parco non esattamente determinabile

Soggetto attuatore

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Descrizione dell'intervento, obiettivi e attività

Si rimanda all'azione 2.3.1.4 rispetto al quale si richiamano gli importi acquisiti:

- CONCESSIONE D'USO DELL'EMBLEMA DEL PARCO ALLE AZIENDE DI IMBOTTIGLIAMENTO DELLE ACQUE MINERALI

Somme incassate: € 20.000,00

- CONCESSIONE DELL'EMBLEMA E DELLA DENOMINAZIONE DEL PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI ALLE STRUTTURE RICETTIVE, E DI RISTORAZIONE E ALLE AZIENDE AGRICOLE AZIENDE AGRICOLE

Somme incassate: € 850,00

Obiettivo strategico 4.2 Ottimizzazione e valorizzazione delle risorse umane

Piano d'azione	4.2.1 Formazione e aggiornamento del personale
Obiettivo operativo	Miglioramento delle professionalità e delle competenze

Area geografica d'intervento

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Soggetto attuatore

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Descrizione dell'intervento e obiettivi

Il personale dipendente ha partecipato a corsi e Seminari, per lo più a titolo gratuito. L'attività formativa è stata gestita in coerenza con quanto previsto nella sezione Formazione del PIAO 2024-2026, avvalendosi di:

- Scuola Nazionale dell'Amministrazione
- libero mercato
- attuazione di partenariati e collaborazioni con altre istituzioni
- partecipazione a seminari gratuiti

La formazione obbligatoria ha riguardato:

- Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro
- Anticorruzione e trasparenza
- Protezione dei dati personali di cui al Regolamento UE n. 679/2016

Le altre attività formative, in base alle esigenze rilevate ha riguardato le seguenti macroaree:

- MACROAREA CONTRATTI PUBBLICI
- MACROAREA AMMINISTRATIVA ED ECONOMICO FINANZIARIA

- MACROAREA TECNICO INFORMATICA
- MACROAREA GESTIONE TERRITORIO E PIANIFICAZIONE
- MACROAREA EUROPA
- AREA ATTIVITA' ECONOMICHE E TURISMO

Attività svolte e risultati raggiunti

Si riportano di seguito le attività di formazione che hanno comportato oneri finanziari per l'Ente.

Con DD n. 452 del 21.09.2023 l'Ente affidava lo svolgimento di un corso di formazione in presenza, sulle novità introdotte dal nuovo codice degli appalti. Il corso, articolato in due giornate, si è svolto nelle seguenti date: 4.10.2023 e 27.02.2024.

Con DD n. 490 del 23.10.2024 sono stati acquisiti i servizi relativi all'aggiornamento della formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro per i lavoratori

Somme impegnate:

€ 1.896,86 cap. 2100 – imp. DD n. 452/2023 (corso Appalti in house)

€ 2.495,00 cap. 4770 – imp DD n. 490/2024 (formazione sicurezza)

Somme liquidate:

€ 1.896,86 cap. 2100 RRPP – imp. DD n. 452/2023 (corso Appalti in house)

Obiettivo strategico 4.3 Razionalizzazione e gestione del patrimonio

Piano d'azione	4.3.1 Gestione delle proprietà immobiliari e mobiliari del Parco
Obiettivo operativo	<i>Gestire le pratiche degli immobili e mobili utilizzati a vario titolo dal Parco, Monitoraggio, rendicontazione e nuovi contratti per la gestione dei rifugi del Grande Anello</i>

A seguito degli eventi sismici del 2016 sono agibili soltanto il rifugio di Tribbio (Fiastra) e Garulla (Amandola) entrambi affidati in gestione mediante procedura di affidamento in concessione.

Le strutture temporanee sostitutive dei Rifugi di Cupi, Colle le Cese e Colle di Montegallo sono regolarmente gestite. Con DD n.353 del 22.08.2022 è stato disposto l'affidamento delle strutture sostitutive del Rifugio di Colle di Montegallo per complessivi € 3.960,00 oltre IVA di legge con scadenza al 31.12.2022. Con successivo DD n. 592 del 27.12.2022 è stata disposta la proroga al 5.06.2023 per un importo di € 2.160,00 oltre IVA di legge. Il nuovo affidamento è in fase di perfezionamento.

Per il 2023 erano previsti i seguenti introiti relativi al canone di concessione

- € 4.800,00 (oltre IVA) per le strutture di Cupi
- € 4.800,00 (oltre IVA) per le strutture di Colle Le Cese
- € 2.160,00 (oltre IVA) per le strutture di Colle di Montegallo
- € 5.070,00 (oltre IVA) Rifugio di Tribbio
- € 4.923,75 (oltre IVA) Rifugio di Garulla

Sono state effettuati interventi di manutenzione straordinaria a scomputo del Canone di Gestione:

Rifugio di Garulla: importo da scomputare: 1.487,17;

Piano d'azione	4.3.2 Mantenimento dell'efficienza operativa dell'Ente
Obiettivo operativo	4.3.2.1. Mantenimento dell'efficienza operativa dell'Ente, aspetti informatici

Soggetto attuatore

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Descrizione dell'intervento e obiettivi

L'attività ordinaria di aggiornamento delle attrezzature hardware e dei software ha previsto nel 2024 l'aggiornamento di un lotto PC che erano arrivando al termine del loro ciclo di vita ottimale (Serie Acer Veriton

M640G). Tali macchine, acquisite nel 2017, sono state sostituite con dispositivi portatili nootebook in configurazione docking station. Inoltre si è provveduto ad aggiornare la capacità di memorizzazione del dispositivo NAS sostituendo gli hard drive presenti da 6 TB con dispositivi da 12 TB.

Nel 2024 sono inoltre stati migrati tutti i servizi informatici erogati dal CED interno, dai vecchi server DELL SI 113, SI 114 e SI 115 ai server LENOVO SI 157, SI 158 e SI 159 (già aggiornati con i fondi del bilancio precedente) ed attivato un pacchetto di di 50 ore di assistenza (sistemistica). Le somme per l'esecuzione di tale intervento erano state impegnate nel 2023.

A) Sostituzione PC

Attività svolte e risultati raggiunti

Acquisizione hardware n.7 nootebook
Acquisizione hardware n.7 dlocking station
Acquisizione hardware n.7 monitor
Acquisizione hardware n. 9 kit mouse-tastiera

B) Aggiornamento NAS

Acquisizione hardware n. 5 hard disk 12 TB

Somme impegnate: €10.726,44 n. (DD 66 del 05.02.2024 comprensive di incentivi tecnici)

Somme liquidate: € 6.575,03 (notebook DD 86 del 13.02.2024)

Somme liquidate: € 2.070,57 (hard disk kit tastiera-mouse DD 93 del 19.02.2024)

Somme liquidate: € 1.041,88 (monitor DD 119 del 01.03.2024)

Somme liquidate: € 1.075,27 (docking station DD 133 del 11.03.2024)

C) Migrazione servizi CED

Attività migrazione sistemi informatici del CED
Attivazione di un pacchetto di 50 ore di assistenza sistemistica

Somme già impegnate nel 2023: 4.600,00 oltre IVA n. (DD 538 del 30.10.2024 comprensive di incentivi tecnici)

Somme liquidate nel 2024: € 5.551,00 (servizio migrazione e assistenza DD 517 del 05.11.2024 + 451,37 di incentivi tecnici)

Piano d'azione	4.3.2 Mantenimento dell'efficienza operativa dell'Ente
Obiettivo operativo	4.3.2.2 Approvvigionamento di beni e servizi, altre spese

Area geografica d'intervento

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Soggetto attuatore

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Descrizione dell'intervento e obiettivi

Piano razionalizzazione risorse.
Approvvigionamento dei beni e dei servizi finalizzati al funzionamento dell'ente

Attività svolte e risultati raggiunti

Nel corso del 2024 sono state garantite le funzionalità dell'Ente con la fornitura di beni e servizi ritenuti indispensabili quali:

a. Assicurazioni Polizze:

Nel corso dell'anno sono state sottoscritte polizze assicurative a copertura di diversi rischi (Responsabilità civile, Kasko, infortuni e incendio.

Inoltre, ai sensi dell'art. 46 del CCNL/1995 è stata prevista la copertura assicurativa per l'assistenza sanitaria integrativa del SSN per i dipendenti degli Enti pubblici non economici e loro familiari fiscalmente a carico, nonché del rischio di premorienza per i dipendenti

Somme impegnate: € 20.196,07

Somme liquidate a competenza: € 20.196,07

Somme pagate a residuo: € 0,00

b. Pulizia:

Somme impegnate: € 16.338,68

Somme liquidate a competenza: € 12.741,08

Somme pagate a residuo: € 992,78

c. Energia (Energia elettrica, Gas):

Somme impegnate: € 12.636,10

Somme liquidate a competenza: € 8.905,96

Somme pagate a residuo: € 2.965,39

d. Spese telefoniche e internet, postali e simili:

Somme impegnate: € 10.362,80

Somme liquidate a competenza: € 7.773,48

Somme pagate a residuo: € 929,08

e. Altre Utenze (Acqua):

Somme impegnate: € 0,00

Somme liquidate a competenza: € 0,00

f. Materiali di consumo (pubblicazioni, cancelleria, noleggi ecc.):

Somme impegnate: € 19.726,93

Somme liquidate a competenza: € 14.157,28

Somme pagate a residuo: € 4.180,84

g. Spese gestione autoveicoli

Somme impegnate: € 4.640,80

Somme liquidate a competenza: € 4.640,80

Somme pagate a residuo: € 0,00

ALIENAZIONE DI MEZZI DISMESSI DALL'EX-CTA

Nel 2024 è stata indetta, ed espletata, la procedura per la scelta del contraente per l'alienazione di undici automezzi, mediante asta pubblica, di proprietà dell'Ente Parco ed utilizzati per le attività di vigilanza dal Reparto Carabinieri Parco Monti Sibillini.

La procedura ha avuto il seguente esito:

N. Lott o	Modello	Identificativo	Base d'asta	Importo di aggiudicazione
1	Fiat Panda 4x4	722	500,00	1.236,00
2	Fiat Panda 4x4	929	1000,00	1.488,00
3	Fiat Panda 4x4	269	500,00	1.166,00
4	Fiat Panda 4x4	270	500,00	1.166,00
5	Fiat Panda 4x4	928	2.500,00	3.166,00
6	Fiat Panda 4x4	817	500,00	1.276,00
7	Fiat Panda 4x4	724	500,00	1.127,00
8	Fiat Panda 4x4	723	500,00	1.276,00

9	Fiat Panda 4x4	268	500,00	1.161,00
10	Land Rover Defender	921	4000,00	12.200,00
11	Land Rover Defender	925	4000,00	11.915,00

SOMME ACQUISITE: € 33.177,00

Area 5 - Progetti speciali intersettoriali

Afferiscono a questa area progetti che hanno una valenza intersettoriale e caratteristiche di straordinarietà. Ciascun progetto ha un proprio cronoprogramma di attività e nel 2024 si procederà a proseguire le attività e ad attuare gli interventi secondo detti cronoprogrammi.

Obiettivo strategico 5.1 Attuazione progetti finanziati nell'ambito del programma ministeriale parchi per il clima

Piano d'azione	5.1.1 Programma Parchi per il Clima 2019
Obiettivo operativo	Attuazione interventi annualità 2019

Area geografica d'intervento

Territorio del Parco.

Soggetto attuatore

Parco Nazionale dei Monti Sibillini – Comuni del Parco.

Obiettivi dell'intervento e situazione esistente

Con nota acquisita al protocollo del Parco al n. 8880 del 31.12.2019 il Ministero dell'Ambiente ha comunicato l'ammissione a finanziamento dei progetti del Parco in materia di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici per un importo complessivo di **€ 3.505.737,96**. Tale importo è stato acquisito in Bilancio con DCD N. 9 del 11.02.2020 (1^ variazione al Bilancio di Previsione 2020). Gli interventi dovranno necessariamente essere completati entro il 31.12.2026, giusta proroga concessa con Decreto interdirettoriale (Direzione Generale Programmi e Incentivi Finanziari – Direzione Generale Tutela della Biodiversità e del Mare) di proroga del termine di chiusura delle attività prot. n. 43 del 16.08.2024.

Nel corso del 2023 e del 2024 sono state approvate dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica delle modifiche progettuali per tener conto dell'anomalo incremento dei prezzi registrato a partire dal 2022. Con nota prot. n. 8736 del 30.07.2024 è stato trasmesso al Ministero finanziatore un aggiornamento della proposta.

Si riportano di seguito gli interventi, suddivisi in 4 tipologie, come aggiornati con la suddetta nota

TIPOLOGIA I: Interventi per l'adattamento ai cambiamenti climatici

Denominazione	Localizzazione	Importo finanziato	Importo aggiornato
Sistemazione dissesti gravitativi e mitigazione rischio idraulico	Comune di Bolognola (MC) lungo la Valle dell'Acquasanta	€ 199.128,34	€ 185.128,20

L'intervento ha consentito, attraverso la mitigazione del rischio idrogeologico, la riapertura del sentiero E4. Con DD n. 45 del 23.01.2024 è stata accertata un'economia di gara pari ad € 14.000,13 IVA compresa destinando a successivo atto l'eventuale acquisizione del servizio di monitoraggio dell'intervento per € 6.917,17 (IVA Compresa).

Con DD n. 380 del 9.08.2024, l'economia maturata di € 14.000,13 è stata destinata all'intervento di Tipologia II n. 8.11

Somme impegnate:

€ 199.128,34 – cap. 11460 RRPP – imp. DD n. 366/2020

Somme liquidate:

€ 178.211,03 (di cui 0 € nel 2024)

TIPOLOGIA II: Interventi di efficienza energetica del patrimonio immobiliare pubblico nella disponibilità dell'Ente Parco e realizzazione di impianti di piccola dimensione di produzione di energia da fonti rinnovabili

Si tratta di interventi di efficientamento energetico su 2 edifici del Parco e 9 edifici nella disponibilità dei Comuni e ricadenti all'interno del territorio del Parco.

Interventi su immobili nella disponibilità del Parco:

Immobile	Localizzazione	Importo finanziato	Importo aggiornato
Rifugio di Tribbio	Comune di Fiastra (MC)	€ 129.429,53	€ 101.303,68
Rifugio di Garulla	Comune di Amandola (FM)	€ 199.686,09	

I lavori sono stati ultimati.

Con DD n. 76 dell'8.02.2024 è stata accertata, per l'intervento II.1.11 un'economia di € 28.125,85 IVA compresa.

Con DD n. 380 del 9.08.2024 parte di detta economia (€ 12.143,13) è stata destinata all'intervento II.8.11.

Scheda II.1.11 – Rifugio Tribbio

Somme impegnate:

€ 100.000,00 – cap. 11470 RRPP – imp. DD n. 361/2020

€ 29.429,53 – cap. 11470 RRPP – imp. DD n. 608/2021

Somme liquidate:

€ 98.314,75 di cui € 11.645,33 nel 2024

Scheda II.2.11 – Rifugio Garulla

Somme impegnate:

€ 150.000,00 – cap. 11470 RRPP – imp. DD n. 361/2020

€ 49.685,89 – cap. 11470 RRPP – imp. DD n. 608/2021

Somme liquidate:

€ 169.499,88 di cui € 48.905,33 nel 2024

Interventi su immobili di proprietà dei Comuni

In attuazione della DCD 29 del 6.05.2020, gli interventi su immobili nella disponibilità dei comuni sono in fase di realizzazione mediante accordo con i comuni stessi.

Codice	Immobile	Localizzazione	Importo finanziato	Importo aggiornato
II.3.11	Baita 1	Comune di Fiastra (MC) – loc. Ragnolo	€ 72.842,50	€ 94.224,13
II.4.11	Museo delle Farfalle	Comune di Cessapalombo (MC)	€ 42.141,40	€ 27.750,34
II.6.11	Municipio di Montefortino	Comune di Montefortino (FM)	€ 141.500,00	
II.7.11	Agrimusicismo Astorara	Comune di Montegallo (AP)	€ 66.250,00	€ 84.276,91
II.8.11	Realizzazione di un impianto fotovoltaico e installazione di pompe di calore per produzione dell'acqua calda sanitaria e per il riscaldamento dell'acqua della piscina a servizio della Piscina Comunale	Comune di Montegallo (AP)	€ 216.250,00	€ 242.393,16
II.9.11	Sala Convegni	Comune di Bolognola	€ 98.024,23	€ 135.724,42
II.10.11	Baita 2	Comune di Fiastra (MC) – loc. Ragnolo	€ 72.842,50	€ 73.067,25

II.11.11	Laboratorio Museo delle Farfalle	Comune di Cessapalombo (MC)	€ 27.914,60	€42.305,66
----------	----------------------------------	-----------------------------	-------------	------------

I progetti sono in fase avanzata di attuazione.

Somme impegnate

Importo aggiornato: 841.242,87 €

737.765,23 € Importo inizialmente finanziato: cap. 11470 RRPP imp. DD 266/2020

12.424,60 € intervento II.3.11 cap. 11480 RRPP imp. 403/2020

9.181,80 € intervento II.10.11 cap. 11480 RRPP imp. 403/2020

37.700,19 € intervento II.9.11 cap. 11480 RRPP imp. 403/2020

18.026,91 € intervento II.7.11 cap. 11480 RRPP imp. 403/2020

14.000,13 € intervento II.8.11 cap. 11460 RRPP imp. DD 366/2020

12.143,13 € intervento II.8.11 cap. 11470 RRPP - imp. DD 608/2021

TIPOLOGIA III: Servizi e infrastrutture di mobilità sostenibile

Al fine di incentivare l'accesso al Parco con modalità sostenibile sono stati finanziati una serie di interventi finalizzati da un lato a decongestionare l'area di Castelluccio mediante realizzazione di aree di sosta e scambio in punti strategici e l'acquisto di bus elettrico/ibrido, dall'altro alla realizzazione di piste ciclabili e all'implementazione di un sistema di bike sharing pubblico.

In attuazione della DCD 29 del 6.05.2020, gli interventi di realizzazione delle 2 piste ciclabili (schede II.5.8 e III.6.8) sono stati realizzati mediante accordo con i 2 comuni interessati. I lavori sono stati ultimati e le spese rendicontate al Ministero finanziatore nel 2023.

Codice	Denominazione	Localizzazione	Importo finanziato
III.5.8	Pista ciclabile	Pieve Torina	€ 89.979,52
III.6.8	Pista ciclabile	San Ginesio	€ 60.000,00

Di seguito prospetto riepilogativo degli altri interventi finanziati:

Codice	Denominazione	Localizzazione	Importo finanziato	Importo aggiornato
III.1.8	Acquisto 1 autobus ibrido e 1 elettrico	-	€ 800.000,00	€ 722.666,50
III.2.8	Realizzazione di 2 punti di ricarica bus	Visso Monte Prata	€ 100.000,00	
III.3.8	3 stazioni di bike Sharing	Forca Canapine – Monte Prata - Scentinelle	€ 135.000,00	
III.4.8	Stazione di ricarica	Sede del Parco	€ 60.000,00	
III.7.8	Aree di sosta e di Scambio	Forca Canapine – Monte Prata - Scentinelle	€ 270.000,17	
III.8.8	Aree di sosta e di Scambio	Visso	€ 408.660,70	

I 2 bus previsti dalla scheda 1.8 sono stati acquistati e rendicontati.
 Le economie maturate sono state destinate ai seguenti interventi di Tipologia II 3.11, 9.11 e 10.11.
 I progetti di realizzazione delle aree di sosta, di punti di ricarica e stazioni di Bike sharing, presentano un avanzamento diverso.
 L'intervento di cui alla scheda 4.8 è concluso.
 Sono ultimati i lavori di realizzazione dell'area di sosta di Monte Prata, di cui alle schede 2,8 p - 3.8p e 7.8p e di loc. Forca Canapine, l'area di sosta di cui alle schede 3.8p e 7.8p.
 Relativamente alla realizzazione dell'area di sosta e di scambio prevista in loc. Scentinelle nel Comune di Norcia (schede 3.8p e 7.8p) ad oggi non è pervenuta alcuna indicazione di un'area alternativa per la realizzazione da parte del Comune di Norcia.
 Sono in fase di esecuzione i lavori di realizzazione dell'Area di sosta e di scambio prevista a Visso (scheda 2.8 p e scheda 8.8).

Scheda III.1.8

Somme impegnate:

€ 800.000,00 – cap. 11480 RRPP – imp. DD n. 461/2020

Somme liquidate:

€ 13. di cui € 7.668,00 nel 2024

Scheda III.2.8

Somme impegnate:

€ 100.000,00 – cap. 11480 RRPP – imp. DD n. 517/2020

Somme liquidate:

€ 13.890,96 di cui € 6.415,80 nel 2024

Scheda III.3.8

Somme impegnate:

€ 100.000,00 – cap. 11480 RRPP – imp. DD n. 517/2020

Somme liquidate:

€ 13.890,96 di cui € 6.415,80 nel 2024

TIPOLOGIA IV: Interventi per la gestione forestale sostenibile

Interventi di miglioramento del Patrimonio boschivo attraverso attività finalizzate a

- incrementare la complessità strutturale del bosco sia in verticale sia in orizzontale;
- migliorare la composizione floristica favorendo le specie sporadiche e rare e contrastando quelle la cui dominanza è stata favorita da tagli troppo intensi effettuati in passato;
- ricostituire habitat per specie vegetali e animali rare e di interesse conservazionistico legate al bosco.
- pervenire ad una gestione che favorisca l'accumulo e l'immobilizzazione del carbonio nella biomassa epigea e ipogea.

Denominazione	Localizzazione	Importo finanziato
Avviamento all'alto fusto della Faggeta di Fonte del Faggio	Montefortino – Tenimento Demaniale Regionale Monte Castel Manardo	€ 316.034,00

Ad oggi non si è ancora concluso l'accordo con l'Unione Montana per la realizzazione del progetto.
 Le attività sono attualmente sospese.

Piano d'azione	5.1.2 Programma Parchi per il Clima 2020
Obiettivo operativo	Attuazione interventi annualità 2020

Area geografica d'intervento

Territorio del Parco.

Soggetto attuatore

Parco Nazionale dei Monti Sibillini – Comuni del Parco.

Obiettivi dell'intervento e situazione esistente

Con nota acquisita al protocollo del Parco al n. 8880 del 31.12.2019 il Ministero dell'Ambiente ha comunicato l'ammissione a finanziamento dei progetti del Parco in materia di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici per un importo complessivo di **€ 3.505.737,96**. Tale importo è stato acquisito in Bilancio con DCD N. 9 del 11.02.2020 (1^ variazione al Bilancio di Previsione 2020). Gli interventi dovranno necessariamente essere completati entro il 31.12.2026, giusta proroga concessa con Decreto interdirettoriale (Direzione Generale Programmi e Incentivi Finanziari – Direzione Generale Tutela della Biodiversità e del Mare) di proroga del termine di chiusura delle attività prot. n. 43 del 16.08.2024.

Nel corso del 2023 e del 2024 sono state approvate dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica delle modifiche progettuali per tener conto dell'anomalo incremento dei prezzi registrato a partire dal 2022. Con nota prot. n. 8736 del 30.07.2024 è stato trasmesso al Ministero finanziatore un aggiornamento della proposta.

Si riportano di seguito gli interventi, suddivisi in 4 tipologie, come aggiornati con la suddetta nota

TIPOLOGIA I: Interventi per l'adattamento ai cambiamenti climatici

Denominazione	Localizzazione	Importo finanziato	Importo aggiornato
Sistemazione dissesti gravitativi e mitigazione rischio idraulico	Comune di Bolognola (MC) lungo la Valle dell'Acquasanta	€ 199.128,34	€ 185.128,20

L'intervento ha consentito, attraverso la mitigazione del rischio idrogeologico, la riapertura del sentiero E4. Con DD n. 45 del 23.01.2024 è stata accertata un'economia di gara pari ad € 14.000,13 IVA compresa destinando a successivo atto l'eventuale acquisizione del servizio di monitoraggio dell'intervento per € 6.917,17 (IVA Compresa).

Con DD n. 380 del 9.08.2024, l'economia maturata di € 14.000,13 è stata destinata all'intervento di Tipologia II n. 8.11

Somme impegnate:

€ 199.128,34 – cap. 11460 RRPP – imp. DD n. 366/2020

Somme liquidate:

€ 178.211,03 (di cui 0 € nel 2024)

TIPOLOGIA II: Interventi di efficienza energetica del patrimonio immobiliare pubblico nella disponibilità dell'Ente Parco e realizzazione di impianti di piccola dimensione di produzione di energia da fonti rinnovabili

Si tratta di interventi di efficientamento energetico su 2 edifici del Parco e 9 edifici nella disponibilità dei Comuni e ricadenti all'interno del territorio del Parco.

Interventi su immobili nella disponibilità del Parco:

Immobile	Localizzazione	Importo finanziato	Importo aggiornato
Rifugio di Tribbio	Comune di Fiastra (MC)	€ 129.429,53	€ 101.303,68
Rifugio di Garulla	Comune di Amandola (FM)	€ 199.686,09	

I lavori sono stati ultimati.

Con DD n. 76 dell'8.02.2024 è stata accertata, per l'intervento II.1.11 un'economia di € 28.125,85 IVA compresa.

Con DD n. 380 del 9.08.2024 parte di detta economia (€ 12.143,13) è stata destinata all'intervento II.8.11.

Scheda II.1.11 – Rifugio Tribbio

Somme impegnate:

€ 100.000,00 – cap. 11470 RRPP – imp. DD n. 361/2020

€ 29.429,53 – cap. 11470 RRPP – imp. DD n. 608/2021

Somme liquidate:

€ 98.314,75 di cui € 11.645,33 nel 2024

Scheda II.2.11 – Rifugio Garulla**Somme impegnate:**

€ 150.000,00 – cap. 11470 RRPP – imp. DD n. 361/2020

€ 49.685,89 – cap. 11470 RRPP – imp. DD n. 608/2021

Somme liquidate:

€ 169.499,88 di cui € 48.905,33 nel 2024

Interventi su immobili di proprietà dei Comuni

In attuazione della DCD 29 del 6.05.2020, gli interventi su immobili nella disponibilità dei comuni sono in fase di realizzazione mediante accordo con i comuni stessi.

Codice	Immobile	Localizzazione	Importo finanziato	Importo aggiornato
II.3.11	Baita 1	Comune di Fiastra (MC) – loc. Ragnolo	€ 72.842,50	€ 94.224,13
II.4.11	Museo delle Farfalle	Comune di Cessapalombo (MC)	€ 42.141,40	€ 27.750,34
II.6.11	Municipio di Montefortino	Comune di Montefortino (FM)	€ 141.500,00	
II.7.11	Agrimusicismo Astorara	Comune di Montegallo (AP)	€ 66.250,00	€ 84.276,91
II.8.11	Realizzazione di un impianto fotovoltaico e installazione di pompe di calore per produzione dell'acqua calda sanitaria e per il riscaldamento dell'acqua della piscina a servizio della Piscina Comunale	Comune di Montegallo (AP)	€ 216.250,00	€ 242.393,16
II.9.11	Sala Convegni	Comune di Bolognola	€ 98.024,23	€ 135.724,42
II.10.11	Baita 2	Comune di Fiastra (MC) – loc. Ragnolo	€ 72.842,50	€ 73.067,25
II.11.11	Laboratorio Museo delle Farfalle	Comune di Cessapalombo (MC)	€ 27.914,60	€ 42.305,66

I progetti sono in fase avanzata di attuazione.

Somme impegnate

Importo aggiornato: 841.242,87 €

737.765,23 € Importo inizialmente finanziato: cap. 11470 RRPP imp. DD 266/2020

12.424,60 € intervento II.3.11 cap. 11480 RRPP imp. 403/2020

9.181,80 € intervento II.10.11 cap. 11480 RRPP imp. 403/2020

37.700,19 € intervento II.9.11 cap. 11480 RRPP imp. 403/2020

18.026,91 € intervento II.7.11 cap. 11480 RRPP imp. 403/2020

14.000,13 € intervento II.8.11 cap. 11460 RRPP imp. DD 366/2020

12.143,13 € intervento II.8.11 cap. 11470 RRPP - imp. DD 608/2021

TIPOLOGIA III: Servizi e infrastrutture di mobilità sostenibile

Al fine di incentivare l'accesso al Parco con modalità sostenibile sono stati finanziati una serie di interventi finalizzati da un lato a decongestionare l'area di Castelluccio mediante realizzazione di aree di sosta e scambio in punti strategici e l'acquisto di bus elettrico/ibrido, dall'altro alla realizzazione di piste ciclabili e all'implementazione di un sistema di bike sharing pubblico.

In attuazione della DCD 29 del 6.05.2020, gli interventi di realizzazione delle 2 piste ciclabili (schede II.5.8 e III.6.8) sono stati realizzati mediante accordo con i 2 comuni interessati. I lavori sono stati ultimati e le spese rendicontate al Ministero finanziatore nel 2023.

Codice	Denominazione	Localizzazione	Importo finanziato
III.5.8	Pista ciclabile	Pieve Torina	€ 89.979,52
III.6.8	Pista ciclabile	San Ginesio	€ 60.000,00

Di seguito prospetto riepilogativo degli altri interventi finanziati:

Codice	Denominazione	Localizzazione	Importo finanziato	Importo aggiornato
III.1.8	Acquisto 1 autobus ibrido e 1 elettrico	-	€ 800.000,00	€ 722.666,50
III.2.8	Realizzazione di 2 punti di ricarica bus	Visso Monte Prata	€ 100.000,00	
III.3.8	3 stazioni di bike Sharing	Forca Canapine – Monte Prata - Scentinelle	€ 135.000,00	
III.4.8	Stazione di ricarica	Sede del Parco	€ 60.000,00	
III.7.8	Aree di sosta e di Scambio	Forca Canapine – Monte Prata - Scentinelle	€ 270.000,17	
III.8.8	Aree di sosta e di Scambio	Visso	€ 408.660,70	

I 2 bus previsti dalla scheda 1.8 sono stati acquistati e rendicontati.

Le economie maturate sono state destinate ai seguenti interventi di Tipologia II 3.11, 9.11 e 10.11.

I progetti di realizzazione delle aree di sosta, di punti di ricarica e stazioni di Bike sharing, presentano un avanzamento diverso.

L'intervento di cui alla scheda 4.8 è concluso.

Sono ultimati i lavori di realizzazione dell'area di sosta di Monte Prata, di cui alle schede 2.8 p - 3.8p e 7.8p e di loc. Forca Canapine, l'area di sosta di cui alle schede 3.8p e 7.8p.

Relativamente alla realizzazione dell'area di sosta e di scambio prevista in loc. Scentinelle nel Comune di Norcia (schede 3.8p e 7.8p) ad oggi non è pervenuta alcuna indicazione di un'area alternativa per la realizzazione da parte del Comune di Norcia.

Sono in fase di esecuzione i lavori di realizzazione dell'Area di sosta e di scambio prevista a Visso (scheda 2.8 p e scheda 8.8).

Scheda III.1.8**Somme impegnate:**

€ 800.000,00 – cap. 11480 RRPP – imp. DD n. 461/2020

Somme liquidate:

€ 13. di cui € 7.668,00 nel 2024

Scheda III.2.8**Somme impegnate:**

€ 100.000,00 – cap. 11480 RRPP – imp. DD n. 428/2020 e DD n. 517/2020

Somme liquidate:

€ 13.890,96 di cui € 6.415,80 nel 2024

Scheda III.3.8**Somme impegnate:**

€ 135.000,00 – cap. 11480 RRPP – imp. DD n. 517/2020

Somme liquidate:

€ 49.767,52 di cui € 45.643,39 nel 2024

Scheda III.4.8**Somme impegnate:**

€ 60.000,00 – cap. 11480 RRPP – imp. DD n. 517/2020

Somme liquidate:

€ 54.056,19 di cui € 13.186,79 nel 2024

Scheda III.7.8**Somme impegnate:**

€ 270.000,17 – cap. 11480 RRPP – imp. DD n. 517/2020

Somme liquidate:

€ 156.673,12 di cui € 133.846,10 nel 2024

Scheda III.8.8**Somme impegnate:**

€ 408.660,70 – cap. 11480 RRPP – imp. DD n. 517/2020 e cap. 11470 RRPP – imp. DD n. 637/2021

Somme liquidate:

€ 82.731,28 di cui € 77.692,12 nel 2024

TIPOLOGIA IV: Interventi per la gestione forestale sostenibile

Interventi di miglioramento del Patrimonio boschivo attraverso attività finalizzate a

- incrementare la complessità strutturale del bosco sia in verticale sia in orizzontale;
- migliorare la composizione floristica favorendo le specie sporadiche e rare e contrastando quelle la cui dominanza è stata favorita da tagli troppo intensi effettuati in passato;
- ricostituire habitat per specie vegetali e animali rare e di interesse conservazionistico legate al bosco.
- pervenire ad una gestione che favorisca l'accumulo e l'immobilizzazione del carbonio nella biomassa epigea e ipogea.

Denominazione	Localizzazione	Importo finanziato
Avviamento all'alto fusto della Faggeta di Fonte del Faggio	Montefortino – Tenimento Demaniale Regionale Monte Castel Manardo	€ 316.034,00

Le attività sono state sospese nel 2024 in attesa dell'accoglimento della richiesta di proroga della scadenza del programma.

Somme impegnate:

€ 316.034,00– cap. 11490 RRPP – imp. DD n. 595/2020

Somme liquidate:

€ 11.220,95 di cui € 0,00 nel 2024

Piano d'azione	5.1.2 Programma Parchi per il Clima 2020
Obiettivo operativo	Attuazione interventi annualità 2020

Area geografica d'intervento

Territorio del Parco.

Soggetto attuatore

Parco Nazionale dei Monti Sibillini – Comuni del Parco.

Descrizione dell'intervento e obiettivi

La proposta progettuale del Parco Nazionale dei Monti Sibillini (PNMS), deliberata dal Consiglio Direttivo in data 9 settembre 2020 con la delibera 61, finanziata con nota 335 del 13.01.2021, riguarda 3 delle 5 tipologie di intervento ammissibili di finanziamento, interessa l'intero territorio del Parco ed è stata condivisa con le Amministrazioni Comunali del territorio.

L'importo complessivo del progetto ammesso a finanziamento è pari a 4.550.000,00€ di cui € 50.000,00 oggetto di cofinanziamento.

Con nota prot. n. 8154 del 28.07.2023, il Ministero finanziatore ha integrato tale importo con ulteriori 241.322,22 € venendo incontro alle problematiche dovute all'anomalo incremento dei prezzi registrato nel 2022.

Con DP n. 2/2023 si è preso atto dell'indisponibilità di realizzare l'intervento di Tipologia IV e con DCD n. 43/2023 si è deciso di chiedere nulla osta al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica al trasferimento dei fondi dalla Tipologia IV alla Tipologia III e in particolare all'intervento III-02 relativo all'ottimizzazione del sistema di fruizione del Parco. Il nulla osta è stato ottenuto con nota MASE 226315.10-12-2024 (prot. Parco n. 13704 del 10.12.24).

Le tipologie di intervento sono per quanto sopra rimaste 2.

Gli obiettivi specifici della proposta sono riportati nelle descrizioni sintetiche per tipologia, di seguito riportate.

In attuazione della DCD n. 6 del 29.01.2021, gli interventi su immobili nella disponibilità dei comuni sono in fase di realizzazione mediante accordo con i comuni stessi.

Con D.C.D. n. 43 del 29.08.2023 si valutava favorevolmente la possibilità di anticipazione del 30% del finanziamento ai progetti che hanno superato positivamente la verifica di coerenza tecnico amministrativa di cui all'art. 11 del decreto 45794 del 30/04/2021. Con DD n. 486 del 9.10 2023 veniva modificato in tal senso l'accordo con i comuni.

Con nota prot. Parco n. 7975 dell'11.07.2024 è stata richiesta una proroga della scadenza del programma al 31.12.2027.

Attività svolte e risultati raggiunti

TIPOLOGIA II: Interventi di efficienza energetica del patrimonio immobiliare pubblico nella disponibilità dell'Ente Parco e realizzazione di impianti di piccola dimensione di produzione di energia da fonti rinnovabili

Il progetto prevede la realizzazione di 4 interventi afferenti a questa tipologia (pari al 24% circa dell'importo del progetto). Tutti gli interventi prevedono la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili.

Gli obiettivi specifici degli interventi sono:

- sviluppare l'utilizzo di energie rinnovabili
- aumentare l'efficienza energetica delle strutture

di seguito sintesi tabellare degli interventi per tipologia II

TIP.	CODICE	DECRIZIONE	IMPORTO	COMUNI INTERESSATI
II	PNCLI2020-EUAP0002-II-01	Interventi di efficienza energetica su edificio scolastico	€ 439.130,00	AMANDOLA (FM)
II	PNCLI2020-EUAP0002-II-02	Opere di Efficientamento energetico del sistema edificio – impianto della struttura di proprietà del Comune di Norcia posta a servizio quale spogliatoio del campo sportivo comunale “Cetronella”	€ 380.468,84	NORCIA (PG)
II	PNCLI2020-EUAP0002-II-03	Lavori di efficientamento energetico Locale “Capannaccio”	€ 190.000,00 (*) Cofinanziamento € 50.000,00	CASTELSANTANGELO S.N. (MC)
II	PNCLI2020-EUAP0002-II-04	Riqualificazione energetica dell’edificio denominato “Spogliatoi Campetto Villa da Capo”	€ 74.716,20	BOLOGNOLA (MC)

Ciascun progetto ha un proprio cronoprogramma di attività e nel 2024 sono proseguite le attività e ad attuare gli interventi secondo detti cronoprogrammi.

Totale impegnato

Somme impegnate:

€ 1.034.315,04 – cap. 11470 RRPP – imp. DD n. 575/2021 così suddivise:

PNCLI2020-EUAP0002-II-01: € 439.130,00 - Comune di Amandola

PNCLI2020-EUAP0002-II-02: € 380.468,84 – Comune di Norcia

PNCLI2020-EUAP0002-II-03: € 140.000,00 – Comune di Castelsantangelo sul Nera

PNCLI2020-EUAP0002-II-04: € 74.716,20 – Comune di Bolognola

Somme liquidate:

€ 287.395,54 nel 2024 cap. 11470 RRPP imp. DD n. 575/2021 per intervento: II-02

TIPOLOGIA III: Servizi e infrastrutture di mobilità sostenibile

Circa il 70 % della richiesta di finanziamento riguarda interventi inerenti la mobilità sostenibile, realizzazione di nuove piste ciclabili, aree di sosta destinate allo sharing mobility, infrastrutture per ricarica. Tali interventi vanno ad integrare e ottimizzare il Piano di mobilità dolce, ambizioso progetto del Parco dei Sibillini volto a favorire un accesso e una fruizione sempre più green e sostenibile per l’ambiente. Gli obiettivi specifici degli interventi sono:

- incoraggiare il passaggio a modalità di trasporto pubblico e privato a basse emissioni.
- Favorire gli spostamenti all’interno del territorio, scarsamente servito da servizio di trasporto pubblico, mediante l’utilizzo di mezzi elettrici

di seguito sintesi tabellare degli interventi di tipologia III:

TIP.	CODICE	DECRIZIONE	IMPORTO	COMUNI INTERESSATI
III	PNCLI2020-EUAP0002-III-02	Ottimizzazione sistema di mobilità dolce/sostenibile	€ 1.038.571,53 (*)	Tutti i Comuni del Parco

III	PNCLI2020-EUAP0002-III-03	Realizzazione pista ciclabile	€ 365.000,00 (*)	FIASTRA (MC)
III	PNCLI2020-EUAP0002-III-04	Realizzazione di nuova ciclovia Lungo la Strada Provinciale 138 "Canto-Chienti"	€ 326.675,69 (*)	VALFORNACE (MC)
III	PNCLI2020-EUAP0002-III-05	Pista ciclabile di collegamento tra Cerqueto e Molinaccio	€ 191.408,92	SAN GINESIO (MC)
III	PNCLI2020-EUAP0002-III-06	Realizzazione di pista ciclabile sede propria all'interno del Parco dei Monti Sibillini per il collegamento delle frazioni del comune di Montegallo	€ 365.300,00	MONTEGALLO (AP)
III	PNCLI2020-EUAP0002-III-07	Mobilità sostenibile Valle dell'Ambro – Gola dell'Infernaccio – Area di sosta	€ 315.000,00 (*)	MONTEFORTINO (FM)
III	PNCLI2020-EUAP0002-III-08	Percorso ciclabile di collegamento Giardini del Lago - via Roma	€ 480.580,27 (*)	VISSE (MC)
III	PNCLI2020-EUAP0002-III-09	Nuova pista ciclabile (2° stralcio Vari-Appennino-Parco Monti Sibillini)	€ 300.000,00	PIEVE TORINA (MC) VISSE (MC)
III	PNCLI2020-EUAP0002-III-10	Nuova Pista Ciclabile Valnerina 1° stralcio	€ 294.470,77 (*)	PRECI (PG)

(*) importo modificato a seguito DCD n. 43/2023.

L'intervento di tipologia III.1.10, relativo all'acquisto di un'auto elettrica è stato ultimato.

In attuazione della DCD 6 del 29.01.2021, le piste ciclabili e l'area di sosta di Montefortino sono in fase di realizzazione mediante accordo con i comuni stessi. Tutti i progetti sono stati avviati.

Si attende nulla osta ministeriale alla modifica progettuale disposta con DCD n. 43/2023 per poter riprendere le attività.

Ciascun progetto ha un proprio cronoprogramma di attività e nel 2025 si procederà a proseguire le attività e ad attuare gli interventi secondo detti cronoprogrammi.

Somme impegnate:

€ 2.638.435,65 al cap 11480 RRPP di cui € 2.397.113,43 imp. DD n. 575/2021 ed € 241.322,22– imp. DD n. 650/2023

PNCLI2020-EUAP0002-III-03 - Comune di Fiastra: € 365.000,00:

€ 320.000,00 imp. DD n. 575/2021 ed € 45.000,00 imp. DD n. 650/2023

PNCLI2020-EUAP0002-III-04 – Comune di Valfornace: € 326.675,69:

€ 297.054,51 imp. DD n. 575/2021 ed € 29.621,18 imp. DD n. 650/2023

PNCLI2020-EUAP0002-III-05 – Comune di San Ginesio: € 191.408,92 cap. 11480 imp. DD n. 575/2021;

PNCLI2020-EUAP0002-III-06 – Comune di Montegallo: € 365.300,00 cap. 11480 imp. DD n. 575/2021;

PNCLI2020-EUAP0002-III-07 – Comune di Montefortino: € 315.000,00:

€ 279.500,00 – cap. 11480 RRPP imp. DD 575/2021 ed € 35.500,00 imp DD n. 650/2023

PNCLI2020-EUAP0002-III-08 –Comune di Visse: € 480.580,27:

€ 393.850,00 cap. 11480 imp. DD n. 575/2021 ed € 86.730,27 imp. DD n. 675/2023;

PNCLI2020-EUAP0002-III-09 –Comune di Pieve Torina: € 300.000,00 cap. 11480 imp. DD n. 575/2021;

PNCLI2020-EUAP0002-III-10 – Comune di Preci: € 294.470,77:
€ 250.000,00cap. 11480 imp. DD n. 575/2021 ed € 44.470,77 imp. DD n. 650/2023

Somme liquidate:

€ 0 nel 2024

Piano d'azione	5.1.3 Programma parchi per il clima 2021
Obiettivo operativo	Attuazione interventi annualità 2021

Area geografica d'intervento

Territorio del Parco.

Soggetto attuatore

Parco Nazionale dei Monti Sibillini – Comuni del Parco.

Obiettivi dell'intervento e situazione esistente

La proposta progettuale del Parco Nazionale dei Monti Sibillini (PNMS), deliberata dal Consiglio Direttivo in data 21 settembre 2021 con la delibera 61 e interamente finanziata con nota prot. 141650 del 17.12.2021 (prot. Parco n. 10707 del 17.12.2021) riguarda 3 delle 5 tipologie di intervento ammissibili di finanziamento, interessa l'intero territorio del Parco ed è stata condivisa con le Amministrazioni Comunali del territorio.

L'importo complessivo del progetto è pari a 5.227.265,38€ di cui € 1.027.265,38 oggetto di cofinanziamento e 4.200.000,00 € a valere sui fondi MITE.

Gli obiettivi specifici della proposta sono riportati nelle descrizioni sintetiche per tipologia, di seguito riportate.

Gli interventi sono in fase di realizzazione mediante accordo con i Comuni interessati. Tutti gli accordi sono stati sottoscritti e gli interventi avviati.

Lo stato di attuazione del programma è fortemente condizionato dal non sempre tempestivo riscontro del Ministero finanziatore alle istanze presentate.

Con DCD n. 41 del 29.08.2023 il Consiglio Direttivo modificava lo schema di accordo di cui alla DCD n.71/2021 relativamente alle modalità di trasferimento del finanziamento, prevedendo la possibilità di anticipazione del 30% dell'importo del finanziamento agli interventi che avevano concluso positivamente la verifica di coerenza tecnico amministrativa.

Attività svolte e risultati raggiunti

TIPOLOGIA II: Interventi di efficienza energetica del patrimonio immobiliare pubblico nella disponibilità dell'Ente Parco e realizzazione di impianti di piccola dimensione di produzione di energia da fonti rinnovabili

In caso di finanziamento, si intendono realizzare 8 interventi afferenti a questa tipologia (pari al 24% circa dell'importo del progetto). Tutti gli interventi prevedono la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili.

Gli obiettivi specifici degli interventi sono:

- sviluppare l'utilizzo di energie rinnovabili
- aumentare l'efficienza energetica delle strutture

di seguito sintesi tabellare degli interventi per tipologia II

TIP.	CODICE	DECRIZIONE	IMPORTO	COMUNI INTERESSATI
II	PNCLI2021-II-01	Efficientamento energetico Rifugio Città di Amandola	€ 302.870,00	AMANDOLA (FM)
II	PNCLI2021-II-02	Efficientamento energetico del plesso scolastico di Visso Capoluogo	€ 320.640,00	VISSE (MC)

II	PNCLI2021-II-03	Efficientamento energetico sede comunale	€ 73.524,00	MONTEMONACO (AP)
II	PNCLI2021-II-04	Efficientamento energetico Villa Curi	€ 247.420	MONTEMONACO
II	PNCLI2021-II-05	Opere di efficientamento energetico della ex scuola media in Norcia	€ 1.427.265,38 (*) Cofinanziamento € 1.027.265,38	Norcia (PG)
II	PNCLI2021-II-06	Interventi di efficienza energetica – immobile “ex mattatoio”	€ 107.532,00	Montefortino (FM)
II	PNCLI2021-II-07	Efficientamento energetico dell’immobile a servizio del distributore di carburante	€ 76.068	Castelsantangelo S:N (MC)
II	PNCLI2021-II-08	Efficientamento energetico del punto informativo casa del parco- Loc. Borgo – Preci	€ 250.000,00	Preci (PG)

Su istanza del Comune di Montemonaco, con nota prot.n. 1461 del 14.02.2022 è stata inviata al ministero una richiesta di modifica dell’intervento di efficientamento energetico PNCLI2021-III-03 e destinazione dei fondi originariamente previsti per l’efficientamento della sede comunale all’efficientamento energetico della Casa del Parco. L’istanza è in attesa di riscontro.

Su istanza del Comune di Visso, con nota prot. Parco n. 13313 del 27.12.2022, è stato richiesto un incremento fondi per tener conto dell’anomalo incremento prezzi.

E’ in corso la verifica di coerenza del PFTE dell’intervento PNCLI2021-II-08 (nota prot. n. 1164 del 31.01.2024 come integrata con nota prot. n. 632 del 20.01.2025).

Somme impegnate:

€ 1.778.054,00 cap. 11470 RRPP DD n. 650/2021

- € 302.870,00 in favore del comune di Amandola (FM)
- € 320.640,00 in favore del comune di Visso (MC)
- € 320.944,00 in favore del comune di Montemonaco (AP)
- €400.000,00 in favore del comune di Norcia (PG)
- € 107.532,00 in favore del comune di Montefortino (FM)
- € 76.068,00 in favore del comune di Castelsantangelo sul Nera (MC)
- € 250.000,00 in favore del comune di Preci (PG)

Somme liquidate:

0 €

Attività svolte e risultati raggiunti

TIPOLOGIA III: Servizi e infrastrutture di mobilità sostenibile

Particolare rilievo nel programma hanno gli interventi inerenti la mobilità sostenibile, con la realizzazione di 10 aree di sosta destinate allo sharing mobility, infrastrutture per ricarica. Tali interventi vanno ad integrare e ottimizzare il Piano di mobilità dolce, ambizioso progetto del Parco dei Sibillini volto a favorire un accesso e una fruizione sempre più green e sostenibile per l’ambiente. Gli obiettivi specifici degli interventi sono:

- incoraggiare il passaggio a modalità di trasporto pubblico e privato a basse emissioni.
- Favorire gli spostamenti all’interno del territorio, scarsamente servito da servizio di trasporto pubblico, mediante l’utilizzo di mezzi elettrici

Alla stessa tipologia di intervento afferisce l’acquisto di un’auto.

Di seguito sintesi tabellare degli interventi per tipologia III

TIP.	CODICE	DECRIZIONE	IMPORTO	COMUNI INTERESSATI
------	--------	------------	---------	--------------------

III	PNCLI2021-III-01	Realizzazione di 2 aree di sosta destinate alla sharing mobility	78.745 €	Amandola (FM)
III	PNCLI2021-III-02	Realizzazione di 2 aree di sosta destinate alla sharing mobility	198.743.88€	Arquata D.T.(AP)
III	PNCLI2021-III-03	Realizzazione di un' area di sosta destinata alla sharing mobility	382.400.00€	Fiastra (MC)
III	PNCLI2021-III-04	Realizzazione di un' area di sosta destinata alla sharing mobility – Pieve Torina	250.000 €	Pieve Torina (MC)
III	PNCLI2021-III-05	Realizzazione di 2 aree di sosta destinate alla sharing mobility all'interno del Parco dei Monti Sibillini nel Comune di Montegallo nelle frazioni di Balzo e Colle	268.888,00 €	Montegallo (AP)
III	PNCLI2021-III-06	Realizzazione di 3 aree sosta – Montefortino	95.520 €	Montefortino (FM)
III	PNCLI2021-III-07	Realizzazione di 2 aree di sosta riservate alla sharing mobility – Castelsantangelo S. N.	246.489,00 €	Castelsantangelo S. N. (MC)
III	PNCLI2021-III-08	Realizzazione di 3 aree di sosta nel comune di San Ginesio	155.000,00€	San Ginesio (MC)
III	PNCLI2021-III-09	Realizzazione di un'area di sosta nel comune di Cessapalombo	67.280,00 €	Cessapalombo (MC)
III	PNCLI2021-III-10	Realizzazione di un'area di sosta nel comune di Valfornace	100.000,00 €	Valfornace (MC)
III	PNCLI2021-III-11	Acquisto Auto	€ 65.294,67	

Al 31.12.2024 sono in attesa del riscontro ministeriale le seguenti note:

- prot. n. 13285 del 28.11.2024 avente ad oggetto: “PROGRAMMA PARCHI PER IL CLIMA 2021 – PNCLI2021-EUAP0002-III-03 – verifica di coerenza tecnico amministrativa e avvio iter autorizzativo” – comune di Fiastra (MC);
- Prot. n. 1856 del 19.02.2024 avente ad oggetto: “PROGRAMMA PARCHI PER IL CLIMA 2021: PNCLI2021 EUAP0002 III 09 – richiesta incremento fondi per revisione prezzi” – Comune di Cessapalombo (MC);
- Prot. n. 5035 del 9.05.2024 avente ad oggetto “PROGRAMMA PARCHI PER IL CLIMA 2021: PNCLI2021 EUAP0002 III 01: VERIFICA DI COERENZA TECNICO AMMINISTRATIVA” – Comune di Amandola (FM);
- Prot. n. 7302 del 28.06.2024 avente ad oggetto: “PROGRAMMA PARCHI PER IL CLIMA 2021 – PNCLI2021EUAP0002 III 10 – VERIFICA DI COERENZA TECNICO AMMINISTRATIVA” – Comune di Valfornace (MC);
- Prot. n. 12767 del 14.11.2024 avente ad oggetto: PROGRAMMA PARCHI PER IL CLIMA 2021: UTILIZZO ECONOMIE.

I seguenti interventi hanno superato positivamente la verifica di coerenza Ministeriale:

- Realizzazione di 2 aree di sosta destinate alla sharing mobility – Comune di Arquata del Tronto (PNCLI2021-III-02);
- Realizzazione di 3 aree di sosta – Comune di Montefortino (PNCLI2021-III-06);

il progetto di Realizzazione di un' area di sosta destinata alla sharing mobility – Pieve Torina (PNCLI2021-III-04) è in fase di revisione.

Somme impegnate:

€ 1.908.361,31 cap. 11480 RRPP DD n. 650/2021

- € 78.745,00 in favore del comune di Amandola (FM)
- € 198.743,88 in favore del comune di Arquata del Tronto (AP)
- € 382.400,00 in favore del comune di Fiastra (MC)
- € 250.000,00 in favore del comune di Pieve Torina (MC)
- € 268.888,00 in favore del comune di Montegallo (AP)
- € 95.520,00 in favore del comune di Montefortino (FM)
- € 246.489,60 in favore del comune di Castelsantangelo sul Nera (MC)
- € 155.000,00 in favore del comune di San Ginesio (MC)
- € 67.280,00 in favore del comune di Cessapalombo (MC)
- € 100.000,00 in favore del comune di Valfomace (MC)
- € 65.294,66 per l'acquisto di un'auto per il Parco

Somme liquidate:

€ 0,00

Attività svolte e risultati raggiunti

TIPOLOGIA IV: Interventi per la gestione forestale sostenibile

Alla Tipologia IV si riferiscono 3 interventi di diradamento di boschi di conifere rientranti nella categoria di gestione forestale. Gli interventi, seppur non direttamente riferibili alla tipologia V hanno un'utile ricaduta in termini di prevenzione degli incendi boschivi. Circa il 12,3% del costo del progetto è ascrivibile a tale tipologia (la % diventa il 9,8 se si considera il cofinanziamento).

TIP.	CODICE	DECRIZIONE	IMPORTO	COMUNI INTERESSATI
IV	PNCLI2021-IV-01	diradamenti in fustaie di conifere e interventi in zone di interfaccia nel comune di Ussita	€ 231.824,00	Ussita (MC)
IV	PNCLI2021-IV-02	Intervento di diradamento e realizzazione di fasce antincendio boschivo nel bosco denominato Pineta Giovane di Bolognola	€160.933,49	Bolognola (MC)
IV	PNCLI2021-IV-03	Intervento di diradamento e realizzazione di fasce antincendio boschivo nel bosco denominato Pineta Vecchia di Bolognola	€ 120.827,20	Bolognola (MC)
IV	PNCLI2021-IV-04	Diradamenti in fustaie di conifere nel Comune di Ussita (loc. PAO)	€ 142.069,00	Ussita (MC)

Gli interventi sono stati tutti avviati.

L'Intervento di diradamento e realizzazione di fasce antincendio boschivo nel Bosco denominato Pineta Vecchia di Bolognola (PNCLI2021-IV-03) è stato ultimato e la rendicontazione finale inviata al Ministero finanziatore con nota prot. Parco n. 12668 del 13.11.2024. Con DD n. 527/2024 è stata accertata per detto intervento un'economia di € 13.678,90.

Somme impegnate:

€ 513.584,69 al cap. 11490 RRPP imp. DD n. 650/2021

- € 281.760,70 in favore del Comune di Bolognola (MC);
- € 231.824,00 in favore del Comune di Ussita (MC);

Somme liquidate:

€ 107.148,29 al cap. 11490 RRPP imp. DD n. 650/2021

NOTA FINANZIARIA INTEGRATIVA AL BILANCIO

Il conto consuntivo 2024 si discosta dalle previsioni iniziali in quanto nel corso dell'anno sono state effettuate tre variazioni al bilancio necessarie per l'assestamento di alcuni capitoli e inserire in bilancio le seguenti somme:

- € 557.925,74, prelevata dall'avanzo di amministrazione, € 6.506,62 quale incentivi per il personale che ha lavorato nelle osservazione del Piano del Parco, € 65.217,39 quale contributo per ripristino dei muretti a secco, € 38.808,00 contributo per i siti natura UNESCO E ZEA per l'educazione ambientale, € 85.000,00 contributo per attuazione delle direttive del Ministro sulla biodiversità; € 300.000,00 contributo per sistemazione delle pertinenze sede Ente Parco; € 1.500,00 contributo per progetto ripristino delle popolazioni di trota mediterranea, 60.893,73 per indennità di anzianità per il personale cessato dal servizio;
- € 13.210,88 parte del contributo per le stabilizzazioni del personale;
- € 24.370,87 contributi di privati;
- € 5.000,00 per ulteriori entrate destinate agli indennizzi per i danni da fauna selvatica
- € 37.677,00 entrate relative alla vendita di automezzi;
- € 317.920,00, contributo per rete sentieristica anno 2024;
- € 37.782,25 contributo per demolizione opere abusive;
- € 11.315,09, prelevata dall'avanzo di amministrazione per indennità di anzianità per il personale cessato dal servizio;
- € 190.000,00 contributo per allestimento centro visita Casa delle Farfalle;
- € 168.000,00, contributo per potenziamento dei centri di educazione ambientale.

L'esercizio finanziario del 2024 si è chiuso con un avanzo di amministrazione pari a € 4.755.724,71 come risulta dalla Tab. 1.

Tab. 1 - Quadro finanziario di sintesi

Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio 2023	13.571.560,59
Riscossioni	3.483.164,72
Pagamenti	4.372.059,26
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio 2023	12.682.666,05
Residui attivi	7.357.844,24
Residui passivi	15.284.785,58
Avanzo di amministrazione fine esercizio 2023	4.755.724,71

tab. 2:

Tab. 2 - Composizione dell'avanzo

Fondo Trattamento di fine rapporto	€ 848.738,00
Fondo per rischi ed oneri	€ 25.000,00
Progetto ripristino funzionalità intera rete sentieristica	€ 2.988.320,00
Contributo biodiversità	€ 79.800,00
Rimborso missioni organi	€ 9.689,18
Demolizioni opere abusive	€ 37.782,25
Convenzioni Piano per il Parco	€ 67.294,35
Contributo PTTA Norcia Interventi di interesse storico e paesaggistico	€ 10.845,59
Distribuita nel bilancio 2024	€ 500.000,00
Avanzo di amministrazione da utilizzare	€ 188.255,34
Totale Risultato di amministrazione	€ 4.755.724,71

Gli impegni e i pagamenti di competenza durante l'arco dell'anno sono stati rispettivamente pari a € 3.550.360,46 e a € 1.966.324,73 così come risulta dettagliatamente riportato nella Tab. 3.

Tab. 3 - Spese ed impegni di competenza

Risorse	Impegni	Pagamenti
Correnti	€ 1.702.523,26	€ 1.364.295,48
Investimento	€ 1.407.607,19	€ 163.333,73
Partite di giro	€ 440.230,01	€ 438.695,52
Totale	€ 3.550.360,46	€ 1.966.324,73

Grafico 1 – Pagamenti in conto competenza

Nel corso del 2024 è stata riversata nelle casse dello Stato la somma di € 35.752,21 relativa a:

- € 2.537,00 riduzioni di spese effettuate ai sensi D.L. 78/2010 convertito nella L. 122/2010, art. 6 comma 21;
- € 7.642,41, riduzione del 10% del fondo per il finanziamento della contrattazione integrativa, art. 67 comma 5 e 6 del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008;
- € 25.572,80, riduzioni di spese effettuate ai sensi Legge 160/2019.

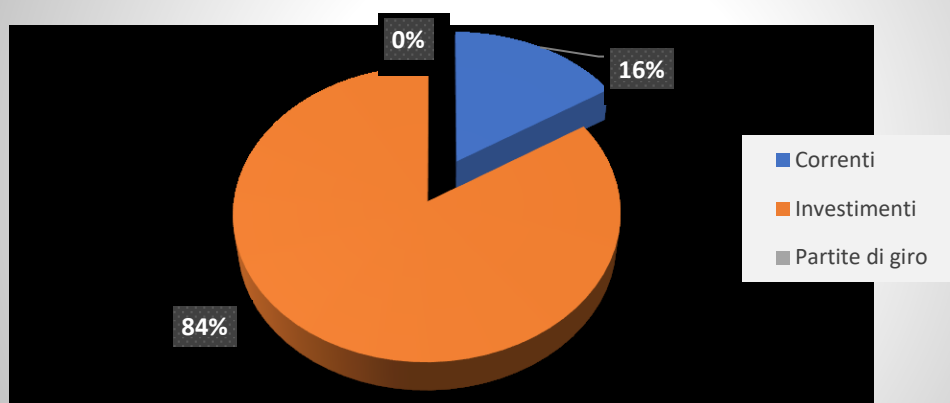
I pagamenti in conto residui sono invece stati di € 2.405.734,53, così come evidenziato nella Tab. 4 e relativo grafico.

Tab. 4 – Pagamenti in conto residui

Risorse	Pagamenti
Correnti	€ 384.622,94
Investimenti	€ 2.021.111,59
Partite di giro	€ 0,00
Totale	€ 2.405.734,53

Grafico 2 – Pagamenti in conto residui

Pagamenti in conto residui



Nell'anno 2024 si è verificato un decremento dei residui passivi rispetto all'anno precedente, così come mostrato nella Tab.5.

Tab. 5 – Andamento dei residui passivi dal 2019

Anno	€
2019	€ 3.572.993,56
2020	€ 5.756.537,22
2021	€ 15.143.277,35
2022	€ 16.091.736,26
2023	€ 16.137.734,91
2024	€ 15.284.785,58

Per quanto riguarda i pagamenti, l'Ente ha regolarmente provveduto e non ha liquidazioni in sospeso, l'indicatore di tempestività dei pagamenti per l'anno 2024 è pari a -20,87 e come previsto è pubblicato nel sito dell'Ente.

Relativamente alle entrate del 2024, nel bilancio dell'Ente queste risultano caratterizzate, come evidenziato nella Tab. 6 e relativo grafico, sia da somme derivanti dal finanziamento ordinario del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) che da attività proprie. In particolare esse hanno riguardato:

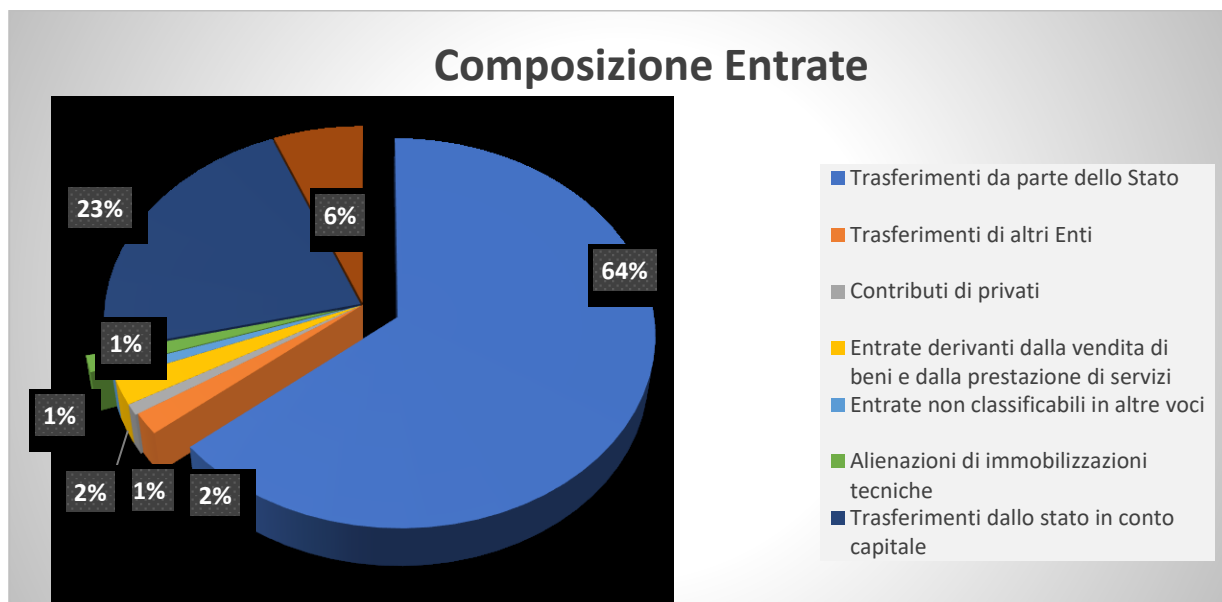
- Contributo ordinario Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per il funzionamento dell'Ente;
- Contributo straordinario per nuove assunzioni di personale a tempo determinato;
- Contributi di privati;
- Proventi derivanti dalla gestione di beni patrimoniali;
- Uso del marchio del Parco;
- Alienazione di automezzi in dotazione al reparto CC Parco;
- Contributi straordinari dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;
- Contributi straordinari dalla Regione Marche;

Tab. 6 – Entrate nell'esercizio finanziario 2024

Entrata	€
Trasferimenti da parte dello Stato	€ 1.766.230,36
Trasferimenti di altri Enti	€ 50.250,00
Contributi di privati	€ 24.970,87
Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	€ 60.301,38

Entrate non classificabili in altre voci	€ 25.000,00
Alienazioni di immobilizzazioni tecniche	€ 37.677,00
Trasferimenti dallo stato in conto capitale	€ 625.502,25
Trasferimenti dalle Regioni in conto capitale	€ 168.000,00
Totale	€ 2.757.931,86

Grafico 3 - Entrate dell'Ente nel 2024

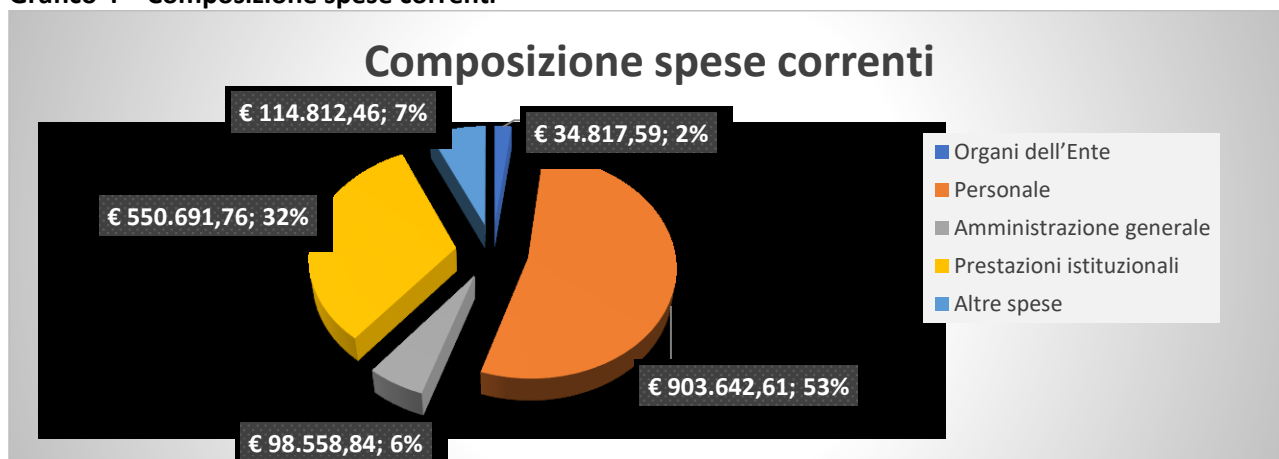


Relativamente alle spese correnti, nell'anno 2024 esse ammontano a € 1.702.523,26 e risultano suddivise così come riportato nella successiva Tab. 7 e relativo grafico.

Tab. 7 – Spese correnti per settore di attività

Tipologia di spesa	€
Organi dell'Ente	€ 34.817,59
Personale	€ 903.642,61
Amministrazione generale	€ 98.558,84
Prestazioni istituzionali	€ 550.691,76
Altre spese	€ 114.812,46
Totale	€ 1.702.523,26

Grafico 4 – Composizione spese correnti



Per quanto riguarda il personale, alla data del 31 dicembre 2024 risultavano in servizio 21 unità compreso il Direttore, di cui tre part-time. L'incarico di Direttore dell'Ente è stato affidato, previa selezione pubblica, in data 1° settembre 2021.

La spesa per tale settore, è stata pari a € 903.642,61.

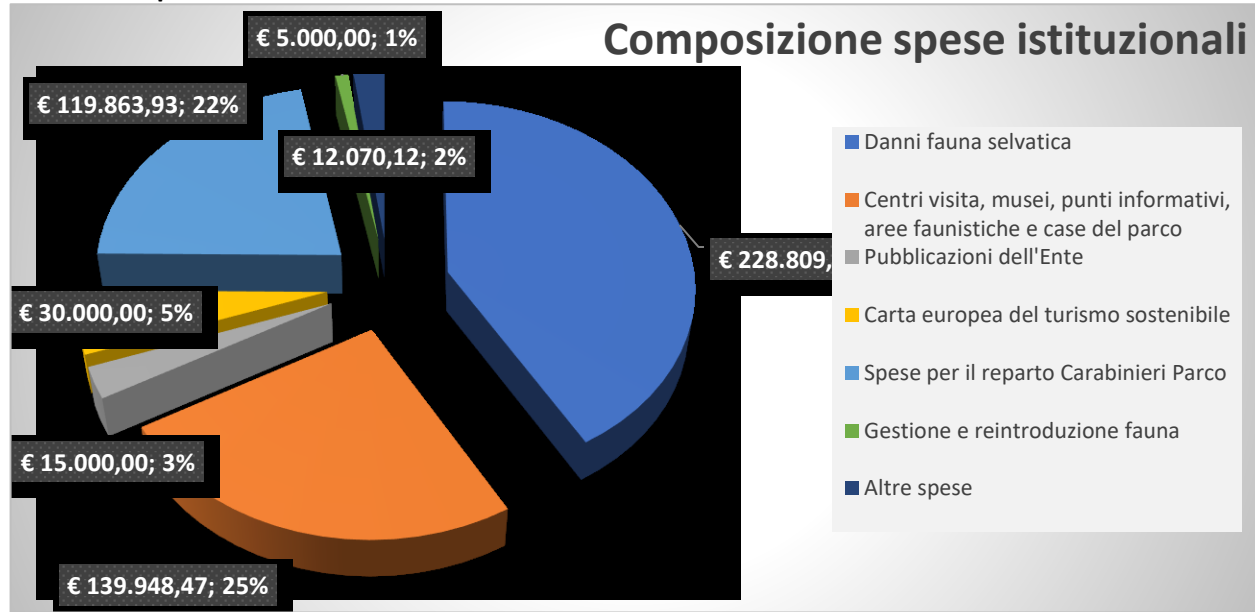
Relativamente alle spese istituzionali, esse sono state di € 550.691,76. Fra esse sono ricomprese le attività direttamente connesse con lo sviluppo del territorio, la promozione, la conservazione dell'ambiente e lo sviluppo socio-economico locale.

Le voci maggiori riferentesi a tale categoria di spesa sono state riportate nella Tab. 8 e relativo grafico.

Tab. 8 – Spese istituzionali

Danni fauna selvatica	€ 228.809,24
Centri visita, musei, punti informativi, aree faunistiche e case del parco	€ 139.948,47
Pubblicazioni dell'Ente	€ 15.000,00
Carta europea del turismo sostenibile	€ 30.000,00
Spese per il reparto Carabinieri Parco	€ 119.863,93
Gestione e reintroduzione fauna	€ 5.000,00
Altre spese	€ 12.070,12
Totale	€ 550.691,76

Grafico 5 - Spese istituzionali



Per quanto concerne le spese di investimento le somme impegnate nell'anno 2024 ammontano a € 1.407.607,19 e hanno riguardato in particolare i seguenti interventi:

€ 4.745,80 (manutenzione straordinaria immobili);

€ 6.506,62 (incentivi progetto Piano per il Parco)

€ 168.000,00 (progetto potenziamento CEA);

€ 433.137,39 (manutenzione straordinaria sentieri, tabellazione confini e aree faunistiche);

€ 255.572,81 (Cofinanziamento progetti);

€ 85.000,00 (Attuazione direttive biodiversità);

€ 70.000,00 (Progetto monitoraggio e conservazione fauna);

€ 300.000,00 (Sistemazione pertinenze sede Ente Parco);

€ 1.500,00 (Progetto pluriennale delle popolazioni di trota mediterranea)

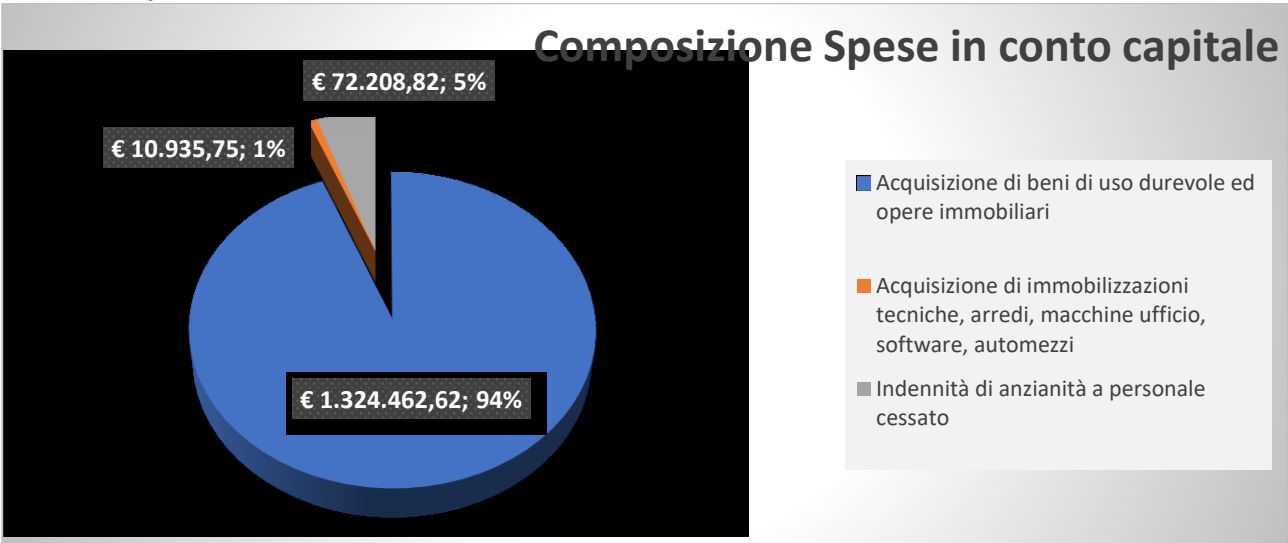
€ 10.935,75 (macchine di ufficio software e hardware e mobili);
€ 72.208,82 (Indennità di anzianità del personale cessato dal servizio).

Nella Tab. 9, e relativo grafico, è stata riportata, la situazione delle spese d’investimento relative ad acquisizioni registrate nel corso dell’anno.

Tab. 9 – Spese in conto capitale

Tipologia	€
Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	€ 1.324.462,62
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche, arredi, macchine ufficio, software, automezzi	€ 10.935,75
Indennità di anzianità a personale cessato	€ 72.208,82
Totale	€ 1.407.607,19

Grafico 6– Spese di investimento

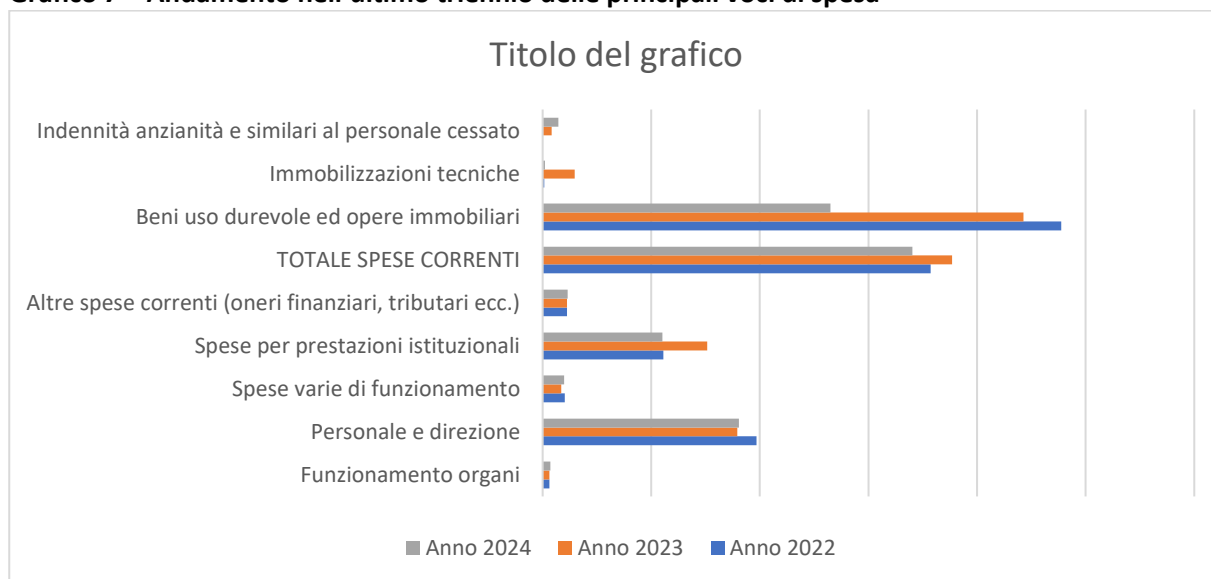


Infine si rimanda alla Tab.10 e al relativo grafico per un raffronto dell’andamento delle principali voci di spesa nel triennio 2022-2024, dalla quale si evince che nel corso dell’anno si è avuto un lieve incremento dei costi di funzionamento, ma che comunque è stato possibile rispettare le limitazioni di spesa previste dal combinato dei commi 591 (Limite di spesa € 89.994,27) e 593 (incremento per ulteriori ricavi del 2023 rispetto al 2018 274.318,29) (spesa massima 2024 per spese funzionamento € 364.312,56) della L. 160/2019.

Tab. 10 – Principali voci di spesa negli anni 2022 - 2024

Voci	Anno		
	2022	2023	2024
Funzionamento organi	€ 31.167,37	€ 30.817,59	34.817,59
Personale e direzione	€ 984.221,63	€ 896.876,14	903.642,61
Spese varie di funzionamento	€ 102.194,76	€ 86.135,92	98.558,84
Spese per prestazioni istituzionali	€ 556.427,04	€ 757.741,54	550.691,76
Altre spese correnti (oneri finanziari, tributari ecc.)	€ 112.291,48	€ 112.802,90	114.812,46
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 1.786.302,28	€ 1.884.374,09	1.702.523,26
Beni uso durevole ed opere immobiliari	€ 2.388.070,82	€ 2.213.152,81	1.324.462,62
Immobilizzazioni tecniche	€ 7.000,00	€ 147.140,06	10.935,75
Indennità anzianità e similari al personale cessato	€ 0,00	€ 41.381,56	72.208,82
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 2.395.070,82	€ 2.401.674,43	1.407.607,19
TOTALE BILANCIO CONSUNTIVO	€ 4.181.373,10	€ 4.286.048,52	3.110.130,45

Grafico 7 – Andamento nell'ultimo triennio delle principali voci di spesa



Le variazioni intervenute nella consistenza delle poste dell'attivo e del passivo della situazione patrimoniale sono invece riportate nel prospetto allegato al conto consuntivo adottando come metodo quello della rappresentazione netta, di cui alla circolare del Ministero dell'economia e delle finanze n. 5/2006.

Per quanto riguarda le **Attività** – Consistenze al 31.12.2024, i dati sono esposti al netto dell'Ammortamento; Gli impegni della categoria "acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari" e "acquisizioni di immobilizzazioni tecniche", pari ad € 1.335.398,37 sono confluiti:

- per € 970.762,20 nella voce immobilizzazioni immateriali in corso e acconti in quanto relativi a cofinanziamento progetti su beni di terzi;
- per € 48.954,62 nelle immobilizzazioni immateriali manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi (progetti terminati nel 2024);
- la somma di € 10.935,75 nella voce impianti e macchinari;
- per € 4.745,80 nella voce immobili delle immobilizzazioni materiali;
- per € 300.000,00 nella voce immobilizzazioni materiali in corso;

L'importo delle immobilizzazioni immateriali in corso e acconti è stato aumentato di € 970.762,20 di cui sopra, poi diminuito della somma di € 835.433,21 (progetti terminati nell'anno del 2024), quindi iscritta per € 16.637.068.

La voce delle immobilizzazioni immateriali, manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi è stata aumentata di € 884.387,83 (proveniente dalle immobilizzazioni immateriali in corso per progetti terminati nel 2024 e progetti di competenza e terminati nell'anno 2024) e diminuita dei contributi a destinazione vincolata di € 650.351,38, poi diminuita dell'ammortamento per € 201.443 (20%) quindi iscritta per € 805.772.

La voce – impianti e macchinari – è stata aumentata degli impegni relativi alla categoria – Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche (€ 10.935,75) poi diminuita dell'ammortamento pari a € 16.585 (20%), quindi iscritta per € 66.342.

I terreni e i fabbricati aumentati di € 4.745,80 (progetti terminati nel 2024) ammortizzati per € 92.450 (2%), quindi iscritti per € 4.530.070.

La voce immobilizzazioni in corso e acconti delle immobilizzazioni materiali è stata aumentata di € 300.000,00 (progetti avviati nel 2024), diminuita dei progetti terminati nel 2024 di € 111.000,00 (realizzati con contributi a destinazione vincolata) e quindi iscritta per € 3.134.331.

La voce automezzi è stata ammortizzata per € 4.403 (20%) quindi iscritta per € 17.613.

La voce altri beni è stata ammortizzata per € 75.122 (20%), quindi iscritta per € 300.487.

La voce contributi in conto capitale a destinazione vincolata è stata diminuita di € 761.351,38 (contributi vincolati per progetti terminati nell'anno 2024) e aumentata dei contributi in conto capitale a destinazione vincolata per € 793.502,25, quindi iscritta per € 20.626.283.

Il **patrimonio netto** risulta diminuito di € 208.920 per effetto del disavanzo economico realizzato nell'esercizio 2024, ed ammonta complessivamente a € 8.772.387.

Per quanto riguarda la situazione economica si è verificato un disavanzo di € 208.920. Tale disavanzo è causato dall'importo elevato dell'ammortamento. Oltre al valore della produzione pari a € 1.926.752 (accertamenti entrate correnti) e ai costi della produzione pari a € 2.204.600 (impegni correnti e gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali) sono stati inserite:

- proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi sono iscrivibili al n. 5 per € 37.677 derivante dalla vendita di automezzi in dotazione al reparto CC Parco;
- sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo, per l'importo di € 31.251 e derivante dalla gestione dei residui passivi;

Il Direttore
Dott.ssa Maria Laura Talamè